

Ras spa

relazione sulla gestione
e bilancio 2002



Relazione sulla gestione e bilancio 2002

Ras spa

Indice

Organi statutari e direttivi	3
Ordine del giorno	5
Relazione sulla gestione	7
Ras nel 2002	9
Rapporti con le società controllate, consociate, collegate, controllanti e con parti correlate	14
Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali	15
Rami di attività	16
Gruppo Ras	26
Utile dell'esercizio	30
Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali	31
Stato patrimoniale e Conto economico	
Stato patrimoniale	36
Conto economico	48
Nota integrativa	
Parte A – Criteri di valutazione	59
Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico	67
Stato patrimoniale attivo	67
Stato patrimoniale passivo	79
Conto economico	99
Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali	109
Stock option attribuite agli amministratori e ai direttori generali	111
Parte C – Altre informazioni	113
Rendiconto finanziario	114
Proprietà immobiliare	117
Elenco partecipazioni superiori al 10 per cento	119
Relazione del collegio sindacale	125
Relazione della società di revisione	131
Delibere dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti	137

Organi statutari e direttivi nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2003

Consiglio di amministrazione**

Giuseppe Vita*
Presidente

Michael Diekmann*
Vicepresidente

Mario Greco*
Amministratore delegato

Mario Arcelli
Guido Maria Barilla
Detlev Bremkamp*
Carlo Buora
Vittorio Colao
Nicola Costa
Klaus Dührkop
Alberto Falck*
Pietro Ferrero
Angelo Marchiò*
Francesco Micheli
Luigi Orlando
Helmut Perlet
Giampiero Pesenti
Gianfelice Rocca
Carlo Salvatori
Consiglieri

Aldo Andreoni
Segretario del Consiglio

Collegio sindacale

Pietro Manzonetto
Presidente

Giorgio Stroppiana
Paolo Pascot
Sindaci effettivi

Michele Carpaneda
Franco Dalla Sega
Sindaci supplenti

Direzione generale

Massimo Arrighi
Mario Greco
Salvatore Militello
Pierluigi Riches
Paolo Vagnone
Direttori Generali

Daniele D'Abramo
Maurizio Devescovi
Diego Fumagalli
Mauro Montagnini
Claudia Motta
Roberto Notarbartolo di Villarosa
Alessandro Scarfò
Carlo Spasiano
Direttori Centrali

Società di Revisione

KPMG spa

Rappresentante comune degli azionisti di risparmio

Gianfranco Negri Clementi

* *Membri del Comitato esecutivo.*

** *Per le cariche e le deleghe conferite ai singoli amministratori e al Comitato esecutivo si veda il capitolo Corporate Governance nel fascicolo del bilancio consolidato.*

Assemblea ordinaria degli azionisti

30 aprile – 5 maggio 2003, ore 10

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del numero e nomina dei Consiglieri per il triennio 2003, 2004 e 2005; deliberazioni inerenti e conseguenti e determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione;
3. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2003, 2004 e 2005 e determinazione del compenso;
4. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato per gli esercizi 2003, 2004 e 2005, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2003, 2004 e 2005 e per le altre attività previste dall'art. 155 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58;
5. Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti e 2359 bis del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58.

Ras nell'ultimo triennio (in migliaia di euro)

Premi complessivi	2000	2001	2002
Rami Danni	2.447.751	2.630.309	2.830.301
Ramo Vita	988.326	1.002.751	1.250.858
Totale	3.436.077	3.633.060	4.081.159

Sinistri, scadenze, rendite e riscatti			
Rami Danni	1.822.562	1.987.564	1.985.103
Ramo Vita	589.568	709.387	775.219
Totale	2.412.130	2.696.951	2.760.322

Riserve tecniche			
Rami Danni	4.192.227	4.548.203	4.775.337
Ramo Vita	6.030.207	6.340.045	6.769.824
Totale	10.222.434	10.888.248	11.545.161

Patrimonio netto			
Capitale sociale	376.410	376.567	437.770
Riserve patrimoniali	3.370.635	3.451.950	3.703.582
Utile dell'esercizio	307.364	581.135	1.059.121
Totale	4.054.409	4.409.652	5.200.473

Margini di solvibilità			
Richiesti dalla legge	608.051	672.378	729.147
Effettivamente posseduti	3.820.850	4.123.974	4.803.709

Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

Il 2002 è stato un altro anno difficile per l'economia mondiale ed in particolare per quelle dei principali Paesi industrializzati. Negli Stati Uniti, dove i consumi delle famiglie si sono mantenuti su livelli elevati, la mancata ripresa del ciclo degli investimenti ha limitato fortemente lo sviluppo del Prodotto Interno Lordo. I mercati azionari, per il terzo anno consecutivo, hanno registrato un andamento negativo. Le incerte aspettative di ripresa della redditività delle imprese, le prospettive di guerra in Medio Oriente, nonché alcuni gravi scandali di *corporate governance* che hanno travolto in primavera alcune società statunitensi, hanno contribuito ad alimentare la sfiducia dei risparmiatori americani verso l'investimento azionario.

In Europa il 2002 è stato caratterizzato dal perdurare di un clima d'elevata incertezza, con una crescita molto contenuta del Prodotto Interno Lordo, attualmente stimata attorno allo 0,7 per cento. L'Unione Europea – i cui membri hanno in maggioranza, dal 1° gennaio 2002, adottato la nuova valuta comune – non si è dimostrata in grado di generare un processo espansivo indipendente dallo scenario economico internazionale, anche a causa dei rigidi accordi che limitano le politiche di bilancio dei singoli Stati membri. In questo contesto, l'andamento dell'economia italiana è stato caratterizzato da una crescita del Prodotto Interno Lordo attualmente stimata attorno allo 0,4 per cento, per lo più dovuta alla ridotta propensione alla spesa, in beni sia di consumo che di investimento.

Per il mercato assicurativo italiano, il 2002 è stato un anno di sensibile crescita della raccolta complessiva, anche se con motivazioni e peculiarità diverse per i singoli comparti. Sul fronte RC Auto, in attesa degli effetti positivi degli interventi normativi attuati nel dicembre 2002, è proseguita la crescita della raccolta, seppur su livelli progressivamente decrescenti nel corso dell'anno. Un maggiore dinamismo ha caratterizzato l'attività negli altri rami Danni. Gli incrementi maggiori sono avvenuti nel settore dei rischi industriali, in quello dei trasporti, specie nella componente corpi, e nel comparto della responsabilità civile auto.

Per ciò che concerne le polizze Vita, il 2002 ha visto un ulteriore considerevole aumento della raccolta premi, con una domanda orientata anche verso i prodotti di tipo tradizionale, caratterizzati da una garanzia di capitale e da *performance* meno collegate alle oscillazioni congiunturali dei mercati. Quanto al comparto previdenziale, ancora una volta rinviata, a livello legislativo, la necessaria riforma del sistema, il 2002 si è chiuso senza mostrare ancora i segni di un effettivo sviluppo, con una raccolta modesta sia sul fronte individuale che su quello collettivo.

I servizi finanziari hanno continuato a risentire anche nel 2002 dell'instabilità dei mercati, con una contrazione degli stock per il terzo anno consecutivo. In tale contesto il risparmiatore si è di norma orientato verso prodotti di liquidità, anche se lo spostamento dell'offerta e dei portafogli verso i fondi monetari ha compensato solo in parte i flussi in uscita dai prodotti a più elevato profilo di rischio.

Per quanto riguarda Ras, il 2002 è stato un anno di importanti cambiamenti che hanno inciso profondamente sia sulla cultura aziendale che sulla immagine del Gruppo. Il logo, rivisitato e modernizzato, insieme a una massiccia campagna pubblicitaria, ha presentato anche al grande pubblico il volto nuovo – già maturato all'interno – di un'azienda sempre più impegnata sia sul fronte assicurativo che su quello finanziario.

Questa nuova impostazione ha fatto da sfondo, sul piano dei risultati di *business*, ad una crescita sostenuta del comparto Vita, soprattutto in Italia, tanto che il peso percentuale di questo comparto sul totale dei premi raccolti ha ormai raggiunto, a livello di Gruppo Italia, il 61 per cento, e la quota di mercato è quasi raddoppiata rispetto al 1999. A livello di Gruppo complessivo, con un totale premi consolidati Vita di 8.343 milioni di euro è stato inoltre superato il *target* fissato per il 2003 dal piano industriale, che prevedeva premi per 7.440 milioni. Nella nuova produzione, in Italia, si sono distinti tanto il canale degli agenti e promotori finanziari (+42 per cento) quanto quello bancario (+37 per cento).

Nel comparto Danni si è registrato un aumento più contenuto (+8,4 per cento) dei premi, anche al netto di alcune variazioni nel perimetro e nella metodologia di consolidamento, ma a tale aumento si è accompagnato un andamento tecnico in miglioramento per il terzo anno consecutivo. Per quanto riguarda la raccolta del canale diretto, Genialloyd, leader di mercato nelle polizze vendute *on line*, oltre a far registrare una forte crescita dei premi (+60 per cento), ha raggiunto, in anticipo rispetto alle previsioni, il *break-even*, confermandosi come uno dei pochi casi di successo per le *start-up* della *new economy*.

Quanto ai servizi finanziari *retail*, Rasbank, dopo aver incorporato nel 2001 la rete Dival Ras Sim, nel 2002 si è ulteriormente rafforzata con l'integrazione di parte delle attività di Rasfin Sim (ora esclusivamente focalizzata sulla *corporate finance*) e della rete di promotori finanziari di Ras Investimenti Sim, appoggiati alle agenzie assicurative. Con 2.164 promotori a tempo pieno, Rasbank si colloca al terzo posto come rete di promotori operanti sotto un unico *brand*. Complessivamente, il 2002 è stato un anno di espansione, con una raccolta netta positiva e in aumento del 19 per cento sull'anno precedente, soprattutto grazie all'apporto dei prodotti di risparmio amministrato e dei conti correnti, mentre le masse gestite e amministrato hanno mostrato una lieve contrazione, dovuta in gran parte alla *performance* azionaria.

Il 2002 è stato anche un anno ricco di operazioni straordinarie, volte a migliorare la redditività, a liberare capitali in eccesso e a migliorare l'efficienza: oltre al già ricordato rafforzamento di Rasbank, a gennaio ha iniziato ad operare Ras Service, società dedicata alla liquidazione dei sinistri nei rami Danni per le compagnie italiane del Gruppo. Si è poi conclusa, dopo una procedura competitiva, la vendita per circa 1,7 miliardi di euro degli immobili non strumentali del Gruppo; ha infine avuto successo il *buy back* di azioni proprie con offerta pubblica di acquisto. Ras spa ha chiuso il 2002 con un utile netto di 1.059 milioni di euro, in crescita dell'82,3 per cento rispetto ai 581 milioni di euro del 2001. In un anno non brillante per l'economia mondiale, Ras può con soddisfazione annunciare la distribuzione di un dividendo di 0,44 euro per le azioni ordinarie e 0,46 per quelle di risparmio. ■

Ras nel 2002

I prospetti contabili del bilancio civilistico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è redatta in migliaia di euro. I prospetti contabili del bilancio consolidato sono redatti in migliaia di euro, come la relativa Nota Integrativa.

Conto economico

Il risultato ordinario della gestione è passato da 684 milioni di euro nel 2001 a 321 milioni di euro per l'esercizio appena concluso (-53 per cento). L'utile prima delle imposte ha raggiunto 1.410 milioni di euro (+85,8 per cento), mentre l'utile netto è passato da 581 a 1.059 milioni di euro (+82,3 per cento). La crescita di questi risultati rispetto all'esercizio precedente si deve principalmente agli utili netti da realizzo di investimenti durevoli, passati da 74 a 1.109 milioni di euro, a seguito dell'operazione di *spin-off* immobiliare eseguita nel corso dell'esercizio, tramite conferimento di gran parte del patrimonio immobiliare non strumentale di Gruppo in Proprietà Immobiliari, successivamente venduta. I redditi degli investimenti, nel quadro di un andamento riflessivo dei mercati finanziari, sono passati da 927 a 610 milioni di euro.

Conto economico (milioni di euro)

	2002	2001
Premi emessi nel ramo Vita	1.251	1.003
Premi emessi nei rami Danni	2.830	2.630
Premi emessi totali	4.081	3.633
Cessioni in riassicurazione	-347	-293
Premi netti	3.734	3.340
Variazione delle riserve premi	-50	-29
Premi netti di competenza	3.684	3.311
Sinistri, scadenze, rendite e riscatti	-2.400	-2.309
Variazione delle riserve sinistri e matematica	-712	-643
Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione (°)	-747	-628
Redditi attribuiti al settore tecnico	318	633
Risultato tecnico della gestione	143	364
Altri proventi e oneri ordinari (°)(°°)	1	16
Redditi ordinari da investimenti	594	927
Riprese e rettifiche di valore	-151	-68
Utili netti da realizzo di investimenti non durevoli	52	78
Redditi attribuiti al settore tecnico	-318	-633
Risultato ordinario della gestione	321	684
Utili netti da realizzo di immobili	-	1
Utili netti da realizzo di investimenti durevoli	1.109	74
Risultato straordinario della gestione	1.089	75
Altre partite straordinarie (°°)	-20	-
Utile prima delle imposte	1.410	759
Imposte sul reddito	-351	-178
Utile netto	1.059	581

(°) Nella riclassificazione delle voci si è tenuto conto dell'effetto dei recuperi infragruppo.
(°°) Nella riclassificazione delle voci si è proceduto a riallocare 20 milioni di euro, relativi ad accantonamenti a fondo rischi per polizze emesse prima e durante l'ultima guerra mondiale, da oneri ordinari ad oneri straordinari.

Premi

L'analisi dei premi per ciascun ramo di bilancio del comparto Danni e per il comparto Vita è illustrata in tabella. I premi del lavoro diretto sono ammontati a 3.907 milioni di euro, dei quali 2.733 milioni raccolti nei rami Danni e 1.174 nei rami Vita. L'incremento è stato del 12,9 per cento: in particolare, i premi dei rami Vita sono cresciuti del 27,6 per cento mentre quelli dei rami Danni del 7,6 per cento.

tab. 1

Raccolta premi nei vari rami lavoro italiano ed estero (in migliaia di euro)

Rami	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Infortuni	218.963	4.324	223.287
Malattia	129.702	151	129.853
Corpi di veicoli terrestri	290.194	4.329	294.523
Corpi di veicoli ferroviari	2	48	50
Corpi di veicoli aerei	7.929	332	8.261
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	12.706	-2.189	10.517
Merci trasportate	22.443	1.945	24.388
Incendio ed elementi naturali	206.687	54.127	260.814
Altri danni ai beni	196.647	11.450	208.097
RC Autoveicoli terrestri	1.358.829	13.352	1.372.181
RC Aeromobili	4.192	-	4.192
RC Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.499	-	2.499
RC Generale	224.209	6.345	230.554
Credito	2.388	-	2.388
Cauzione	23.448	727	24.175
Perdite pecuniarie di vario genere	12.020	2.286	14.306
Tutela giudiziaria	1.959	129	2.088
Assistenza	18.128	-	18.128
Totale rami Danni	2.732.945	97.356	2.830.301
Vita e Capitalizzazione	1.173.656	77.202	1.250.858
Totale generale	3.906.601	174.558	4.081.159
Incremento % su 2001	12,91%	0,76%	12,33%
Premi ceduti in riassicurazione	304.654	42.519	347.173
Premi netti conservati	3.601.947	132.039	3.733.986

Sinistri

I pagamenti tecnici del lavoro diretto dei rami Vita sono complessivamente aumentati, attestandosi a 723 milioni di euro (+10,6 per cento). In dettaglio, sono aumentati gli esborsi per riscatti e partecipazioni agli utili contrattuali (262 milioni di euro, pari a +12,9 per cento), per scadenze (423 milioni di euro, pari a +9,1 per cento) e per sinistri (31 milioni di euro, pari a +10,6 per cento). Sono leggermente aumentati anche i pagamenti per rendite (6 milioni, pari a +11 per cento). In crescita le spese di liquidazione, pari a 0,8 milioni di euro (0,5 milioni nel 2001).

Nei rami Danni il numero dei sinistri denunciati nel corso del 2002 è stato di 1.278.179, con una diminuzione dello 0,6 per cento, per un importo totale pari a 1.753 milioni di euro (1.791 milioni nel 2001). La velocità di eliminazione dei sinistri ha raggiunto l'83 per cento rispetto al 78,8 per cento dello scorso esercizio. Nel ramo RC Autoveicoli il numero dei sinistri liquidati o chiusi senza seguito durante il 2002 è stato del 77,8 per cento (74,9 per cento nel 2001) e la percentuale dei sinistri eliminati rispetto ai sinistri a riserva è stata pari all'80 per cento (77,7 per cento nel 2001).

Riserve tecniche

Le riserve tecniche lorde sono passate da 10.888 milioni di euro nel 2001 a 11.545 milioni di euro nel 2002 (+6 per cento). Nei rami Danni, la riserva premi è cresciuta complessivamente da 1.045 a 1.103 milioni di euro: essa è composta da una riserva per frazioni di premio, pari a 1.091 milioni di euro (1.016 milioni nel 2001) e da una riserva per rischi in corso di 12 milioni di euro (28 milioni nel 2001).

La riserva sinistri è passata da 3.486 milioni di euro nel 2001 a 3.652 milioni di euro nell'esercizio appena chiuso (+4,8 per cento).

Le riserve dei rami Vita sono aumentate, passando dai 6.340 milioni di euro del 2001 ai 6.770 milioni del 2002 (+6,8 per cento). Le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato

dagli assicurati, nonché le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione, sono ammontate a 520 milioni di euro, rispetto ai 376 milioni del 2001.

Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione

L'ammontare delle provvigioni e partecipazioni agli utili è in leggero aumento, essendo passato dai 441 milioni di euro del 2001 ai 443 milioni del 2002. L'incidenza sui premi netti conservati è pari all'11,9 per cento.

Le spese di acquisizione e le altre spese di amministrazione, al netto delle prestazioni verso società del Gruppo, sono passate da 246 a 280 milioni di euro (+13,8 per cento), con un'incidenza sui premi netti pari al 7,5 per cento.

Prodotti e attività commerciale

Vita: sviluppo commerciale e nuovi prodotti

Il 2002 è stato caratterizzato dall'incertezza delle borse e da una costante spinta recessiva su tutti i mercati. Questa combinazione di fattori ha spinto i risparmiatori verso forme d'investimento di breve durata e con clausole di protezione del capitale, influenzando il *mix* di raccolta. Nel corso dell'anno si è, infatti, confermata la tendenza, già manifestatasi nel 2001, di un rallentamento della crescita di prodotti *unit-linked* e di un *revival* dei prodotti a rendimento minimo garantito, in particolare nel comparto delle polizze a premio unico. Le linee seguite per affrontare il nuovo scenario sono state improntate allo sviluppo di nuovi prodotti e al potenziamento dei supporti commerciali destinati alla rete di vendita. Sul fronte dei prodotti, nel corso del 2002 sono state lanciate tre nuove tipologie: *Rassicura Plan*, una polizza a premio annuo con supporto finanziario tradizionale e tasso minimo garantito; per le polizze a premio unico, è stata rivista la *unit-linked Quota Massima*, caratterizzata da un'innovativa struttura finanziaria e dalla protezione del capitale investito. Infine, sono state realizzate quattro emissioni di *index-linked*, molto ben recepite dalla rete di vendita. È rimasta alta l'attenzione della Compagnia verso il mantenimento della gestione dei capitali Vita in scadenza. Allo scopo, sono stati predisposti nuovi strumenti di monitoraggio e forniti alle agenzie nuovi strumenti commerciali per favorire il reinvestimento delle posizioni in scadenza.

Danni: sviluppo commerciale e nuovi prodotti

Lo sviluppo è stato positivo in quasi tutti i settori. Per quanto concerne il segmento Persone, nel settore Auto la Compagnia ha intensificato l'attività di selezione dei rischi in fase di assunzione, potenziando le verifiche sull'andamento tecnico del portafoglio, al fine di migliorarne la redditività. Sul piano commerciale è proseguita la naturale trasformazione del portafoglio verso il nuovo prodotto *Instrada*, caratterizzato da estrema personalizzazione e da innovative prestazioni di assistenza. Nel 2002 è stato rilanciato il servizio *Pronto Ras* tramite l'offerta di vantaggi alla clientela ed alle agenzie, allo scopo di incrementare la canalizzazione delle denunce sul *call-center* e le riparazioni dei veicoli danneggiati su carrozzerie convenzionate. Nell'ambito della gamma Infortuni e Malattia, nel mese di settembre sono stati presentati due nuovi prodotti destinati ad ampliare l'offerta Salute: *Mia* e *Dual*. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le attività di sostegno e promozione del prodotto *Full Casa*, con azioni di *cross-selling* e di trasformazione del portafoglio in essere. Il prodotto ha influenzato positivamente lo sviluppo globale del settore Abitazioni. Il segmento delle Piccole e Medie Imprese è stato oggetto di un'intensa attività di riforma e sviluppo del portafoglio.

Banca e Finanza

È proseguita l'attività di sostegno al progetto di "bancaizzazione" delle agenzie, che attualmente vede coinvolte circa 332 agenzie, destinatarie di interventi intensivi, al fine di far acquisire loro l'immagine di centri per la gestione globale delle esigenze di risparmio ed investimento della clientela. Per sostenere lo sviluppo del risparmio gestito, nel corso dell'anno sono stati inseriti nelle agenzie Ras 243 nuovi promotori finanziari ed è stata rivista la struttura commerciale a seguito dell'avvenuta integrazione con Rasbank. In totale, presso le agenzie, operavano, al 31 dicembre 2002, 1.640 tra agenti e promotori finanziari.

Attività a supporto delle agenzie

Iniziative di marketing

Nel corso del 2002, il tema della gestione globale del cliente si è tradotto nella realizzazione di campagne di marketing diretto veicolate sia su canali tradizionali (*mailing* e *telemarketing*) che su nuovi canali (e-mail marketing su utenti del servizio clienti *online Twistras*), e indirizzate sia al segmento *retail* che al segmento P.M.I. Ogni campagna ha previsto, a supporto delle agenzie, lo sviluppo di modelli di segmentazione della clientela e strumenti di contatto con il cliente. La gestione operativa delle azioni di marketing è stata delegata alle agenzie a cui è stato messo a disposizione un nuovo sistema informativo di *campaign management* per il monitoraggio dell'attività e delle risorse impiegate. Sul versante Internet, il 2002 ha confermato l'interesse del pubblico verso il sito istituzionale della compagnia. In particolare, il web di Ras ha fatto registrare circa 130.000 contatti sul preventivatore Auto *InStrada*, pari ad un numero complessivo di preventivi calcolati di oltre 645.000 (relativi sia alla componente di Responsabilità Civile che Auto Rischi Diversi). Nel dicembre 2002, inoltre, l'offerta interattiva di Ras si è arricchita prevedendo il calcolo *online* del preventivo di *Full Casa*, il prodotto di punta per l'abitazione.

Informazione e motivazione

Il 2002 ha visto la nascita di Ras Tv, una televisione aziendale destinata alla rete commerciale, accessibile attraverso l'Intranet aziendale. I contenuti di questo canale di comunicazione sono orientati alla promozione e alla presentazione degli strumenti di vendita oltre che alla formazione e alla diffusione di cultura aziendale. Il palinsesto è articolato su diverse trasmissioni settimanali che forniscono informazioni sui mercati, sui prodotti e sulle iniziative della compagnia.

Formazione

L'attività di Ras *Business School*, scuola di formazione permanente rivolta alle agenzie Ras, ha chiuso il suo secondo anno di esercizio con risultati positivi. È cresciuta l'offerta di corsi in catalogo, il numero di partecipanti e l'interesse verso uno strumento utile per lo sviluppo professionale della rete di vendita. È inoltre entrato nel vivo il Master Professione Agente, progetto formativo volto a preparare i futuri responsabili di agenzia.

Struttura

Continua l'azione di riorganizzazione e razionalizzazione della rete agenziale. Al 31 dicembre 2002 la struttura commerciale di Ras contava su 918 agenzie con 1.483 agenti e 4.200 sub agenti.

Vertenze in corso

Antitrust - Richieste di risarcimento RCA

Il Consiglio di Stato, con sentenza del 26 febbraio 2002, depositata il 23 aprile 2002, si è pronunciato sui ricorsi presentati da 37 Compagnie, tra cui Ras, per l'annullamento della nota sanzione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato comminata per la violazione dell'art. 2, comma secondo, della legge 287/90 a seguito di uno scambio di informazioni sulle tariffe ritenuto illegittimo. Il Consiglio di Stato ha confermato il provvedimento dell'Autorità Garante nei confronti di 17 Compagnie, tra cui Ras, e annullato invece la sanzione nei confronti di un altro gruppo di Compagnie ritenendo non grave il loro comportamento. Ras aveva già pagato nell'esercizio 2001 la sanzione, comprensiva di interessi, di 49,7 milioni di euro. A partire dal giugno successivo, su sollecitazione delle Associazioni dei Consumatori un numero sempre crescente di contraenti ha iniziato a proporre, di fronte ai Giudici di Pace, richieste di rimborso di una quota dei premi (a vari titoli: risarcimento del danno, ingiustificato arricchimento, ripetizione dell'indebito, ecc.), ritenendo di aver pagato una somma maggiorata di una percentuale pari a circa il 20 per cento sui premi RC Auto versati dal 1995 al 2000, periodo in cui si è verificato lo scambio di informazioni sanzionato. Ciò sulla base dell'errato assunto che le Compagnie avrebbero costituito un cartello per la determinazione concordata delle tariffe RC Auto a prezzi maggiorati. Il fenomeno ha interessato al 31 dicembre 2002 (e tut-

tora interessa), con assoluta prevalenza, le regioni Campania e Calabria, in particolare le zone del Salernitano e del Catanzarese, da dove si registra circa il 75 per cento dei ricorsi. Al 31 dicembre 2002 Ras ha ricevuto 866 atti di citazione, mentre alla data odierna essi sono 4.304. Sempre ad oggi, Ras ha perso 100 vertenze e ne ha vinte 14. Con Decreto Legge 8 febbraio 2003, n. 18 (Disposizioni urgenti in materia di giudizio necessario secondo equità) è stato disposto che i giudizi come quelli in essere siano decisi secondo diritto e non più secondo equità. Questo comporta che i Giudici dovranno accertare in concreto un danno (l'aumento del premio), quale effetto specifico del ricordato scambio di informazione. Ad oggi in nessuna sentenza negativa, è stato provato quanto sopra. Non si è ancora conclusa l'indagine conoscitiva sul mercato RC Auto avviata nel luglio 1996 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Blocco delle Tariffe RC Auto

La Corte di Giustizia Europea a fine esercizio stava ancora esaminando il ricorso della Commissione Europea contro l'Italia per il mancato rispetto delle direttive sulle assicurazioni che impediscono agli Stati membri di imporre condizioni contrattuali alle Compagnie e di fissare i prezzi assicurativi. Si segnala che l'avvocato generale della Comunità ha condiviso le censure della Commissione nei confronti dell'Italia. Analogo ricorso della Ras è stato invece deciso con Ordinanza del 24 ottobre 2002. La Corte ha stabilito che nel caso di specie trova applicazione il principio secondo il quale "una direttiva non può, di per sé, creare obblighi a carico di un singolo e non può quindi essere fatta valere in quanto tale nei confronti dello stesso". Sulla scorta di tale principio la Corte dunque non si è pronunciata sui quesiti di cui al rinvio pregiudiziale, anche in questo caso fatti propri dalla Commissione Europea.

Audit della Guardia di Finanza

Alla data attuale la compagnia ha ricevuto un avviso di accertamento per l'esercizio 1996 e un processo verbale di contestazione per gli esercizi 1997-2001. Gli ammontari in contestazione risultano significativi, ma si ritiene corretto il comportamento tenuto dalla società nel passato, conseguentemente la stessa si riserva di presentare gli opportuni ricorsi nelle sedi competenti; pur tuttavia, si è prudenzialmente tenuto conto negli stanziamenti ai fondi del passivo dei costi di difesa e di eventuali passività potenziali.

Cessioni Legali

Come noto, da tempo sono stati avviati da Ania con Consap colloqui volti a raggiungere un'intesa che consenta di risolvere il complesso contenzioso giudiziario sorto in merito alle cessioni legali Vita. L'obiettivo è quello di individuare i criteri che le imprese devono utilizzare per pervenire ad una transazione con Consap. I colloqui si sono conclusi con un accordo-quadro nell'ottobre 2001. Tale accordo costituisce la base per la conclusione delle transazioni da parte delle singole imprese, restando impregiudicato il diritto di quelle imprese che non sono addiventate ad una definizione transattiva, di riassumere la causa al primo giudizio, davanti all'Autorità giudiziaria ordinaria, entro il 4 ottobre 2002. Per quanto concerne l'autorizzazione ministeriale prevista dall'art. 145, comma 63, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonostante ripetute sollecitazioni dell'Ania, non è stato ancora possibile ottenere dal Ministero dell'Economia e delle Finanze la conferma del fatto che possa ritenersi sufficiente un'unica approvazione dell'accordo-quadro Ania-Consap anziché una serie di approvazioni separate, transazione per transazione. Allo stato, pertanto, l'unica strada percorribile per le imprese resta quella della transazione individuale da approvare specificamente da parte dell'Autorità competente. A fronte dei rapporti pendenti con Consap si è comunque proceduto ad accertamenti che risultino congrui a fronte dei crediti maturati.

Polizze emesse prima e durante l'ultima guerra mondiale

Prosegue l'attività della Commissione Internazionale – ICHEIC – in merito alle richieste di risarcimento, che agisce da ottobre – per quanto riguarda Ras – di concerto con la German Foundation. Al 31 dicembre 2002 Ras ha ricevuto 36.445 richieste, ne ha esaminate 29.283, deliberando offerte per 4.032.000,53 USD, per 415 posizioni e pagandone – a seguito delle accettazioni dei richiedenti – 323, per 3.229.841,42 USD. Tale somma anticipata da Ras sarà recuperata da Allianz AG (che

ha contribuito in nome di tutto il Gruppo, Ras compresa, alla dotazione di fondi della German Foundation) dalla Fondazione medesima. A fine 2002 l'ICHEIC ha ricevuto 89.001 richieste di risarcimento inviandone alle compagnie 51.926. Come accennato in premessa, si segnala che, in attuazione dell'accordo istitutivo della c.d. German Foundation, è stata stipulata in data 16 ottobre 2002 una intesa tra l'ICHEIC, la German Foundation e G.D.V. (Associazione delle Compagnie di Assicurazione Tedesche), che ha introdotto ulteriori regole di comportamento, con conseguenze anche per Ras, la quale in futuro dovrà gestire i *claims* non solo con l'ICHEIC ma anche con la G.D.V. A seguito di tale intesa, Ras dovrà sottomettersi ad una ulteriore fase di *audit* (la terza) sempre avente ad oggetto le modalità di gestione delle richieste di pagamento. In esecuzione degli accordi presi, Ras dovrà anche fornire alla Commissione Internazionale ICHEIC liste di una parte dei *records* (relativi alle polizze dell'Europa orientale) che sono rimasti in possesso della Compagnia; ciò al fine di una prossima pubblicazione sul sito Internet della medesima ICHEIC. Si è peraltro in attesa dei dettagli operativi.

Capitale e capitalizzazione di Borsa

Con effetto 1° gennaio 2002, si è proceduto alla conversione del capitale in 437.769.478,80 euro, mediante conversione del valore nominale delle azioni da 1.000 lire a 0,60 euro ciascuna. Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2002, a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea, ha deliberato un aumento del capitale sociale gratuito per massimi 450.000 euro, mediante emissione di n. 750.000 azioni da nominali 0,60 euro, da assegnare – entro il 30 giugno 2003 – alla generalità dei dipendenti della Ras e delle sue controllate italiane, secondo modalità, termini e condizioni che verranno stabiliti dall'Amministratore Delegato. L'assemblea straordinaria del 28 ottobre 2002 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2445 del Codice Civile, la riduzione del capitale sociale per nominali massimi 34.666.990,80 euro mediante annullamento di massime n. 57.778.318 azioni ordinarie e di risparmio, secondo i termini e le modalità di cui alla delibera stessa. Al 31 dicembre 2002, il capitale sociale della Ras era di 437.769.748,80 euro, suddiviso in:

- n. 719.981.309 azioni ordinarie;
 - n. 9.634.939 azioni di risparmio;
- tutte del valore nominale di 0,60 euro.

Al 31 dicembre 2002 il patrimonio netto risultava pari a 5.200.472.759 euro e la capitalizzazione di borsa dei titoli Ras, nell'ultimo giorno di Borsa aperta dell'anno, ammontava complessivamente a 8.492,1 milioni di euro ai corsi ufficiali della Borsa Valori di Milano.

Rapporti con le società controllate, consociate, collegate, controllanti e con parti correlate

Ras è controllata in via diretta da Acif (Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti) spa di Milano, *holding* finanziaria controllata da Allianz ag di Monaco di Baviera, società quotata al New York Stock Exchange, cui fa capo uno dei primi Gruppi assicurativi e di risparmio gestito a livello mondiale. Al 31 dicembre 2002 Allianz ag controllava indirettamente Ras attraverso il 51,73 per cento circa delle azioni ordinarie. Con le proprie controllate e collegate (nonché con le consociate che siano anche collegate) e con la controllante Acif, Ras ha intrattenuto nel corso del 2002 normali relazioni di Gruppo, costituite fra l'altro da prestazioni di servizi con addebito del costo sostenuto a prezzi di mercato. Gli altri rapporti con tali società o con persone giuridiche correlate si sono concretati in locazioni immobiliari, intermediazioni mobiliari, rapporti di conto corrente e di finanziamento e, con le società appartenenti al comparto assicurativo, in operazioni di riassicurazione e di coassicurazione, il tutto a normali condizioni di mercato. Anche con il Gruppo Allianz, Ras ha rapporti connessi con l'attività riassicurativa a condizioni di mercato. Con le parti correlate rappresentate da persone fisiche sono in corso alcuni contratti di locazione immobiliare alle condizioni previste per il personale dipendente e in quiescenza.

La situazione creditoria e debitoria al 31 dicembre 2002 con le controllanti Allianz ag e Acif, nonché con le altre imprese del gruppo e collegate, è esposta nell'apposita sezione della Nota integrativa (Parte B – Sezione 15). Inoltre, l'Allegato 16, alla nota integrativa, mostra il dettaglio delle attività e passività relative alle stesse imprese, raggruppate per categoria.

Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali

Secondo quanto disposto da Consob con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971, la relazione si conclude con l'elenco delle partecipazioni detenute in Ras e nelle società dalla stessa controllate dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori generali, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori degli stessi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni provenienti dagli interessati. ■

Rami di attività

Rami Vita

I premi complessivi sono ammontati a 1.251 milioni di euro, con un aumento del 24,7 per cento.

Le riserve tecniche hanno raggiunto l'importo di 6.770 milioni, di euro con un aumento del 6,8 per cento e i capitali assicurati e rendite si attestano a 21 milioni di euro (20 milioni nel 2001).

Tale risultato si collega all'andamento della raccolta premi delle polizze di capitalizzazione e delle polizze tradizionali, in parte controbilanciato dalla riduzione della raccolta di premi di polizze collegate a fondi di investimento (ramo III), che hanno subito una flessione di circa 24 punti percentuali. Risultati positivi per i fondi pensione aperti (ramo VI).

A livello di composizione del portafoglio, si osserva la minore incidenza sia delle polizze tradizionali (che coprono ora il 58,5 per cento del portafoglio complessivo, contro il 68,4 per cento dello scorso anno) che delle polizze collegate a fondi (che coprono il 12,5 per cento contro il precedente 21,0 per cento). Inoltre, si nota la maggiore incidenza delle polizze a capitalizzazione, che registrano un incremento superiore al 20 per cento, passando dal 9,1 per cento al 27,4 per cento, anche per effetto della conclusione di alcune importanti trattative nel settore delle assicurazioni collettive. Sostanzialmente invariata l'incidenza della raccolta premi collegati a polizze degli altri rami di attività.

tab. 2

Struttura dei premi e dei pagamenti del ramo Vita

Premi (in migliaia di euro)	2002	2001	Increment. %	Distribuz. % 2002	Distribuz. % 2001
<i>Diretti Italia</i>					
<i>Assicurazioni individuali</i>					
premi di prima annualità	68.194	121.634	-43,9	5,5	12,1
premi di annualità successive	490.930	470.967	4,2	39,2	47,0
premi unici	194.484	102.524	89,7	15,5	10,2
Totale	753.608	695.125	8,4	60,2	69,3
Assicurazioni collettive	415.283	220.445	88,4	33,2	22,0
Assicurazioni complementari					
infortuni	4.765	4.455	7,0	0,4	0,4
Totale	1.173.656	920.025	27,6	93,8	91,7
<i>Indiretti Italia</i>					
	7.938	9.648	-17,7	0,6	1,1
Totale Italia	1.181.594	929.673	27,1	0,6	92,8
<i>Diretti Estero</i>					
	0	78	-100,0	0,0	0,01
<i>Indiretti Estero</i>					
	69.264	73.000	-5,1	5,5	7,3
Totale Estero	69.264	73.078	-5,2	5,5	7,3
Totale complessivo	1.250.858	1.002.751	24,7	100,0	100,0

Pagamenti tecnici (in migliaia di euro)

<i>Diretti Italia</i>					
Sinistri	30.945	27.979	10,6	4,0	3,9
Riscatti e Partecipazione agli utili contrattuali	262.207	232.332	12,9	33,8	32,8
Scadenze	422.875	387.630	9,1	54,5	54,6
Rendite	6.420	5.781	11,1	0,8	0,8
Spese di liquidazione	814	482	68,9	0,1	0,1
Totale	723.261	654.204	10,6	93,0	92,2
<i>Diretti Estero</i>					
	175	192	-8,9	0,0	0,03
Totale diretti	723.436	654.396	10,6	93,0	92,2
<i>Indiretti</i>					
	51.783	54.991	-5,8	6,7	7,8
Totale	775.219	709.387	9,3	100,0	100,0

A livello di nuova produzione si nota innanzitutto la ripresa delle forme assicurative che offrono una forma di garanzia finanziaria: polizze di tipo rivalutabile (+70 per cento tra nuova produzione a premio annuo e nuova produzione a premio unico, con un incremento rispettivamente del 97 e del 55 per cento), e polizze a capitalizzazione a premio unico (+355 per cento) sia in forma di *index-linked* (non presenti nel 2001) che in forma di *unit-linked* con garanzia. Al contrario, le forme assicurative di tipo *unit-linked* "pure" hanno subito una contrazione rispetto al 2001, pari al 53,5 per cento, tra nuova produzione a premio annuo e a premio unico. Il decremento è concentrato principalmente nelle polizze a premio unico (-79 per cento), mentre la vendita di polizze a premio annuo è diminuita del 14,5 per cento (con premio medio sostanzialmente invariato).

Gli oneri di acquisizione, pari a 90,8 milioni di euro, sono aumentati di circa 1 milione di euro rispetto all'esercizio passato ed hanno inciso sui premi per il 7,7 per cento, con una flessione del 20 per cento rispetto all'analogo dato 2001 (9,7 per cento, pari a 89,3 milioni di euro). In dettaglio, hanno mostrato un incremento le provvigioni di incasso (+15,3 per cento), mentre mostrano un decremento (-18,6 per cento) le provvigioni di acquisizione. Tale dinamica è causata dal variare della composizione della nuova produzione, orientata a favore dei prodotti a premio unico. In crescita le altre spese di acquisizione (+26,4 per cento). Le altre spese di amministrazione, al contrario, sono diminuite (-3 per cento, pari a 1,2 milioni di euro), con un'incidenza sui premi che passa dal 5,2 per cento al 3,9 per cento.

L'andamento tecnico del ramo è stato positivo anche per gli assicurati: le gestioni speciali separate hanno conseguito nel 2002 rendimenti soddisfacenti che verranno retrocessi sotto forma di prestazioni agli assicurati nella misura indicata dalle specifiche condizioni contrattuali; le assicurazioni prive di clausole di rivalutazione hanno beneficiato delle tradizionali maggiorazioni gratuite del capitale.

Rami Danni

Il risultato tecnico dei singoli rami è stato considerato al netto dell'attribuzione dei redditi prevista dalla struttura di Conto Economico.

Infortuni

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto 219 milioni di euro (+4,3 per cento). I sinistri denunciati sono stati 69.112, per un importo di 171 milioni di euro (-1,9 per cento).

I premi contabilizzati hanno fatto registrare un aumento rispetto all'anno precedente, pur in presenza di una congiuntura riflessiva del settore. Lo sviluppo è stato favorito da alcune importanti azioni di riforma del portafoglio, attuate soprattutto nei settori delle Imprese e dei Grandi Clienti. Allo scopo di dare nuovo impulso al ramo nel segmento Persone, la compagnia, nella seconda parte dell'esercizio, ha proceduto al lancio di nuovi prodotti (*Mia* e *Dual*).

Il risultato tecnico, in miglioramento rispetto all'anno precedente in tutti i comparti (Persone, Piccole e Medie Imprese, Imprese e Grandi Clienti), ha raggiunto l'importo di 47,2 milioni di euro, contro i 28,7 milioni del 2001.

Malattie

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto 129,7 milioni di euro (-3,5 per cento). I sinistri denunciati sono stati 389.614, per un importo di 105 milioni di euro (-3,8 per cento).

Nel corso dell'esercizio, le polizze del ramo Malattia hanno registrato una contrazione nel settore Persone, come conseguenza di uno scarso interesse del mercato per le polizze individuali a garanzia della salute, in un momento in cui sono maggiormente richieste formule di tipo cumulativo (Fondi sanitari, Casse di assistenza, Mutue). Nei settori Piccole e Medie Imprese, Imprese e Grandi Clienti l'incremento dei premi è stato contenuto dalla prosecuzione delle azioni di riforma del portafoglio e di eliminazione delle posizioni eccessivamente sinistrose.

Il risultato tecnico è migliorato nel complesso del ramo, anche se si mantiene a un livello ancora negativo, attestandosi a -3,8 milioni di euro (-19 milioni nel 2001).

Corpi di veicoli terrestri

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 290,2 milioni di euro (+9,4 per cento). I sinistri denunciati sono stati 85.846 per un importo di 149 milioni di euro (+13,6 per cento).

Lo sviluppo fatto registrare dal ramo nel corso dell'esercizio è riconducibile sia all'incremento delle coperture individuali sia al buon andamento della nuova produzione nel segmento Aziende, che ha confermato positive potenzialità di crescita.

Il risultato tecnico si conferma su livelli decisamente positivi, con 91,4 milioni di euro (86,2 milioni di euro nel 2001).

Incendio ed elementi naturali

Premi del lavoro diretto per 206,7 milioni di euro (+10,6 per cento). I sinistri denunciati sono stati 58.641, per un importo di 161 milioni di euro (-14,3 per cento).

Nel settore Persone prosegue l'apprezzamento del mercato per i prodotti volti a tutelare il patrimonio familiare e le piccole attività artigianali e commerciali. Nel settore delle Piccole e Medie Imprese lo sviluppo è stato trainato dal prodotto multigaranzia *Universo Impresa*. Nel settore delle Imprese la politica di selezione dei rischi e di riequilibrio del portafoglio non ha consentito lo sviluppo dei premi, che sono pertanto rimasti stabili. Nel settore dei Grandi Clienti le azioni di riforma, dirette, fra l'altro, ad aumentare i premi medi delle polizze in portafoglio, hanno determinato un sensibile incremento dei premi. Per quanto concerne la sinistralità, nei settori Persone, Piccole e Medie Imprese e Imprese, i fenomeni naturali verificatisi in Italia nell'anno, nonché alcuni incendi rivelatisi di notevole dimensione, hanno inciso sull'andamento del ramo, influenzando il numero e il costo medio dei sinistri. Nel segmento Grandi Clienti le azioni di riforma e l'assenza di sinistri di natura catastrofica hanno dato luogo ad un rapporto positivo tra sinistri e premi, in miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'andamento tecnico è in peggioramento, prevalentemente a causa dell'andamento dei saldi di riassicurazione. Il risultato tecnico è stato pari a -21,1 milioni di euro (-7 milioni di euro nel 2001).

Altri Danni ai Beni

Premi del lavoro diretto per 196,6 milioni di euro (+7,2 per cento). I sinistri denunciati sono stati 70.436, per un importo di 151 milioni di euro (-2,2 per cento).

Per quanto riguarda la componente Furto, lo sviluppo dei premi è stato contenuto nel settore Persone. Nei settori Piccole e Medie Imprese e Imprese, si è registrato un leggero decremento dovuto alle azioni di risanamento del portafoglio ed alla contestuale tendenza ad una continua riduzione delle esigenze di copertura da parte delle aziende. Nel settore dei Grandi Clienti si è avuta una contrazione dei premi soprattutto per quanto concerne gli istituti di credito, maggiormente orientati verso forme di autoassicurazione. Per quanto concerne la componente Engineering si è avuto un particolare sviluppo dei premi nei rischi Montaggio e Car. Il comparto Grandine ha dato luogo ad un buon incremento dei premi contabilizzati.

Nel complesso del ramo il risultato tecnico è positivo per 8,8 milioni di euro (-6,4 milioni di euro nel 2001).

RC Autoveicoli terrestri

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto 1.358,8 milioni di euro (+10,3 per cento). I sinistri denunciati sono stati 477.828, per un importo di 745 milioni di euro (+0,2 per cento).

Lo sviluppo dei premi contabilizzati per la copertura obbligatoria RC Autoveicoli è riconducibile alle positive *performance* nel settore delle Polizze aziendali, per le quali si è avuta una crescita del 50,7 per cento. Anche per quanto riguarda i rischi individuali, grazie al successo del nuovo prodotto

InStrada, si sono ottenuti buoni risultati, con un incremento del numero dei clienti. È proseguita, secondo opportune linee-guida, la politica assuntiva e di tariffazione, al fine di selezionare gli ingressi in portafoglio sulla base della minor sinistralità. In presenza di una riduzione della frequenza di sinistri, si registra tuttavia un aumento del costo medio. A tale riguardo, il duplice obiettivo di tenere sotto controllo il costo dei sinistri per danni a cose e di fornire al cliente un servizio completo, ha indotto la Compagnia a promuovere iniziative volte ad incentivare la canalizzazione delle riparazioni dei veicoli danneggiati presso la propria rete di carrozzerie convenzionate.

Il risultato tecnico si conferma negativo per 94,2 milioni di euro (-31,5 milioni di euro nel 2001), principalmente a causa dell'andamento sfavorevole della sinistralità.

RC Generale

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto 224,2 milioni di euro (-0,1 per cento). I sinistri denunciati sono stati 77.837, per un importo di 217 milioni di euro (-1,8 per cento).

La raccolta premi, sostanzialmente stabile, è stata accompagnata da un'attenta politica di selezione dei rischi nei settori a maggior sinistralità (professionisti, strutture sanitarie, enti pubblici, imprese di costruzione). Si è registrato un buono sviluppo dei premi nei settori Persone e Piccole e Medie Imprese. Nel settore Imprese si è avuto un contenuto sviluppo dei premi, prevalentemente per le azioni di riforma del portafoglio, in concomitanza con l'aumento dei premi medi. Per quanto riguarda i Grandi Clienti e l'assicurazione delle strutture sanitarie e degli Enti Pubblici, si è determinata una riduzione dei premi per l'eliminazione di numerose posizioni ad eccessiva sinistrosità, compensata solo parzialmente dagli adeguamenti dei premi sulle polizze rimaste in portafoglio.

Malgrado le azioni di risanamento, l'andamento tecnico è in flessione, a causa dei numerosi sinistri denunciati, spesso a distanza di anni, relativi a polizze già annullate in esercizi precedenti (fenomeno particolarmente rilevante nei settori della sanità e dei professionisti). Il risultato tecnico è quindi passato a -118 milioni di euro (-96,3 milioni di euro nel 2001).

Assistenza

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 18,1 milioni di euro (+6,6 per cento). I sinistri denunciati sono stati 29.302, per un importo di 4 milioni di euro (-9,9 per cento).

Lo sviluppo evidenziato dal ramo è riconducibile in uguale misura alla commercializzazione del prodotto *Full Casa* (globale abitazione) ed alla vendita delle polizze Auto che includono l'assistenza come garanzia complementare. In un'ottica di maggior integrazione fra coperture assicurative e prestazioni di assistenza, si è provveduto ad includere la garanzia nel nuovo prodotto *Dual*, al fine di offrire una protezione completa della persona dal rischio di invalidità permanente.

Il risultato tecnico, in flessione anche per gli sfavorevoli saldi di riassicurazione, si attesta a -1,5 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2001).

Cauzioni

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 23,4 milioni di euro (-2,5 per cento). I sinistri denunciati sono stati 559, per un importo di 12 milioni di euro (+28,1 per cento).

L'andamento della raccolta, in leggera flessione, non ha beneficiato dell'atteso, ma non ancora concretizzatosi, effetto positivo della legge Merloni. È proseguita l'attenta politica di selezione dei rischi, che ha consentito di mantenere l'andamento tecnico ad un livello più che positivo.

Il risultato tecnico si è attestato a 8,4 milioni di euro (8,8 milioni di euro nel 2001).

Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 12,7 milioni di euro (-18,1 per cento). I sinistri denunciati sono stati 824, per un importo di 9 milioni di euro (-44,6 per cento).

Il decremento dei premi è concentrato nel settore Corpi marittimi non da diporto, a causa di una incisiva selezione volta ad escludere polizze relative a navi estranee alla bandiera nazionale. Positivo l'incremento dei premi per le coperture connesse alla nautica da diporto.

L'andamento tecnico è in miglioramento, avendo raggiunto il sostanziale pareggio (-1,7 milioni di euro nel 2001).

Merci trasportate

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 22,4 milioni di euro (+4,6 per cento). I sinistri denunciati sono stati 9.344, per un importo di 15 milioni di euro (-39,3 per cento).

Lo sviluppo dei premi è stato realizzato in concomitanza ad una politica di attenta selezione dei rischi. L'andamento tecnico è decisamente migliorato, con un risultato tecnico di 7,2 milioni di euro (-1,8 milioni di euro nel 2001).

Perdite pecuniarie di vario genere

I premi del lavoro diretto hanno raggiunto i 12,0 milioni di euro (+7,9 per cento). I sinistri denunciati sono stati 7.031, per un importo di 9 milioni di euro (-4,8 per cento).

Anche nel 2002 lo sviluppo si è concentrato nelle coperture Danni indiretti da incendio. Il margine tecnico si è mantenuto positivo per 1,3 milioni di euro (3 milioni di euro nel 2001).

Rami minori

Fra i rami di minori dimensioni, il ramo Corpi di veicoli aerei ha portato premi per 8 milioni di euro, il ramo Credito premi per 2 milioni, il ramo RC Aeromobili premi per 4 milioni e il ramo Tutela Giudiziaria premi per 2 milioni.

Riassicurazione attiva e passiva

Riassicurazione attiva

Rami Danni

Il totale dei premi accettati è ammontato a 97 milioni di euro (90 milioni nel 2001). In concomitanza a tale crescita, vi è il proseguimento di una prudente politica di sottoscrizione, in una fase di mercato difficile. Il risultato tecnico negativo è stato causato da singoli eventi di particolare entità e dal peggioramento dei risultati tecnici relativi ad accettazioni contrattuali chiuse in anni precedenti, oltre che dal perdurare di tassi di sinistralità sfavorevoli nel comparto Incendio in numerosi Paesi esteri.

Rami Vita

Il totale dei premi accettati ha raggiunto 77 milioni di euro, in diminuzione rispetto agli 83 milioni di euro del 2001. Sono provenuti da compagnie del Gruppo per 32 milioni, da compagnie terze per 45 milioni.

Il risultato tecnico positivo è stato causato soprattutto dallo sviluppo positivo di un trattato in *run-off* proveniente da una compagnia terza.

Riassicurazione passiva

La riassicurazione passiva protegge la Compagnia da anomali incrementi di sinistralità e dai rischi di natura catastrofale, derivanti dal lavoro diretto e dalle accettazioni in riassicurazione, alle migliori condizioni ottenibili sul mercato. Sono state utilizzate forme riassicurative proporzionali e non proporzionali, che anche nel 2002 si sono dimostrate adatte alle esigenze della Compagnia. Si è fatto ricorso a riassicuratori di provata stabilità finanziaria, su cui si esercita un continuo controllo.

Rami Danni

La Compagnia è protetta da trattati non proporzionali, integrati da trattati proporzionali per le garanzie Incendio ed Eventi naturali, Rischi Tecnologici, Cauzioni, Grandine, Invalidità permanente da malattia e da polizze collegate al ramo Infortuni, nonché da contratti facoltativi per rischi particolari. Sono stati ceduti premi per 273 milioni di euro. Gli eventi sinistrosi che hanno interessato l'Europa centro-orientale e, parzialmente, l'Italia, hanno interessato Ras in misura contenuta. Anche nel 2002 il programma riassicurativo ha consentito di limitare i sinistri netti ad un livello trascurabile.

Rami Vita

La Compagnia è protetta da una struttura proporzionale integrata da un programma non proporzionale a tutela di eventuali cumuli di rischio. Il totale dei premi ceduti ha raggiunto 55 milioni di euro (68 milioni nel 2001). L'85 per cento dei premi ceduti (47 milioni di euro) è stato relativo al *run-off* del trattato Vitariv.

Attività finanziaria e immobiliare

Mercato mobiliare

Il 2002 è stato caratterizzato, a livello internazionale, dal buon andamento dell'economia statunitense, dalla debolezza di quella europea, dai primi timidi segnali di ripresa del Giappone e dall'indebolimento del dollaro nei confronti dell'euro. In Sud America, la crisi argentina, scoppiata nel dicembre 2001, si è ulteriormente acuita portando nello scorso mese di novembre alla decisione di non rimborsare i prestiti in scadenza. Le tensioni internazionali, con le prospettive di una nuova guerra in Iraq e la possibilità di un nuovo rallentamento ciclico nel 2003, hanno fatto sì che i mercati obbligazionari abbiano registrato rendimenti in calo sia in Europa che negli Usa, con il decennale statunitense sceso a fine 2002 al minimo degli ultimi 40 anni. I mercati azionari hanno registrato il terzo anno consecutivo all'insegna del ribasso, con i principali indici azionari occidentali che hanno segnato in ottobre il nuovo minimo degli ultimi 5 anni, mentre il Nikkei ha registrato il minimo degli ultimi 20 anni.

Sul mercato valutario la nota dominante del 2002 è stata il forte apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, penalizzato, nonostante le tensioni internazionali, dal continuo allargamento del *deficit* della bilancia commerciale statunitense, in presenza di un incremento del *deficit* federale, e soprattutto dalla ridotta attrattività del mercato Usa per gli investimenti esteri. Dai minimi registrati a inizio febbraio la moneta unica europea è infatti avanzata di oltre il 21 per cento, andando a registrare a fine 2002 i massimi dell'anno.

Nei Paesi dell'area dell'euro si è assistito, nel corso del 2002, a una ripresa congiunturale moderata, trainata principalmente dal canale estero. L'ammontare dei consumi continua a restare contenuto per la debolezza del mercato del lavoro e per l'elevata inflazione percepita dopo l'introduzione della nuova moneta, nonostante le statistiche ufficiali non abbiano rilevato una marcata accelerazione dei prezzi (+2,2 per cento l'aumento medio nel 2002).

Composizione degli investimenti e proventi relativi

Beni Immobili

Nel corso dell'anno si è conclusa l'operazione di *spin-off* immobiliare, con cui gran parte del patrimonio immobiliare della compagnia è stato conferito in Proprietà Immobiliari srl. La società è stata successivamente venduta alla società Aida srl, indirettamente controllata da Morgan Stanley Real Estate Fund (75 per cento) e da Pirelli Real Estate (25 per cento). In data 31 maggio 2002, Ras ha ceduto la propria partecipazione in Proprietà Immobiliari al prezzo finale di 1.705 milioni. Nell'ambito della gestione ordinaria del comparto immobiliare, Ras ha continuato gli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, in particolare su immobili destinati alle sedi centrali e ad alcune agenzie, effettuando anche alcuni realizzi di immobili di limitato interesse.

Il valore di libro netto del patrimonio immobiliare rimasto in proprietà della Compagnia ha evidenziato una diminuzione di circa 10,4 milioni di euro rispetto all'inizio dell'anno. In particolare si sono registrati:

- conferimenti di immobili per 4,8 milioni di euro;
- incrementi per costi capitalizzati per circa 0,2 milioni di euro, relativi principalmente a lavori di ristrutturazione e miglioramento di alcuni edifici esistenti principalmente a Milano in corso Italia, piazza Velasca e a Trieste, in piazza della Repubblica;
- vendite di alcuni immobili e unità immobiliari di piccole dimensioni, strategicamente non importanti ed iscritti complessivamente a valore di libro per 0,3 milioni di euro;
- ammortamenti per complessivi 5,5 milioni di euro.

Le alienazioni effettuate nel corso del 2002 hanno generato una plusvalenza di circa 0,5 milioni di euro.

Titoli obbligazionari

Gli investimenti in titoli obbligazionari si sono incrementati in misura rilevante, a seguito dell'operazione di *spin-off* immobiliare. La durata media finanziaria è aumentata sul portafoglio Vita, mentre si è sensibilmente ridotta sul portafoglio Danni. Si registra un contenuto incremento della quota di diversificazione in titoli di emittenti non governativi nell'ambito del portafoglio Vita, ed una riduzione nel comparto Danni. Gli investimenti sono rimasti concentrati prevalentemente nell'area dell'euro.

Complessivamente gli investimenti obbligazionari, immobilizzati e non, sono ammontati a fine 2002 a 9.153 milioni di euro, con un incremento di 1.716 milioni rispetto all'inizio dell'anno, tenuto conto di 4,9 milioni di euro per allineamenti di valore e 4,1 milioni di euro per ripristino valori. Le plusvalenze latenti nette dei titoli obbligazionari sono ammontate a 249 milioni di euro. I titoli obbligazionari immobilizzati a fine 2002 hanno totalizzato 2.436 milioni di euro. Nell'ambito delle delibere-quadro del Consiglio di Amministrazione, si è provveduto a trasferire un titolo obbligazionario dal comparto non durevole al comparto durevole, per complessivi 8 milioni di euro, nonché a riclassificare alcuni titoli obbligazionari dal comparto durevole al comparto non durevole, per complessivi 102 milioni di euro. Le relative indicazioni di dettaglio, come da circolare Isvap 27 febbraio 2002, n. 475/D, sono esposte nella Nota integrativa.

I proventi lordi sui titoli obbligazionari ordinari hanno raggiunto i 420 milioni di euro, con una variazione positiva del 5,3 per cento rispetto al 2001.

Partecipazioni in imprese del Gruppo e in altre partecipate

A fine 2002 l'investimento totale in questa categoria ammonta a 3.881 milioni di euro con un decremento di 543 milioni da attribuire principalmente alla citata operazione di cessione di Proprietà Immobiliari spa. Si sono avute inoltre le seguenti operazioni:

1. aumento della partecipazione in UniCredito Italiano per 129,6 milioni di euro, dovuto alla fusione per incorporazione di Rolo Banca 1473;
2. sottoscrizione dell'aumento di capitale di Rasbank, per 42,4 milioni di euro;
3. sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di CreditRas Vita, per 42 milioni di euro;
4. aumento del valore della partecipazione in Ras Immobiliare srl, a seguito del conferimento di immobili, per 36,7 milioni di euro;
5. acquisto da Finmatic della relativa quota di partecipazione in R.It., per 8,5 milioni di euro;

6. sottoscrizione parziale dell'aumento di capitale in Genialpoint, per 4,7 milioni di euro.
7. acquisto di azioni di Allianz Subalpina per 4,5 milioni di euro a seguito di Opa residuale;

I proventi ordinari da partecipazioni in società controllate e collegate e in altre partecipate sono ammontati, compreso il credito d'imposta, a 201 milioni di euro, rispetto ai 475 milioni del 2001. Le plusvalenze latenti nette, calcolate sulla media dei prezzi degli ultimi sei mesi di quotazione – la media dei prezzi di dicembre per la parte di attivo circolante – sono ammontate pressoché a zero per le società controllate e collegate; a 400 milioni di euro per le altre partecipazioni, principalmente in UniCredito.

Fondi comuni d'investimento

Il valore complessivo di questa categoria di investimenti è stato di 165 milioni di euro, con una variazione negativa di 55 milioni rispetto al 2001, tenuto conto di 30 milioni di euro di allineamenti di valore. I maggiori realizzi hanno interessato il fondo geografico specializzato sull'Europa, mentre gli investimenti hanno riguardato fondi monetari ed il fondo geografico specializzato sull'America. Le plusvalenze latenti nette sono ammontate a 3 milioni di euro. Il reddito netto da negoziazione è risultato di -5,7 milioni di euro.

Altri investimenti finanziari in capitali di rischio

L'ammontare complessivo degli investimenti è stato di 534 milioni di euro, con una diminuzione del 18,8 per cento rispetto al 2001. Questa categoria ha incluso:

1. azioni sindacate per 153 milioni di euro, con plusvalenze latenti nette (sulla base della media dei prezzi degli ultimi sei mesi) di 8 milioni di euro. Il reddito ordinario, incluso il credito d'imposta, è ammontato a 7 milioni di euro;
2. azioni di *trading* per una somma pari a 351 milioni di euro, con una diminuzione di circa 127 milioni rispetto al dato omologo del 2001, tenuto conto di allineamenti di valore per 88 milioni di euro. Le plusvalenze latenti (sulla base della media dei prezzi dell'ultimo mese) hanno totalizzato 45 milioni di euro e i proventi da negoziazione 31 milioni. I dividendi percepiti in questo comparto sono ammontati a 50 milioni di euro;
3. altre azioni non di *trading* per 30 milioni di euro, con un decremento di 15 milioni rispetto al dato omologo del 2001. I dividendi percepiti in questo comparto sono ammontati a 6 milioni di euro.

Investimenti con rischio a carico degli assicurati e fondi pensione

A fine 2002 l'ammontare complessivo degli investimenti in questa categoria risultava di 520 milioni di euro, articolati secondo le seguenti componenti principali:

1. relativamente a collocamenti delle 18 linee di prodotti *unit-linked*, gli investimenti risultavano pari a 433 milioni di euro;
2. relativamente a collocamenti di 4 linee di prodotti *index-linked*, gli investimenti risultavano pari a 49 milioni di euro;
3. relativamente a sottoscrizioni delle 8 linee dei 2 fondi pensione aperti, l'importo degli investimenti è stato di 38 milioni di euro.

Finanziamenti verso il Gruppo, finanziamenti diversi, depositi netti verso compagnie

Sono aumentati i finanziamenti diversi, passati da 22 a 25 milioni di euro. I depositi presso imprese cedenti si sono attestati a 311 milioni di euro (321 milioni nel 2001). I depositi da riassicuratori hanno raggiunto 533 milioni di euro (583 milioni nel 2001). I finanziamenti ad imprese del Gruppo sono ammontati a 26 milioni di euro (27 milioni nel 2001).

Operazioni in strumenti derivati

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto ed alla vendita di opzioni *Put* e *Call*, per un controvalore acquistato complessivo di 71,6 milioni di euro, ed un controvalore venduto di pari importo. L'operazione è stata realizzata a fini di copertura del valore di una parte delle azioni UniCredito (153,9 milioni di euro) detenute in portafoglio tra le attività durevoli.

Azioni proprie

Conformemente all'autorizzazione all'acquisto ed alienazione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 28 aprile 2000, nel corso dell'esercizio sono state acquistate, in successive distinte operazioni frazionate, 6.848.500 azioni ordinarie Ras, con un esborso di quasi 88 milioni di euro, che sono state parzialmente rivendute con un ricavo di 1 milione di euro. Sono state acquistate, con le stesse modalità, 98.300 azioni di risparmio Ras con un esborso di 1 milione di euro. Sono state inoltre effettuate vendite relative a 4.300 azioni di risparmio con un ricavo di 47.000 euro.

Proventi degli investimenti

A fine esercizio il valore degli investimenti netti è risultato pari a 13.806 milioni di euro, evidenziando così un aumento dell'8,8 per cento rispetto al 2001. I corrispondenti redditi ordinari netti, in calo a seguito della congiuntura negativa dei mercati finanziari, si sono attestati a 568 milioni di euro (-41 per cento rispetto allo scorso esercizio).

tab. 3

Struttura degli investimenti (in migliaia di euro)

	2002	Comp. %	2001	Comp. %
Beni immobili al netto dei fondi di ammortamento	143.238	1,0	153.673	1,2
Titoli obbligazionari	9.152.927	66,3	7.436.862	58,6
Partecipazioni in imprese del Gruppo e in altre partecipate	3.880.888	28,1	4.423.906	34,9
Fondi comuni di investimento	164.644	1,2	220.244	1,7
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio	534.376	3,9	658.435	5,2
Finanziamenti diversi, depositi netti verso compagnie	-171.016	-1,2	-213.390	-1,7
Azioni proprie	100.461	0,7	13.415	0,1
Totale investimenti	13.805.518	100	12.693.145	100

tab. 4

Redditi ordinari da investimenti al netto dei relativi oneri (in migliaia di euro)

	2002	Comp. %	2001	Comp. %
Beni immobili	3.815	0,7	43.803	4,6
Titoli obbligazionari	395.239	69,5	379.387	39,3
Partecipazioni in imprese del Gruppo e in altre partecipate	200.305	35,2	474.790	49,2
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio	61.716	10,9	49.556	5,1
Fondi comuni di investimento	464	0,1	924	0,1
Altri investimenti	6.370	1,1	5.754	0,6
Riprese e rettifiche di valore	-151.270	-26,6	-67.949	-7,0
Utili netti da realizzi investimenti non durevoli	51.836	9,1	77.975	8,1
Redditi ordinari netti	568.476	100	964.240	100

NOTE

(*) I dati non includono i valori relativi alle classi D.I e D.II dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Notizie sulla gestione dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le previsioni sull'andamento del *business*, dopo un 2002 caratterizzato da un tasso di sviluppo del comparto Vita molto sostenuto, il 2003 dovrebbe gradualmente esprimere un periodo di espansione a tassi tendenzialmente decrescenti a causa della progressiva riduzione degli stock riallocabili da forme di investimento a più alta rischiosità. Lo sviluppo della raccolta prevedibile per l'anno in corso dovrebbe concentrarsi ancora sui prodotti tradizionali o su quelli caratterizzati da forme di garanzia, poiché anche un'eventuale ripresa dei mercati finanziari necessiterebbe di un adeguato periodo di consolidamento per creare nuova fiducia nella clientela. Stabili i parametri relativi all'andamento del comparto Danni e le linee seguite nella politica riassicurativa.

Il 17 febbraio 2003 si è dato corso alla riduzione del capitale sociale deliberato dall'assemblea del 28 ottobre 2002 mediante annullamento delle seguenti azioni proprie:

- n. 49.483.389 azioni ordinarie;
- n. 8.294.929 azioni di risparmio.

Conseguentemente il capitale di Ras risulta pari a 403.102.758,00 euro, suddiviso in

- n. 670.497.920 azioni ordinarie;
- n. 1.340.010 azioni di risparmio;

tutte del valore nominale di 0,60 euro ciascuna.

Riguardo al tema del blocco delle tariffe Auto, di cui si è trattato nel paragrafo sulle vertenze in corso, in data 25 febbraio 2003 la Corte di Giustizia europea ha censurato il decreto governativo con cui si imponeva il blocco delle tariffe Auto in Italia, giudicato pregiudizievole non solo per le compagnie italiane ma anche per quelle operanti in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizio. ■

Gruppo Ras

Al 31 dicembre 2002 le società controllate direttamente o indirettamente da Ras erano 85 (le 53 società del Gruppo Elmonda sono state considerate unitariamente). La composizione del Gruppo per settore di attività era la seguente: 26 compagnie di assicurazione, 28 società operanti nel settore finanziario, fiduciario, bancario e di gestione dei fondi e 32 società immobiliari, agricole e di servizi diversi. Sotto il profilo della localizzazione geografica, 34 società avevano sede in Italia, 36 in altri stati dell'Unione Europea, 13 in altri Paesi europei, 3 in Paesi extra-europei.

Società holding e finanziarie diverse

Ras International nv

Al 31 dicembre 2002, il capitale sociale autorizzato della società era pari a 453.781.000 euro, di cui 342.650.000 sottoscritti e versati. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 ammontava a complessivi 2.427 milioni di euro, contro i 2.333 milioni di fine 2001. Le principali variazioni intervenute nel corso del 2002 nel patrimonio mobiliare di Ras International nv sono di seguito indicate. In maggio le attività del Gruppo in Svizzera sono state oggetto di ristrutturazione, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2002. Nell'ambito di tale operazione, Ras International nv ha trasferito la propria partecipazione totalitaria in Allianz Lebensversicherung (Schweiz) ag e la quota del 57,06 per cento (cui si aggiunge successivamente un ulteriore 4,02 per cento) in Allianz Versicherung (Schweiz) ag ad Allianz Suisse Versicherungs-Gesellschaft (ex Elvia Schweizerische Versicherungs-Gesellschaft). Contestualmente Ras International nv ha acquisito il 50 per cento di Elmonda. In una seconda fase, Allianz Versicherungs (Schweiz) ag è stata fusa in Allianz Suisse Versicherungs-Gesellschaft. Successivamente, Ras International nv ha ceduto ad Allianz Suisse Versicherungs-Gesellschaft il residuo 38,92 per cento della sua quota in Allianz Versicherungs (Schweiz) ag, in cambio di 78.400 della medesima Allianz Suisse, raggiungendo la quota partecipativa del 99,99 per cento. In una terza fase, la società controllata da Allianz ag, Berner Versicherungen, è stata fusa in Allianz Suisse Versicherungs-Gesellschaft. Conseguentemente, la quota di Ras International nv è passata dal 99,99 per cento al 68,67 per cento. Il 16 dicembre, infine, Ras International nv ha acquisito un ulteriore 1,13 per cento di Allianz Suisse, raggiungendo l'attuale 69,8 per cento. Su un altro versante, in data 13 maggio 2002 Ras International nv ha acquisito 8.870.369 azioni di BPI (Banco Portugues de Investimento Sa) per un controvalore di 15,5 milioni di euro, raggiungendo l'8,64 per cento.

Società holding e finanziarie diverse (valori in migliaia)

tab. 5

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Totale proventi	Incr. %	Patrimonio netto (*)	Utile dell'esercizio
Bernese Assicurazioni Finanziaria	Roma	Euro	2	-64,9	3.764	-27
Investitori Holding	Milano	Euro	12.941	114.027,2	13.633	12.785
Agf Ras Holding bv ⁽¹⁾	Amsterdam	Euro	33.756	14,7	626.234	35.108
Allianz Inversiones ⁽¹⁾	Madrid	Euro	2.934	-	2.414	1.687
Allianz Investmentbank	Vienna	Euro	12.957	12,6	21.098	-
Amaya	Berna	Franco Svizzero	-	n.s.	99	-1
El Fénix Español ⁽¹⁾	Madrid	Euro	20	-50,5	778	22
Elfitas	Zurigo	Franco Svizzero	-	-100,0	108	-2
Elmonda ⁽²⁾	Zurigo	Franco Svizzero	932	-83,0	205.066	219
Empresa de Inversiones	Lima	Nuevo Sol	-	-	62	-4
Nereus ⁽²⁾	Monaco	Euro	1	-68,7	20	-
Organización Goa	Lima	Nuevo Sol	-	-	-1	-4
Pallas ⁽²⁾	Monaco	Euro	-	-53,1	16	-
Ras International nv	Amsterdam	Euro	95.002	-34,0	2.427.015	94.101
Sabesac Inversiones	San Paolo	Real	-	-11,0	7	-17
Société Financière du Leman	Losanna	Franco Svizzero	18	-10,8	674	-62

(*) Incluso l'utile dell'esercizio.

(1) Dati proporzionati alla quota di possesso.

(2) Dati proporzionati alla quota di possesso (50 per cento). Elmonda controlla, attraverso i Gruppi Elvia Reise (incluso il Gruppo americano World Access inc.) e Sacnas, 53 società, incluse nel consolidamento di Ras spa.

Agf Ras Holding bv, Amsterdam

La società ha un capitale sociale autorizzato di 500 milioni di euro. Al 31 dicembre 2002 il capitale sottoscritto e versato era pari a 236.450.544 euro ed era detenuto al 50 per cento da Ras International NV e al 50 per cento da alcune società del Gruppo Agf. La società rappresenta il centro di controllo congiunto delle attività spagnole dei Gruppi Ras ed Agf. Essa possiede, in particolare, il 96,46 per cento del capitale sociale di Allianz Seguros y Reaseguros.

Compagnie assicuratrici

Nella tabella sono indicati i dati più significativi per ciascuna delle principali società del Gruppo: premi, investimenti, redditi patrimoniali e risultato dell'esercizio. I premi aggregati di Gruppo hanno raggiunto i 15.149 milioni di euro, di cui 4.081 milioni riferiti alla Capogruppo, rispetto ai 12.918 milioni di euro del 2001. Per un commento più ampio relativo ai risultati delle principali compagnie assicurative italiane si rimanda ai maggiori dettagli presenti nel bilancio consolidato.

Compagnie assicuratrici (valori in migliaia)

tab. 6

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Premi lordi	Incr. %	Investimenti	Redditi patrim.	Utile dell'esercizio
Allianz Subalpina	Torino	Euro	913.835	14,5	2.172.103	89.918	27.532
Bernese Assicurazioni	Roma	Euro	77.464	22,7	81.297	3.476	13
Bernese Vita	Roma	Euro	16.846	3,8	127.092	3.141	-336
CreditRas Assicurazioni	Milano	Euro	30.332	35,6	25.260	997	1.461
CreditRas Vita ^(**)	Milano	Euro	4.375.761	57,2	3.234.277	111.204	18.221
Genialloyd ^(*)	Milano	Euro	110.665	59,9	130.328	4.613	600
L'Assicuratrice Italiana Danni	Milano	Euro	51	-1,9	5.384	207	128
L'Assicuratrice Italiana Vita	Milano	Euro	116.615	-39,8	221.698	11.027	-1.274
Ras Tutela Giudiziaria	Milano	Euro	27.394	26,4	16.769	555	2.200
RB Vita	Milano	Euro	461.170	-1,4	2.701.191	114.572	1.574
Alba Allgemeine Versicherung ^(****)	Basilea	Franco Svizzero	101.411	100,0	258.061	1.612	1.500
Allianz Elementar Lebensversicherung	Vienna	Euro	349.393	1,4	2.297.933	96.909	-
Allianz Elementar Versicherung	Vienna	Euro	853.491	1,1	1.389.103	27.280	968
Allianz Pensionskasse	Vienna	Euro	20.113	7,1	8.367	-551	-
Allianz Portugal	Lisbona	Euro	335.392	11,0	695.735	9.439	-3.801
Allianz Suisse Lebensversicherung ^(*)	Zurigo	Franco Svizzero	1.710.673	81,7	12.154.747	117.244	543
Allianz Suisse Versicherung ^(**)	Zurigo	Franco Svizzero	1.656.662	90,1	4.325.157	12.420	-172.105
Allianz, Compañía de Seguros y Reaseguros ⁽¹⁾	Madrid	Euro	907.248	-6,4	2.216.018	113.228	38.561
Amaya, Compañía de Seguros y Reaseguros ^(***)	Madrid	Euro	7.332	100,0	88.743	3.764	2.770
CAP Protection Juridique	Zug	Franco Svizzero	36.969	17,3	73.390	-36	593
Eurovida ⁽¹⁾	Madrid	Euro	32.452	-24,0	93.120	4.709	3.229
Fénix Directo ⁽¹⁾	Madrid	Euro	17.487	0,7	43.230	823	-709
Unipensao	Lisbona	Euro	236	28,4	1.000	45	30

(1) Dati proporzionati alla quota di possesso.

(*) Ex Lloyd 1885.

(**) Ha incorporato altre società: DuerreVita e Casse e Assicurazioni Vita.

(***) Primo esercizio di attività.

Società operanti nel settore dei servizi finanziari

Nel corso del 2002 il settore del risparmio gestito ha risentito del clima sfavorevole dei mercati finanziari, contraddistinti da alta volatilità e forte incertezza. Il patrimonio dei fondi comuni gestiti da intermediari italiani ha subito una contrazione del 9,5 per cento rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 469.914 milioni di euro. La raccolta netta registra un risultato pesantemente negativo pari a 6.501 milioni di euro determinato dai fondi azionari per -9.771,5 milioni di euro, da quelli bilanciati per -11.960,2 milioni di euro e dai fondi obbligazionari per la consistente cifra di -8.446,5 milioni di euro. Anche i Fondi di fondi investiti in Sicav di gestori terzi presentano un saldo negativo di -100 milioni di euro. Solo i fondi flessibili e quelli di liquidità sono in grado di generare flussi positivi rispettivamente di 3.966,6 milioni di euro e 29.810,6 milioni di euro. Quest'ultimo dato conferma una certa cautela da parte dei risparmiatori che indirizzano i propri risparmi su investimenti a breve termine nella speranza che la congiuntura dei mercati inverta la rotta.

La raccolta netta totale sui fondi comuni del Gruppo Ras è stata di 210,3 milioni di euro e si è indirizzata prevalentemente sui fondi monetari ed obbligazionari. Il patrimonio complessivamente gestito dal Gruppo Ras in fondi comuni ha raggiunto a fine anno gli 8.601 milioni di euro, mentre la quota di mercato si è attestata all'1,8 per cento.

Società operanti nel settore dei servizi finanziari (valori in migliaia)

tab. 7

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Totale proventi	Incr. %	Patrimonio netto (*)	Utile dell'esercizio
Investitori SGR	Milano	Euro	2.679	N.S.	14.748	-533
Ras Investimenti Sim	Milano	Euro	8.858	-31,5	1.294	-8.064
Rasbank	Milano	Euro	281.887	63,4	161.276	496
Allianz Asset Management	Zurigo	Franco Svizzero	6.731	13,8	562	321
Allianz Finanzinvest Beratungs	Vienna	Euro	43	-12,0	64	-
Allianz Gestion ⁽¹⁾	Madrid	Euro	2.642	184,1	1.969	943
Allianz Invest Kapitalanlage	Vienna	Euro	1.107	19,7	829	-
Investitori Suisse	Lugano	Franco Svizzero	-	-	1.469	-81
Ras Asset Management Lux	Lussemburgo	Dollaro U.S.A.	3.244	-15,2	3.005	658
Ras Asset Management Sgr	Milano	Euro	157.044	-7,7	24.436	7.138

(*) Incluso l'utile dell'esercizio.
(1) Dati proporzionati alla quota di possesso.

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre

La tabella mostra i dati rilevanti (proventi, capitale netto e risultato dell'esercizio) relativi alle principali società del Gruppo, operanti nei settori immobiliare, agricolo, di gestione di servizi e altre.



tab. 8

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Totale proventi	Incr. %	Patrimonio netto (*)	Utile dell'esercizio
Agricola S. Felice	Milano	Euro	14.454	8,1	28.747	1.462
Agrigest	Milano	Euro	35	775,0	161	-
Assimediass	Milano	Euro	5.462	-3,4	30	-
Azienda Agricola Perolla	Milano	Euro	1.582	25,1	4.200	-140
Borgo S. Felice	Siena	Euro	3.509	-2,7	1.330	78
Finmatic	Milano	Euro	3.180	-76,0	2.540	-296
Ge.Si.	Milano	Euro	124.438	29,6	4.531	24
Intermediass	Milano	Euro	84	-41,7	26	1
Prevint	Milano	Euro	1.068	-4,0	650	-415
Ras Immobiliare	Milano	Euro	11.371	1.494,8	127.590	2.215
Ras Service (**)	Milano	Euro	85.671	n.s.	238	38
Villa La Pagliaia	Siena	Euro	3.936	29,5	1.242	156
Allianz Agencia de Seguros ⁽¹⁾	Madrid	Euro	1.359	-4,4	-473	-956
Allianz Elementar Werkküchenbetriebs	Vienna	Euro	1.401	18,0	106	1
Allianz Kundenservice	Vienna	Euro	33.382	2,4	17.731	-
Allianz Risiko Service	Vienna	Euro	1.223	12,5	15.042	-
Allianz Suisse Immobilien ⁽²⁾	Volketswil	Franco Svizzero	4.392	-2,8	15.898	2.498
Allianz Suisse Personal Financial Services ⁽³⁾	Zurigo	Franco Svizzero	1.265	3.413,9	1.474	-900
Braun & Co.	Vienna	Euro	768	-23,9	5.625	-
Gesellschaft für Vorsorgeberatung (**)	Berna	Franco Svizzero	959	n.s.	547	11
Informatica y Serv. Fin. ⁽¹⁾	Madrid	Euro	264	-18,1	380	158
Inmobiliaria Inverfénix ⁽¹⁾	Madrid	Euro	5.999	100,6	34.863	15.592
ITB Immobilientreuhand	Vienna	Euro	1.275	5,2	36	-
Logistikwerkstatt Assistance	Vienna	Euro	-	n.s.	25.035	-
MVK Datenmanagement	Vienna	Euro	-	n.s.	32	-3
Operring-Hof-Bau und Betriebs	Vienna	Euro	3.684	57,8	8.705	115
Pemse ⁽¹⁾	Madrid	Euro	-	-	2.495	63
Providentia Vermögens	Vienna	Euro	259	25.820,9	10.308	232
Ras Hellas	Atene	Euro	4	-93,5	1.365	4
SHA Seminarhotel	Unterägeri	Franco Svizzero	6.707	380,4	282	79

(*) Incluso l'utile dell'esercizio.

(**) Primo esercizio di attività.

(1) Dati proporzionati alla quota di possesso.

(2) Ex Deggo.

(3) Ex Elvimo.

Utile dell'esercizio

L'utile netto dell'esercizio 2002, di 1.059.121.039 euro, è la risultante:

– dell'utile del ramo Vita di	276.114.741
– dell'utile dei rami Danni di	783.006.298
<hr/>	
che proponiamo di ripartire come segue:	
Utile netto di Accantonamento alla Riserva Legale	1.059.121.039
Riserva Legale ramo Vita	3.060.113
Riserva Legale rami Danni	9.180.340
<hr/>	
Residuo	1.046.880.585
Dividendo privilegiato di euro 0,03 a ciascuna delle 1.340.010 ^(*) azioni di risparmio, pari al 5 per cento del loro valore nominale	40.200
<hr/>	
Residuo	1.046.840.385
Dividendo di euro 0,44 a ciascuna delle 669.704.920 ^(*) azioni ordinarie	294.670.165
Ulteriore dividendo di euro 0,43 a ciascuna delle 1.340.010 ^(*) azioni di risparmio	576.204
<hr/>	
Residuo	751.594.017
Destinate a Riserva Straordinaria	
Ramo Vita	196.035.945
Rami Danni	555.558.072
<hr/>	

(*) In ottemperanza alla normativa vigente, nel calcolo delle azioni aventi diritto al dividendo si è provveduto ad escludere le azioni proprie possedute alla data del 18 marzo 2003. Nel caso in cui, alla data di stacco della cedola, il numero di azioni proprie possedute risulti maggiore o minore rispetto a quello attuale, si procederà al ricalcolo della distribuzione dell'utile attraverso opportuno accantonamento o prelievo da Riserva Straordinaria.

Ai dividendi sopra indicati è attribuito il credito di imposta pieno.

Se con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla gestione, il Bilancio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, la proposta di ripartizione dell'utile netto dell'esercizio. Vi proponiamo inoltre di fissare nel giorno 22 maggio 2003 la data di inizio del pagamento del dividendo, con data di stacco del 19 maggio 2003.

Milano, 18 marzo 2003

Il Consiglio di Amministrazione

Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali (ai sensi dell'art. 79 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Vita Giuseppe		0	0	0	0
Schulte-Noelle Henning		0	0	0	0
Greco Mario	Ras spa (ordinarie)	39.075	80 ⁽¹⁾	39.000 ⁽²⁾	155
Arcelli Mario		0	0	0	0
Barilla Guido Maria		0	0	0	0
Buora Carlo Orazio		0	0	0	0
Bremkamp Detlev		0	0	0	0
Costa Nicola		0	0	0	0
Del Vecchio Leonardo		0	0	0	0
Dührkop Klaus		0	0	0	0
Falck Alberto		0	0	0	0
Ferrero Pietro		0	0	0	0
Marchiò Angelo		0	0	0	0
Micheli Francesco		0	0	0	0
Orlando Luigi		0	0	0	0
Perlet Helmut		0	0	0	0
Pesenti Giampiero		0	0	0	0
Rocca Gianfelice		0	0	0	0
Rondelli Lucio		0	0	0	0
Santa Maria Alberto		0	0	0	0
Tronchetti Provera Marco		0	0	0	0
Manzonetto Pietro		0	0	0	0
Hällmayr Adolf		0	0	0	0
Stroppiana Giorgio	Ras spa (ordinarie)	8.400	0	8.400	0
Arrighi Massimo	Ras spa (ordinarie)	75	80 ⁽¹⁾	0	155
Militello Salvatore	Ras spa (ordinarie)	36.075	80 ⁽¹⁾	0	36.155
Riches Pierluigi	Ras spa (ordinarie)	33.075	80 ⁽¹⁾	18.000	15.155
Vagnone Paolo	Ras spa (ordinarie)	22.875	80 ⁽¹⁾	0	22.955

(1) L'importo indicato si riferisce alle azioni ordinarie Ras derivanti dal piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie Ras offerte alla generalità dei dipendenti della stessa Ras e di società da questa controllate in Italia posto in esecuzione in data 22 luglio 2002 per complessive n. 479.943 azioni ordinarie.

(2) Azioni immesse in una gestione su base individuale di portafogli di investimento (senza facoltà, per l'interessato, di impartire istruzioni) e da questa vendute.

Organi sociali

Signori Azionisti,

è scaduto per compiuto triennio il Consiglio di Amministrazione della Società. Siete pertanto invitati a procedere alla determinazione del numero degli Amministratori, alla loro nomina ed alla fissazione del compenso al Consiglio di Amministrazione.

È scaduto altresì, per compiuto triennio, il Collegio sindacale della Società. Siete pertanto invitati a procedere alla nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, nonché alla fissazione del relativo emolumento.

Conferimento dell'incarico di revisione contabile

Signori Azionisti,

con la sottoscrizione della relazione della società di revisione al bilancio al 31 dicembre 2002 viene a scadenza l'incarico di revisione contabile dei bilanci d'esercizio della Compagnia e consolidati di Gruppo nonché l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale relativi al triennio 2000-2002, conferiti alla KPMG spa di Milano.

Pertanto, ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dei Decreti Legislativi 17 marzo 1995, n. 174 e n. 175, nonché del Provvedimento Isvap n. 1207 G del luglio 1999, siete chiamati a deliberare in merito al conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato per gli esercizi 2003, 2004 e 2005, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2003, 2004 e 2005 e per le altre attività previste dall'art. 155 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Vi proponiamo di rinnovare l'incarico alla società KPMG, la cui proposta prevede i seguenti corrispettivi annui determinati dalla società di revisione tenuto conto dei criteri fissati dalla Consob:

- per la revisione contabile del bilancio d'esercizio: 390.000 euro, per un impegno di n. 4.200 ore;
- per la revisione contabile del bilancio consolidato: 23.000 euro, per un impegno di n. 250 ore;
- per la revisione contabile limitata della relazione semestrale della RAS e del Gruppo: 69.000 euro, per un impegno di n. 750 ore.

Gli importi indicati non comprendono le spese vive e di segreteria, il contributo di vigilanza previsto dalla Consob, e l'I.V.A.

Gli importi potranno aumentare il 1° luglio di ogni anno, ad iniziare dal luglio 2003, nei limiti dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.

Le circostanze eccezionali o imprevedibili che dovessero insorgere saranno discusse tra le parti per formulare, se del caso, un'integrazione della proposta, così come i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente nel caso di un minor tempo impiegato.

Ai sensi delle vigenti normative, KPMG spa si avvarrà della collaborazione di un attuario indipendente, il cui onorario sarà determinato sulla base delle tariffe minime dell'Ordine degli Attuari e verrà adeguato di anno in anno sulle stesse basi espresse per gli onorari delle società di revisione.

Tutto ciò premesso, Vi proponiamo:

- di conferire alla società di revisione KPMG spa di Milano l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato per gli esercizi 2003, 2004 e 2005, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2003, 2004 e 2005 e per le altre attività previste dall'art. 155 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, nei termini ed alle condizioni sopra indicati;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vicepresidente ed all'Amministratore Delegato ogni opportuno potere affinché, anche disgiuntamente fra loro, procedano alla stipula degli accordi esecutivi con la società di revisione incaricata, sulla base di quanto sopra previsto, con facoltà di addivenire a tutti i patti e le stipulazioni integrative necessari o opportuni.

Autorizzazione all'acquisto ed alienazione di azioni proprie

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che il prossimo 28 ottobre scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 29 aprile 2002 di acquistare un massimo di n. 60.000.000 azioni proprie.

Nell'interesse della Società, riteniamo utile che detta autorizzazione venga rinnovata, nei citati medesimi termini quantitativi, al fine di consentire alla Società di continuare a disporre – anche nei prossimi 18 mesi – di una facoltà utile ai fini gestionali e di valorizzazione della Società stessa.

L'autorizzazione che Vi viene richiesta ricomprende anche la facoltà di destinare azioni proprie in portafoglio alla messa in esecuzione di piani di offerta azionaria a favore di amministratori e dirigenti di Ras e del suo Gruppo in Italia.

Vi viene pertanto sottoposto il seguente testo di

deliberazione

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti della Riunione Adriatica di Sicurtà Società per Azioni del 30 aprile 2003, preso atto della proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione,

delibera di

- revocare, per la parte che non ha avuto esecuzione, l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2002;
- autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti e dell'art. 2359 bis del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto, entro i prossimi 18 mesi, mediante offerta pubblica ovvero in Borsa secondo le modalità che verranno concordate con la Borsa Italiana S.p.A., di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,60 cadauna, in numero non superiore a n. 60.000.000 azioni. Ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni acquistate non potrà in alcun caso eccedere la decima parte del capitale sociale di Ras, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate. Ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, la Società incrementerà l'attuale riserva indisponibile, denominata "Riserva per azioni proprie", dell'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo dalla riserva disponibile "Riserva da sovrapprezzo di emissione" risultante dal bilancio al 31 dicembre 2002, ultimo approvato, ed attualmente di importo pari a 1.203 milioni di euro. In caso di acquisti in Borsa, il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto di azioni, sia ordinarie sia di risparmio, sarà non superiore del 10 per cento e non inferiore del 10 per cento al prezzo di riferimento registrato dalle azioni della medesima categoria nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;
- autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre, anche prima del completamento degli acquisti, di tutti o di parte dei titoli acquistati, in una o più volte. In caso di disposizioni di tutte o di parte delle azioni proprie acquistate, la riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile riconfluirà, in tutto o in parte, nella riserva disponibile "Riserva da sovrapprezzo di emissione". Il Consiglio di Amministrazione viene altresì autorizzato a cedere azioni a dipendenti e/o amministratori e/o

- 
- ▶ collaboratori di Ras e di sue controllate in Italia, nell'ambito dei Piani di incentivazione azionaria presenti e futuri deliberati dal Consiglio di Amministrazione.
 - conferire al Presidente, al Vicepresidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti. ■

Stato patrimoniale e Conto economico dell'esercizio 2002

Valori dell'esercizio

A. Crediti verso soci per capitale sociale

sottoscritto non versato				1	0
di cui capitale richiamato		2	0		

B. Attivi immateriali

1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami Vita	3	0			
b) rami Danni	4	0	5	0	
2. Altre spese di acquisizione			6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	1.014.289	
4. Avviamento			8	0	
5. Altri costi pluriennali			9	0	10
					1.014.289

C. Investimenti

I - Terreni e fabbricati

1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	57.613.036		
2. Immobili ad uso di terzi		12	74.552.421		
3. Altri immobili		13	11.072.878		
4. Altri diritti reali		14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16	143.238.335

II - Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

1. Azioni e quote di imprese:

a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	3.090.381.390			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	4.346.951			
e) altre	21	786.159.589	22	3.880.887.930	

2. Obbligazioni emesse da imprese:

a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	506.280			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	72.381.156	28	72.887.436	

3. Finanziamenti ad imprese:

a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	25.927.519			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	25.927.519	35
					3.979.702.885

Valori dell'esercizio

			riporto		<u>1.014.289</u>
C. Investimenti (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) azioni quotate	36	504.783.572			
b) azioni non quotate	37	10.294.827			
c) quote	38	19.297.478	39	534.375.877	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	164.643.664	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	8.614.982.246			
b) non quotati	42	94.117.030			
c) obbligazioni convertibili	43	116.205	44	8.709.215.481	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	153.715			
b) prestiti su polizze	46	24.188.586			
c) altri prestiti	47	813.976	48	25.156.277	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	370.825.454	52
					9.804.216.753
IV - Depositi presso imprese cedenti				53	310.774.690
				54	14.237.932.663
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
				55	481.661.122
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
				56	38.235.136
				57	519.896.258
D bis. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori					
I - Rami Danni					
1. Riserva premi			58	99.170.151	
2. Riserva sinistri			59	466.747.529	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0	
4. Altre riserve tecniche			61	0	62
					565.917.680
II - Rami Vita					
1. Riserve matematiche			63	497.005.985	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0	
3. Riserva per somme da pagare			65	76.976.191	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	782.495	
5. Altre riserve tecniche			67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	24.757	69
					574.789.428
				70	1.140.707.108

da riportare

15.899.550.318

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		<u>3.160.595</u>
216	<u>613.102.345</u>		
217	<u>5.477.943</u>		
218	<u>39.854.893</u>	219	<u>658.435.181</u>
		220	<u>220.243.691</u>
221	<u>7.283.469.455</u>		
222	<u>90.147.354</u>		
223	<u>3.099.282</u>	224	<u>7.376.716.091</u>
225	<u>216.167</u>		
226	<u>22.175.547</u>		
227	<u>0</u>	228	<u>22.391.714</u>
		229	<u>0</u>
		230	<u>0</u>
		231	<u>0</u>
		232	<u>8.277.786.677</u>
		233	<u>320.797.290</u>
		234	<u>13.262.817.670</u>
		235	<u>346.705.178</u>
		236	<u>29.238.577</u>
		237	<u>375.943.755</u>
238	<u>87.764.626</u>		
239	<u>510.350.347</u>		
240	<u>0</u>		
241	<u>0</u>	242	<u>598.114.973</u>
243	<u>561.805.567</u>		
244	<u>0</u>		
245	<u>69.642.158</u>		
246	<u>787.416</u>		
247	<u>0</u>		
248	<u>41.257</u>	249	<u>632.276.398</u>
		250	<u>1.230.391.371</u>

da riportare

14.872.313.391

Valori dell'esercizio

			riporto		15.899.550.318	
E. Crediti						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	450.396.452				
b) per premi degli eserc. precedenti	72	11.130.079	73	461.526.531		
2. Intermediari di assicurazione			74	338.663.819		
3. Compagnie conti correnti			75	61.364.512		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	15.979.242	77	877.534.104
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	215.853.590		
2. Intermediari di riassicurazione			79	30.833.449	80	246.687.039
III - Altri Crediti					81	383.570.480
					82	1.507.791.623
F. Altri elementi dell'attivo						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	16.742.158		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	243.200		
3. Impianti e attrezzature			85	568.938		
4. Scorte e beni diversi			86	1.748.243	87	19.302.539
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali			88	455.382.203		
2. Assegni e consistenza di cassa			89	69.909	90	455.452.112
III - Azioni o quote proprie					91	100.460.459
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	47.632.743		
2. Attività diverse			93	279.179.936	94	326.812.679
					95	902.027.789
G. Ratei e risconti						
1. Per interessi				96	146.576.268	
2. Per canoni di locazione				97	18.574	
3. Altri ratei e risconti				98	180.326	
					99	146.775.168

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		<u>14.872.313.391</u>
251	<u>471.347.422</u>		
252	<u>10.802.368</u>	253	<u>482.149.790</u>
		254	<u>369.145.553</u>
		255	<u>49.993.582</u>
		256	<u>11.147.461</u>
		257	<u>912.436.386</u>
		258	<u>200.082.177</u>
		259	<u>31.133.643</u>
		260	<u>231.215.820</u>
		261	<u>335.219.961</u>
		262	<u>1.478.872.167</u>
		263	<u>19.146.419</u>
		264	<u>477.951</u>
		265	<u>845.743</u>
		266	<u>1.660.497</u>
		267	<u>22.130.610</u>
		268	<u>245.650.868</u>
		269	<u>37.752</u>
		270	<u>245.688.620</u>
		271	<u>13.414.897</u>
		272	<u>46.052.218</u>
		273	<u>213.670.177</u>
		274	<u>259.722.395</u>
		275	<u>540.956.522</u>
		276	<u>133.855.684</u>
		277	<u>338.912</u>
		278	<u>333.985</u>
		279	<u>134.528.581</u>

Valori dell'esercizio

A. Patrimonio netto

I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	437.769.749		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	1.877.771.258		
III - Riserve di rivalutazione	103	377.189.243		
IV - Riserva legale	104	75.313.496		
V - Riserve statutarie	105	0		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	100.460.459		
VII - Altre riserve	107	1.272.847.515		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.059.121.039	110	5.200.472.759

B. Passività subordinate

111 0

C. Riserve tecniche

I - Rami Danni				
1. Riserva premi	112	1.102.795.467		
2. Riserva sinistri	113	3.652.335.082		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
4. Altre riserve tecniche	115	913.397		
5. Riserve di perequazione	116	19.292.717	117	4.775.336.663
II - Rami Vita				
1. Riserve matematiche	118	5.984.320.655		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.896.109		
3. Riserva per somme da pagare	120	199.153.829		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	9.281.499		
5. Altre riserve tecniche	122	55.274.834	123	6.249.926.926
			124	11.025.263.589

D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	481.661.122		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	38.236.301	127	519.897.423

Valori dell'esercizio precedente

	<u>281</u>	<u>376.567.475</u>		
	<u>282</u>	<u>2.025.731.127</u>		
	<u>283</u>	<u>377.391.476</u>		
	<u>284</u>	<u>75.282.104</u>		
	<u>285</u>	<u>0</u>		
	<u>286</u>	<u>13.414.897</u>		
	<u>287</u>	<u>959.898.743</u>		
	<u>288</u>	<u>231.058</u>		
	<u>289</u>	<u>581.135.434</u>	<u>290</u>	<u>4.409.652.314</u>
			<u>291</u>	<u>0</u>
<u>292</u>	<u>1.044.549.393</u>			
<u>293</u>	<u>3.486.286.709</u>			
<u>294</u>	<u>0</u>			
<u>295</u>	<u>1.054.460</u>			
<u>296</u>	<u>16.312.468</u>	<u>297</u>	<u>4.548.203.030</u>	
<u>298</u>	<u>5.670.701.439</u>			
<u>299</u>	<u>1.842.590</u>			
<u>300</u>	<u>235.329.122</u>			
<u>301</u>	<u>8.783.642</u>			
<u>302</u>	<u>47.444.835</u>	<u>303</u>	<u>5.964.101.628</u>	<u>304</u>
				<u>10.512.304.658</u>
		<u>305</u>	<u>346.705.178</u>	
		<u>306</u>	<u>29.238.235</u>	<u>307</u>
				<u>375.943.413</u>

Valori dell'esercizio

	riporto		<u>16.745.633.771</u>
E. Fondi per rischi e oneri			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	<u>7.564.778</u>	
2. Fondi per imposte	129	<u>409.053.004</u>	
3. Altri accantonamenti	130	<u>86.714.756</u>	131 <u>503.332.538</u>
F. Depositi ricevuti da riassicuratori			132 <u>532.874.755</u>
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	<u>26.048.808</u>	
2. Compagnie conti correnti	134	<u>18.170.904</u>	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	<u>10.547.822</u>	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	<u>6.348.357</u>	137 <u>61.115.891</u>
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	<u>69.012.206</u>	
2. Intermediari di riassicurazione	139	<u>2.968.095</u>	140 <u>71.980.301</u>
III - Prestiti obbligazionari			141 <u>0</u>
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 <u>0</u>
V - Debiti con garanzia reale			143 <u>0</u>
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 <u>71.650.500</u>
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 <u>31.700.649</u>
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	<u>51.649.758</u>	
2. Per oneri tributari diversi	147	<u>19.942.064</u>	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	<u>11.465.688</u>	
4. Debiti diversi	149	<u>67.753.103</u>	150 <u>150.810.613</u>
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	<u>44.522.631</u>	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	<u>56.637.340</u>	
3. Passività diverse	153	<u>185.819.028</u>	154 <u>286.978.999</u> 155 <u>674.236.953</u>

Valori dell'esercizio precedente

riporto			<u>15.297.900.385</u>
		<u>308</u>	<u>7.532.655</u>
		<u>309</u>	<u>236.286.342</u>
		<u>310</u>	<u>55.026.094</u>
			<u>311</u>
			<u>298.845.091</u>
			<u>312</u>
			<u>583.087.198</u>
<u>313</u>	<u>56.084.864</u>		
<u>314</u>	<u>22.450.767</u>		
<u>315</u>	<u>9.732.698</u>		
<u>316</u>	<u>5.341.294</u>	<u>317</u>	<u>93.609.623</u>
<u>318</u>	<u>61.438.658</u>		
<u>319</u>	<u>7.185.870</u>	<u>320</u>	<u>68.624.528</u>
		<u>321</u>	<u>0</u>
		<u>322</u>	<u>0</u>
		<u>323</u>	<u>0</u>
		<u>324</u>	<u>231.520</u>
		<u>325</u>	<u>40.493.286</u>
<u>326</u>	<u>50.931.454</u>		
<u>327</u>	<u>4.058.521</u>		
<u>328</u>	<u>9.739.738</u>		
<u>329</u>	<u>79.832.205</u>	<u>330</u>	<u>144.561.918</u>
<u>331</u>	<u>72.489.192</u>		
<u>332</u>	<u>57.710.838</u>		
<u>333</u>	<u>368.965.581</u>	<u>334</u>	<u>499.165.611</u>
		<u>335</u>	<u>846.686.486</u>

da riportare

17.026.519.160

Valori dell'esercizio

		riporto	<u>18.456.078.017</u>
H. Ratei e risconti			
1. Per interessi	¹⁵⁶	<u>0</u>	
2. Per canoni di locazione	¹⁵⁷	<u>66.881</u>	
3. Altri ratei e risconti	¹⁵⁸	<u>0</u>	¹⁵⁹ <u>66.881</u>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			¹⁶⁰ <u>18.456.144.898</u>

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Valori dell'esercizio

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni	¹⁶¹	<u>1.754.547</u>	
2. Avalli	¹⁶²	<u>0</u>	
3. Altre garanzie personali	¹⁶³	<u>0</u>	
4. Garanzie reali	¹⁶⁴	<u>47.291.596</u>	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni	¹⁶⁵	<u>268.170</u>	
2. Avalli	¹⁶⁶	<u>0</u>	
3. Altre garanzie personali	¹⁶⁷	<u>0</u>	
4. Garanzie reali	¹⁶⁸	<u>0</u>	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	¹⁶⁹	<u>66.334.115</u>	
IV - Impegni	¹⁷⁰	<u>2.768.535.439</u>	
V - Beni di terzi	¹⁷¹	<u>595.924</u>	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	¹⁷²	<u>8.679.822</u>	
VII - Titoli depositati presso terzi	¹⁷³	<u>13.537.208.919</u>	
VIII - Altri conti d'ordine	¹⁷⁴	<u>2.180.539</u>	

Valori dell'esercizio precedente

riporto 17.026.519.160

<u>336</u>	<u>0</u>	
<u>337</u>	<u>150.997</u>	
<u>338</u>	<u>504</u>	<u>339</u> 151.501
		<u>340</u> <u>17.026.670.661</u>

Valori dell'esercizio precedente

<u>341</u>	<u>1.706.459</u>
<u>342</u>	<u>0</u>
<u>343</u>	<u>50.000</u>
<u>344</u>	<u>51.483.425</u>
<u>345</u>	<u>379.314</u>
<u>346</u>	<u>0</u>
<u>347</u>	<u>0</u>
<u>348</u>	<u>0</u>
<u>349</u>	<u>87.181.489</u>
<u>350</u>	<u>37.656.500</u>
<u>351</u>	<u>656.078</u>
<u>352</u>	<u>0</u>
<u>353</u>	<u>11.834.382.768</u>
<u>354</u>	<u>2.602.189</u>

Valori dell'esercizio

I. Conto tecnico dei rami Danni

1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione						
a) Premi lordi contabilizzati		1	2.830.301.172			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	273.520.301			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	57.414.100			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	9.912.530	5	2.509.279.301	
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)				6	141.385.124	
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione				7	4.010.029	
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	1.985.103.016				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	9	205.143.767	10	1.779.959.249		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	34.584.159				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	12	2.505.199	13	32.078.960		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	164.603.372				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	15	-34.167.217	16	198.770.589	17	1.946.650.878
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione				18	-141.063	
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione				19	0	
7. Spese di gestione						
a) Provvigioni di acquisizione			20	346.739.492		
b) Altre spese di acquisizione			21	116.291.674		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	0		
d) Provvigioni di incasso			23	86.717.255		
e) Altre spese di amministrazione			24	120.253.847		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	47.148.447	26	622.853.821
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione				27	29.574.516	
9. Variazione delle riserve di perequazione				28	2.980.248	
10. Risultato del conto tecnico dei rami Danni (voce III.1)				29	52.756.054	

		<u>111</u>	<u>2.630.308.565</u>		
		<u>112</u>	<u>208.282.433</u>		
		<u>113</u>	<u>42.087.393</u>		
		<u>114</u>	<u>14.564.939</u>	<u>115</u>	<u>2.394.503.678</u>
				<u>116</u>	<u>265.632.744</u>
				<u>117</u>	<u>79.069.786</u>
	<u>118</u>	<u>1.987.564.415</u>			
	<u>119</u>	<u>218.675.009</u>	<u>120</u>	<u>1.768.889.406</u>	
	<u>121</u>	<u>35.802.013</u>			
	<u>122</u>	<u>1.516.950</u>	<u>123</u>	<u>34.285.063</u>	
	<u>124</u>	<u>310.013.058</u>			
	<u>125</u>	<u>54.078.082</u>	<u>126</u>	<u>255.934.976</u>	<u>127</u>
					<u>1.990.539.319</u>
				<u>128</u>	<u>-307.009</u>
				<u>129</u>	<u>0</u>
		<u>130</u>	<u>332.275.191</u>		
		<u>131</u>	<u>91.928.109</u>		
		<u>132</u>	<u>0</u>		
		<u>133</u>	<u>81.134.644</u>		
		<u>134</u>	<u>112.418.309</u>		
		<u>135</u>	<u>38.621.616</u>	<u>136</u>	<u>579.134.637</u>
				<u>137</u>	<u>21.889.159</u>
				<u>138</u>	<u>2.282.103</u>
				<u>139</u>	<u>145.667.999</u>

Valori dell'esercizio

II. Conto tecnico dei rami Vita

1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione				
a) Premi lordi contabilizzati		30	1.250.858.252	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		31	73.653.168	32
				1.177.205.084
2. Proventi da investimenti				
a) Proventi derivanti da azioni e quote				33
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo	34	100.361.453)	127.980.043
b) Proventi derivanti da altri investimenti				
aa) Da terreni e fabbricati	35	8.147.823		
bb) Da altri investimenti	36	280.751.384		37
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo	38	13.801.125)	288.899.207
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	1.055.142	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	38.140.647	
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo	41	1.151)	42
				456.075.039
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				43
				19.865.232
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione				44
				6.143.928
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45	775.219.382		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	122.272.401	47	652.946.981
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48	-26.468.811		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	6.705.476	50	-33.174.287
				51
				619.772.694
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione				
a) Riserve matematiche				
aa) Importo lordo	52	316.701.188		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-76.211.394	54	392.912.582
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari				
aa) Importo lordo	55	53.519		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	53.519
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58	7.832.704		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	7.832.704
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61	143.954.010		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	-16.500	63	143.970.510
				64
				544.769.315

Valori dell'esercizio precedente

		<u>140</u>	1.002.751.508			
		<u>141</u>	84.869.400	<u>142</u>	917.882.108	
		<u>143</u>	264.371.549			
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo		<u>144</u>	236.137.244)			
	<u>145</u>	27.491.366				
	<u>146</u>	273.065.088	<u>147</u>	300.556.454		
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo			<u>148</u>	13.123.921)		
		<u>149</u>	2.937.769			
		<u>150</u>	91.572.252			
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo		<u>151</u>	12.343)	<u>152</u>	659.438.024	
				<u>153</u>	6.633.987	
				<u>154</u>	3.736.236	
	<u>155</u>	709.387.128				
	<u>156</u>	135.232.854	<u>157</u>	574.154.274		
	<u>158</u>	35.396.135				
	<u>159</u>	31.353.983	<u>160</u>	4.042.152	<u>161</u>	578.196.426
	<u>162</u>	136.666.371				
	<u>163</u>	-96.030.294	<u>164</u>	232.696.665		
	<u>165</u>	10.306				
	<u>166</u>	0	<u>167</u>	10.306		
	<u>168</u>	6.600.766				
	<u>169</u>	0	<u>170</u>	6.600.766		
	<u>171</u>	136.290.725				
	<u>172</u>	-37.766	<u>173</u>	136.328.491	<u>174</u>	375.636.228

Valori dell'esercizio

7.	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione			65	<u>1.049.682</u>
8.	Spese di gestione				
a)	Provvigioni di acquisizione	66	<u>45.047.794</u>		
b)	Altre spese di acquisizione	67	<u>36.911.711</u>		
c)	Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	<u>0</u>		
d)	Provvigioni di incasso	69	<u>20.563.981</u>		
e)	Altre spese di amministrazione	70	<u>46.822.861</u>		
f)	(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	<u>9.408.176</u>	72	<u>139.938.171</u>
9.	Oneri patrimoniali e finanziari				
a)	Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	<u>24.362.830</u>		
b)	Rettifiche di valore sugli investimenti	74	<u>87.429.679</u>		
c)	Perdite sul realizzo di investimenti	75	<u>24.964.362</u>	76	<u>136.756.871</u>
10.	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			77	<u>93.613.616</u>
11.	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			78	<u>4.349.722</u>
12.	(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III.4)			79	<u>68.101.599</u>
13.	Risultato del conto tecnico dei rami Vita (voce III.2)			80	<u>50.937.613</u>
III. Conto non tecnico					
1.	Risultato del conto tecnico dei rami Danni (voce I.10)			81	<u>52.756.054</u>
2.	Risultato del conto tecnico dei rami Vita (voce II.13)			82	<u>50.937.613</u>
3.	Proventi da investimenti dei rami Danni				
a)	Proventi derivanti da azioni e quote	83	<u>135.982.108</u>		
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)	84	<u>77.579.719</u>		
b)	Proventi derivanti da altri investimenti				
aa)	Da terreni e fabbricati	85	<u>6.492.482</u>		
bb)	Da altri investimenti	86	<u>152.680.017</u>	87	<u>159.172.499</u>
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)	88	<u>5.080.080</u>		
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	<u>3.304.246</u>		
d)	Profitti sul realizzo di investimenti	90	<u>82.660.400</u>		
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)	91	<u>22.486</u>	92	<u>381.119.253</u>

Valori dell'esercizio precedente

			<u>175</u>	<u>7.391.790</u>
		<u>176</u>	<u>57.739.631</u>	
		<u>177</u>	<u>29.195.635</u>	
		<u>178</u>	<u>0</u>	
		<u>179</u>	<u>18.146.224</u>	
		<u>180</u>	<u>48.060.543</u>	
		<u>181</u>	<u>10.644.571</u>	<u>182</u>
				<u>142.497.462</u>
		<u>183</u>	<u>29.299.541</u>	
		<u>184</u>	<u>54.603.357</u>	
		<u>185</u>	<u>62.950.182</u>	<u>186</u>
				<u>146.853.080</u>
				<u>187</u>
				<u>33.889.543</u>
				<u>188</u>
				<u>1.692.762</u>
				<u>189</u>
				<u>118.452.896</u>
				<u>190</u>
				<u>183.080.168</u>
				<u>191</u>
				<u>145.667.999</u>
				<u>192</u>
				<u>183.080.168</u>
		<u>193</u>	<u>261.793.479</u>	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo		<u>194</u>	<u>239.173.160</u>)	
		<u>195</u>	<u>49.220.665</u>	
		<u>196</u>	<u>140.642.360</u>	<u>197</u>
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo				<u>189.863.025</u>
		<u>198</u>	<u>4.347.233</u>)	
		<u>199</u>	<u>30.518.676</u>	
		<u>200</u>	<u>78.355.834</u>	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo		<u>201</u>	<u>0</u>)	<u>202</u>
				<u>560.531.014</u>

Valori dell'esercizio

4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami Vita (voce II.12)			<u>93</u>	<u>68.101.599</u>
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	<u>94</u>	<u>19.760.934</u>		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	<u>95</u>	<u>68.200.219</u>		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	<u>96</u>	<u>43.999.761</u>	<u>97</u>	<u>131.960.914</u>
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni (voce I.2)			<u>98</u>	<u>141.385.124</u>
7. Altri proventi			<u>99</u>	<u>162.838.263</u>
8. Altri oneri			<u>100</u>	<u>141.571.989</u>
9. Risultato dell'attività ordinaria			<u>101</u>	<u>300.834.755</u>
10. Proventi straordinari			<u>102</u>	<u>1.119.212.517</u>
11. Oneri straordinari			<u>103</u>	<u>10.212.083</u>
12. Risultato dell'attività straordinaria			<u>104</u>	<u>1.109.000.434</u>
13. Risultato prima delle imposte			<u>105</u>	<u>1.409.835.189</u>
14. Imposte sul reddito dell'esercizio			<u>106</u>	<u>350.714.150</u>
15. Utile (perdita) dell'esercizio			<u>107</u>	<u>1.059.121.039</u>

		<u>203</u>	<u>118.452.896</u>
<u>204</u>	<u>33.070.648</u>		
<u>205</u>	<u>46.802.432</u>		
<u>206</u>	<u>29.003.189</u>	<u>207</u>	<u>108.876.269</u>
		<u>208</u>	<u>265.632.744</u>
		<u>209</u>	<u>158.548.351</u>
		<u>210</u>	<u>108.088.957</u>
		<u>211</u>	<u>683.682.458</u>
		<u>212</u>	<u>77.170.222</u>
		<u>213</u>	<u>2.044.032</u>
		<u>214</u>	<u>75.126.190</u>
		<u>215</u>	<u>758.808.648</u>
		<u>216</u>	<u>177.673.214</u>
		<u>217</u>	<u>581.135.434</u>

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono aderenti alle disposizioni emanate in materia dagli organi competenti.

Portafoglio titoli

Criteri di classificazione del portafoglio titoli nel 2002

In attuazione del provvedimento Isvap n. 893 G. del 18 giugno 1998, integrato dalla circolare n. 475/D del 27 febbraio 2002, "Disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli", il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato – in data 30 gennaio 2002 – una deliberazione nella quale ha stabilito i criteri generali per l'identificazione dei due comparti: investimenti ad utilizzo durevole; investimenti ad utilizzo non durevole. Detta deliberazione ha sostituito la precedente del 24 settembre 1998.

I criteri, adottati a partire dal bilancio 1998, sono sostanzialmente un'applicazione del criterio della destinazione – durevole o non durevole – dei titoli; essi sono di seguito sintetizzati.

A. Comparto investimenti ad utilizzo durevole

La destinazione durevole è identificata – salvo diversa specificazione – nei rapporti con la società/ente emittente i titoli di capitale e/o di debito. È richiesto che le suddette società, quotate e non, svolgano un'attività funzionale a quella assicurativa ovvero siano definite strategiche a prescindere dalla quota di partecipazione. Rientrano, inoltre, in tale comparto i titoli a reddito fisso fino ad un massimo del 65% del portafoglio investimenti e le azioni e quote OICR fino al 15% del portafoglio investimenti. Il portafoglio investimenti si calcola eccettuando le azioni strategiche e di classe D.I. e D.II.

B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole

Tale comparto viene identificato in via residuale, includendo tutti i titoli che, indipendentemente dalla loro assegnazione alle gestioni separate collegate a polizze vita, non presentano le caratteristiche per essere compresi nel comparto "durevole" e sono dunque destinati alla negoziazione. Si considerano esclusi, dal suddetto comparto, i titoli relativi alla classe D.I e D.II.

L'eventuale trasferimento dei titoli da un comparto all'altro viene svolto osservando le disposizioni impartite da Isvap con il provvedimento n. 893 G. sopracitato. In particolare, esso avviene sulla base del valore contabile del titolo alla data dell'operazione, determinato secondo i criteri della classe di provenienza. Successivamente al trasferimento, i titoli vengono valutati secondo i criteri propri del comparto di destinazione.

Risultano vietate le operazioni di compravendita sistematiche nel comparto "Investimenti ad utilizzo durevole" (sono concessi solo smobilizzi temporanei come operazioni di "pronti contro termine" o cessione sotto forma di "prestito"), come recepito dalla delibera del 30 gennaio 2002.

Criteri di valutazione

A. Comparto investimenti ad utilizzo durevole

Azioni e quote

Le partecipazioni in società controllate e collegate, le altre partecipazioni nonché gli altri investimenti a titolo di capitale classificati come appartenenti al comparto "investimenti ad utilizzo durevole" sono iscritti al valore di carico al 31 dicembre 1992, se già posseduti a tale data, o al costo di acquisto per le acquisizioni successive.

Nel caso di perdite permanenti di valore si procede alla iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3 del D. Lgs. 173/97; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate.

Altri titoli

I titoli obbligazionari a reddito fisso classificati come appartenenti al comparto "investimenti ad uti-

lizzo durevole” sono iscritti in base al valore di carico alla fine dell’esercizio precedente. Le acquisizioni successive sono registrate al costo. Per tutti i titoli il valore di carico è espresso con il metodo del costo medio continuo.

Ai sensi della legge 8 agosto 1994, n. 503, per le obbligazioni ed i titoli a reddito fisso sono comprese nel valore di carico, o dedotte dallo stesso, le quote maturate degli eventuali scarti di negoziazione.

Nel caso di perdite permanenti di valore si procede alla iscrizione del minor valore come previsto dall’art. 16, comma 3 del d. lgs. 173/97; tali riduzioni saranno ripristinate nell’esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate, qualora il titolo sia classificato ancora nel comparto “durevole”. A tale fine il valore di carico è confrontato con il valore di mercato, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi rilevati negli ultimi sei mesi.

B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole

Tutti i titoli azionari, obbligazionari e a reddito fisso classificati come appartenenti al comparto “investimenti ad utilizzo non durevole” sono iscritti in base al valore di carico alla fine dell’esercizio precedente. Le acquisizioni successive sono registrate al costo. Per tutti i titoli il valore di carico è espresso con il metodo del costo medio continuo.

Tali titoli sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e il valore di mercato, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell’ultimo mese. Per i titoli azionari non trattati in mercati regolamentati si procede a rettificare in diminuzione sulla base della situazione patrimoniale della partecipata.

Ai sensi della legge 8 agosto 1995, n. 349, per le obbligazioni ed i titoli a reddito fisso sono comprese nel valore di carico, o dedotte dallo stesso, le quote maturate degli eventuali scarti di emissione.

Le svalutazioni effettuate in esercizi precedenti di titoli già classificati nel comparto “non durevole” vengono ripristinate, in qualità di riprese di valore, nell’esercizio in cui vengono meno i motivi che le avevano originate.

Attivi immateriali

Sono costituiti interamente da costi pluriennali rappresentati da oneri relativi agli aumenti di capitale che sono ammortizzati in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dall’esercizio in cui sono stati sostenuti.

Investimenti in terreni e fabbricati

I beni immobili sono iscritti al costo rettificato dalle rivalutazioni di legge obbligatorie e facoltative. Le nuove acquisizioni ed i lavori effettuati sono iscritti al costo.

I beni immobili ad uso strumentale per l’attività della Compagnia vengono ammortizzati secondo criteri economico-tecnici, adottando aliquote costanti nel tempo (3 per cento).

I beni immobili ad uso di terzi (strumentali ed abitativi) sono sottoposti a manutenzioni ordinarie e di ripristino, i cui costi sono equamente ripartiti negli anni mediante l’adozione di piani di intervento preordinati che prolungano nel tempo il periodo di utilizzazione e mantengono costante il loro valore (comunque inferiore a quello di mercato).

In considerazione della deducibilità fiscale degli ammortamenti sugli immobili strumentali ad uso di terzi, si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti applicando le aliquote ordinarie fiscalmente ammesse.

In accordo con la circolare Isvap 5 marzo 2001, n. 438/D, le quote di ammortamento di terreni e fabbricati sono iscritte alle voci II.9.b e III.5.b, relative alle “Rettifiche di valore sugli investimenti”.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tale macroclasse si compone di due classi. La prima comprende gli investimenti che fanno parte del patrimonio dei fondi assicurativi *unit-linked* gli investimenti nelle polizze e *index-linked*, nonché le quote di fondi comuni di investimento collegati alle polizze vita di cui all'art. 30 del D. Lgs. 174/1995. Nella seconda sono invece iscritti gli investimenti dei fondi pensione aperti gestiti dalla Compagnia. La Compagnia gestisce due fondi pensione aperti (PreviRas e Insieme), i cui rendiconti di gestione sono allegati alla presente nota integrativa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Alla data di chiusura dell'esercizio, gli investimenti compresi in entrambe le classi in oggetto si componevano complessivamente di liquidità in euro, di quote di fondi comuni di investimento e di titoli a reddito fisso quotati in borsa. La valutazione è avvenuta al valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, con imputazione al conto economico della differenza rispetto al valore di carico.

Altre voci dell'attivo

Crediti ed altre esposizioni in genere

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo. In particolare la svalutazione dei crediti verso assicurati per premi viene effettuata tenendo conto dell'andamento degli incassi dell'esercizio, rilevato per singolo ramo di garanzia.

Attivi materiali e scorte

I mobili e le macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri sono evidenziati al costo effettivamente sostenuto.

I relativi ammortamenti sono determinati tenendo conto delle aliquote ordinarie ed anticipate fiscalmente ammesse che si ritengono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle singole categorie di beni. Esse sono:

- attrezzature diverse 12%
- mobili e macchine 12%
- macchine ed elaboratori elettronici 40%
- autovetture 25%-50%.

Le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in uso del bene.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base alla competenza temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, quinto comma, del Codice Civile.

Conversioni in euro

Conversioni in euro delle operazioni in valute di Paesi extra-Uem

Le partecipazioni in società controllate e collegate, tenuto conto dell'accentuata variabilità delle valute, sono mantenute ai cambi di formazione senza rilevare la differenza netta che sarebbe emersa dalla conversione ai cambi correnti, salvo il caso di perdita e tenuto conto del valore reale del bene.

Sono imputati a Conto economico i valori relativi alle differenze su cambi realizzate nel periodo. Le differenze positive nette derivanti dalla conversione dei saldi di riapertura del bilancio di poste patrimoniali attive e passive denominate in valute estere sono state attribuite ad un apposito Fondo Oscillazione Valori, separatamente tra sezione Vita e Danni.

I saldi negativi eccedenti la riserva all'uopo accantonata sono addebitati al Conto economico.

Premi e relativi oneri

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 173/1997, e sono al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici relativi a titoli emessi nell'esercizio; la competenza di periodo è effettuata attraverso l'appostazione della riserva premi.

I costi di acquisizione dei contratti relativi al ramo Vita del portafoglio italiano diretto sono imputati direttamente a carico del Conto economico. Quelli dei contratti assunti direttamente all'estero sono differiti tramite lo zillmeraggio delle riserve matematiche, ove previsto dalla legislazione locale. Per il lavoro accettato in riassicurazione i costi sono differiti tramite lo zillmeraggio qualora tale metodo venga adottato dalla compagnia cedente.

Le provvigioni di acquisizione dei rami Danni sono a carico dell'esercizio in cui sono sostenute con differimento, in proporzione ai relativi premi, attraverso l'appostazione della riserva premi.

Riassicurazione attiva

La contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata con un anno di ritardo rispetto a quello di competenza, non essendo pervenuti alla data di redazione del bilancio tutti i dati necessari, salvo le accettazioni relative al lavoro indiretto Grandine e Tutela giudiziaria, nonché quelle assunte dalla nostra controllata RB Vita per i trattati riguardanti il ramo Vita.

La sospensione del riconoscimento del risultato economico, se positivo, avviene attraverso la costituzione di appositi conti transitori di riassicurazione in contropartita dei saldi finanziari registrati nei conti aperti alle compagnie cedenti; i risultati economici negativi, in quanto prevedibili, sono accantonati nell'esercizio di competenza.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche del lavoro diretto dei rami Danni e dei rami Vita, costituite al lordo delle cessioni in riassicurazione ed in base alle vigenti norme di legge, sono sufficienti a consentire all'impresa di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni prudenzialmente stimati, derivanti dai contratti di assicurazione. Di seguito si sintetizzano i criteri di valutazione seguiti per ognuna delle riserve tecniche costituite.

Riserve matematiche

Le riserve matematiche sono calcolate sulla base di appropriate assunzioni attuariali per quanto riguarda mortalità e interessi tecnici la cui adozione conduce ad appostazioni che tengono conto di eventuali sfavorevoli scostamenti. La riserva matematica è sempre uguale o superiore al valore di riscatto.

Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi parametri usati dalla Compagnia per il proprio lavoro diretto. Le riserve della riassicurazione attiva sono computate sulla base di quelle comunicate dalle compagnie cedenti e da queste calcolate in riferimento alle loro condizioni di formazione tariffaria. L'accantonamento delle spettanze per la partecipazione agli utili in favore degli assicurati è compreso fra le riserve tecniche.

Riserva per somme da pagare nei rami Vita

Le riserve per somme da pagare sono l'ammontare degli importi necessari per far fronte al pagamento dei capitali e rendite maturati, dei riscatti e sinistri da pagare, comprese le spese che verranno sostenute per la liquidazione degli stessi. Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi principi impiegati dalla società per il calcolo del lavoro diretto mentre le riserve della riassicurazione attiva sono calcolate secondo quanto comunicato dalle cedenti.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve tecniche per le quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono calcolate sulla base di appropriate assunzioni attuariali considerando il valore delle quote del fondo a cui le prestazioni sono collegate.

Riserva premi dei rami Danni

La riserva premi dei rami Danni per i rischi non estinti del portafoglio italiano comprende sia la riserva per frazioni di premi sia la riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è costituita dagli importi dei premi lordi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo viene effettuato, ramo per ramo secondo il metodo pro rata temporis, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione di cui all'art. 51 del d. lgs. 173/1997 e le altre spese di acquisizione di cui al successivo art. 52 limitatamente ai costi direttamente imputabili.

Per rami particolari ed in relazione al grado di rischio – peraltro non rilevanti come entità sul complesso dei premi – la riserva per frazioni di premi comprende inoltre l'integrazione determinata secondo i parametri prudenziali stabiliti dalla legge o da provvedimenti dell'Isvap.

La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui l'importo superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti. Il calcolo viene effettuato per ramo di garanzia prendendo a base il rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente e valutandolo tenendo anche conto del rapporto stesso negli esercizi precedenti.

Le riserve premi del lavoro assunto in riassicurazione sono iscritte secondo quanto comunicato dalle cedenti, effettuando gli opportuni aggiustamenti affinché queste risultino congrue per fronteggiare gli impegni assunti. Le riserve premi del lavoro ceduto e retroceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto.

Riserva sinistri dei rami Danni

Le riserve sinistri relative al lavoro diretto e riflettenti i sinistri avvenuti, denunciati e non, e in tutto od in parte non ancora liquidati alla data di bilancio, sono determinate valutando separatamente le singole pratiche. Ad integrazione di tale stima si tiene conto altresì, in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun ramo, degli elementi obiettivi noti al momento della stima, degli aumenti di costo prevedibili durante i tempi di liquidazione nonché delle spese di liquidazione direttamente imputabili (c.d. metodo del "costo ultimo"). Le spese di liquidazione sinistri non direttamente imputabili, incluse in apposita voce, sono attribuite ai rami secondo i criteri dettati dalla circolare del ministero Industria Commercio e Artigianato n. 296/1970.

Per i rami RC Autoveicoli e RC Generale, tenuto conto del più lungo periodo di liquidazione, la valutazione della riserva è integrata da una metodologia statistico-attuariale che ne supporta la stima.

Le riserve sinistri della riassicurazione attiva sono quelle comunicate dalle cedenti, rettificata, ove ne ricorrano i presupposti, in base all'esperienza, a fronte di sinistri tardivi.

Le riserve sinistri del lavoro ceduto e retroceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre riserve tecniche

Sono costituite dalla riserva di senescenza di cui all'art. 25 del D. Lgs. 175/95.

Riserve di perequazione

Comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari. Esse sono costituite dalla riserva compensazione del ramo Credito di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175/1995 e successive modificazioni, nonché dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui all'art. 12 del d.l. 19 dicembre 1994, n. 691, convertito – con modificazioni – dalla legge 16 febbraio 1995, n. 35.

Altri oneri tecnici

Essi sono esposti nel Conto economico al netto delle cessioni in riassicurazione. Per i rami Danni comprendono, tra l'altro: le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti nonché gli annullamenti di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti, per la parte eccedente l'apposito fondo. Per i rami Vita comprendono, tra l'altro: le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi di prima annualità dell'esercizio effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti e gli annullamenti di crediti verso assicurati per premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti, per la parte eccedente l'apposito fondo.

Per quanto concerne le svalutazioni per inesigibilità ed in particolare i criteri seguiti per la loro determinazione nonché l'importo distinto per ramo si rimanda alla apposita sezione della Parte B (sezione 5).

Altri proventi tecnici

Per i rami Danni i proventi comprendono, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, precedentemente svalutati. Per i rami Vita tali proventi comprendono, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di prima annualità precedentemente svalutati o annullati.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta, compresa tra i Debiti e altre passività accoglie l'ammontare delle quote accantonate dall'impresa a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto in conformità alle disposizioni normative e contrattuali.

Fondi rischi ed oneri

Fondo per trattamento di quiescenza ed altri obblighi simili

Tale posta comprende accantonamenti per trattamento di quiescenza a favore di amministratori, iscritti secondo quanto previsto dall'art. 70, comma 3, del D.P.R. 917/86. Comprende inoltre il Fondo Agenti, costituito per far fronte alla corresponsione di indennità per la cessazione di rapporti di agenzia per la parte non soggetta a rivalsa, a norma del Provvedimento Isvap 1 dicembre 1997, n. 735.

Fondo imposte

Il fondo accoglie gli accantonamenti per le imposte dell'esercizio (in quanto determinate sulla base di stime prudenziali) e per le imposte differite. In applicazione del Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri, sono state rilevate le imposte differite e le imposte anticipate relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio.

Altri accantonamenti

Fondo rischi

È costituito a fronte dell'insieme dei complessi rapporti che la Compagnia intrattiene con dipendenti, agenti, *broker*, compagnie di riassicurazione e coassicurazione e pubblica amministrazione ed è considerato congruo a fronte dei potenziali rischi specifici.

Fondo oscillazione valori

A tale fondo sono imputate le differenze positive derivanti dalla conversione dei saldi patrimoniali attivi e passivi denominati in valute estere, ai cambi di fine esercizio; sono attribuite, separatamente alle sezioni Vita e Danni.

Imposte

Le imposte, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi di esercizio.

Rappresentano:

- gli accantonamenti da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Per tutto ciò che concerne la fiscalità differita si rimanda al relativo paragrafo riportato nella Sezione 21 Parte B della presente Nota integrativa.

Operatività in strumenti derivati

L'operatività in strumenti derivati approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 ottobre 1996, ai sensi del provvedimento Isvap 19 luglio 1996, non può essere a scopo speculativo, ma strettamente finalizzata a diminuire il rischio legato agli investimenti nelle diverse categorie previste e/o ad operazioni finalizzate ad un'efficace gestione del portafoglio.

Sono imputate a Conto economico le differenze di cambio realizzate su operazioni *Swap* in valuta. I flussi finanziari determinati da operazioni *Forward* e *Swaps* vengono rilevati come variazioni patrimoniali della voce dell'Attivo F.II.1 "Altri elementi dell'attivo: Depositi bancari e c/c postali", mentre le operazioni in strumenti finanziari specifici, quali "prodotti strutturati" vengono rilevate nella voce dell'Attivo C.III.3 "Investimenti: obbligazioni e altri titoli a reddito fisso". I flussi finanziari determinati dall'acquisto e vendita di opzioni *Put* e *Call* sono iscritti rispettivamente nella voce dell'Attivo C.III.7 "Investimenti finanziari diversi", e nella voce del Passivo G.VI "Prestiti diversi e altri debiti finanziari".

Fra i conti d'ordine figurano gli impegni derivanti dai contratti aperti a fine esercizio, per l'ammontare dei capitali da consegnare/ritirare a scadenza.

Sezione 2 – Rettifiche ed accantonamenti fiscali

Immobili ad uso di terzi

In considerazione della deducibilità fiscale degli ammortamenti sugli immobili strumentali ad uso di terzi, si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti applicando le aliquote ordinarie fiscalmente ammesse (3 per cento) per un importo complessivo pari a 3.098 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2002 il relativo fondo ammortamento ammonta a 28.967 migliaia di euro.



Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Sono presentate qui di seguito le informazioni sulle variazioni delle singole Voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2002, nonché i relativi Allegati previsti ai sensi del Decreto Legislativo 173/1997.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro ai sensi del provvedimento Isvap n. 1008 G. del 5 ottobre 1998.

Stato patrimoniale attivo

Negli Allegati 1 e 2 sono illustrati rispettivamente lo Stato patrimoniale relativo alla gestione Danni ed alla gestione Vita, mentre nell'Allegato 3 viene riportata la ripartizione del risultato d'esercizio tra rami Danni e rami Vita.

SEZIONE 1 – Attivi immateriali (VOCE B)

1.014

L'unica voce presente nella classe B riguarda i costi di impianto e di ampliamento (voce 3), interamente costituita da costi relativi a spese di aumento del capitale sociale non ancora ammortizzate.

Le variazioni dell'esercizio relative agli attivi immateriali (voce B) sono riportate nell'Allegato 4.

SEZIONE 2 – Investimenti (VOCE C)

14.237.933

Terreni e fabbricati – VOCE C.I - Allegato 4

143.238

Risultano così costituiti:

	Immobili uso proprio	Immobili uso terzi	Tenute agricole	Totale
Esistenze iniziali lorde:	84.889	105.689	11.060	201.638
Variazioni in aumento:				
Costi incrementativi	186	31	13	230
Riclassificazioni		4.143		4.143
Variazioni in diminuzione:				
Vendita		-483		-483
Conferimento ⁽¹⁾		-5.859		-5.859
Riclassificazioni	-4.143			-4.143
Esistenze finali lorde	80.932	103.521	11.073	195.526
Fondo ammortamento				
Esistenza iniziale	21.686	26.279	0	47.965
Prelievo a fronte di cespiti venduti		-138		-138
Conferimento ⁽¹⁾		-1.065		-1.065
Riclassificazioni	-795	795		0
Stanziamento dell'esercizio in relazione all'utilizzo del bene	2.428	3.098		5.526
Esistenza finale	23.319	28.969	0	52.288
Valore di bilancio	57.613	74.552	11.073	143.238
Valore corrente al 31.12.2002				264.204

(1) Trattasi dell'operazione di conferimento degli immobili nella società Proprietà Immobiliari i cui effetti sono già stati commentati sulla Relazione di gestione.

Come stabilito dall'art. 18 comma 5 del d.l. 26 maggio 1997 n. 173, a partire dall'esercizio 2000 viene indicato il valore corrente di terreni e fabbricati. Tale valore è stato determinato, ai sensi del provvedimento Isvap n. 1915 G del 20 luglio 2001 sulla base di una perizia effettuata da esperti indipendenti.

I criteri di valutazione adottati per determinare tale valore sono i seguenti:

- metodo del mercato o comparativo (applicato a tutti gli immobili);
- metodo della capitalizzazione del reddito (applicato solo per gli immobili non prevalentemente residenziali).

Nel caso in cui vi sia uno scostamento inferiore al 10 per cento fra i due valori determinati con le metodologie sopra indicate, il valore attribuito al cespite è pari alla media aritmetica dei due valori.

Nel caso invece di scostamento superiore al 10 per cento il valore attribuito è il risultato di una media ponderata tra i valori generati dai due criteri. I coefficienti di ponderazione sono scelti sulla base delle caratteristiche dell'immobile.

Le variazioni dell'esercizio relative ai Terreni e fabbricati (voce C.I) sono riportate nell'Allegato 4.

La tabella contenente l'elenco analitico di tutte le unità immobiliari con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportata in calce alla Nota integrativa.

Le informazioni relative alle imprese del Gruppo ed ad altre partecipate, nonché la relativa movimentazione, sono dettagliate rispettivamente negli Allegati 5, 6 e 7.

In sintesi:

	Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3	Totale
Esistenze iniziali:	4.423.906	60.146	26.509	4.510.561
Variazioni in aumento:				
- acquisti	111.946	20.744	3.150	135.840
- riprese di rettifiche di valore	219			219
- altre variazioni	222.799	14.498	1.015	238.312
Variazioni in diminuzione:				
- vendite o rimborsi	-589.676	-8.014	-4.746	-602.436
- rettifiche di valore	-20.990			-20.990
- altre variazioni	-267.316	-14.487		-281.803
Esistenze finali	3.880.888	72.887	25.928	3.979.703
Valore corrente	6.762.204	74.576	25.928	6.862.708
Plusvalenze nette	2.881.316	1.689	0	2.883.005

Per il calcolo del valore corrente i criteri utilizzati sono i seguenti:

Investimenti trattati in mercati regolamentati: è stata utilizzata la media dei prezzi di Borsa dell'ultimo mese (portafoglio non durevole) e degli ultimi sei mesi (portafoglio durevole).

Titoli non quotati: è stata utilizzata una stima prudente del probabile valore di realizzo, in particolare il valore corrente delle partecipazioni in società controllate, consociate e collegate è stato stimato considerando il patrimonio netto comprensivo del risultato dell'esercizio, tenuto conto delle plusvalenze latenti nette su titoli e immobili (al netto dei prevedibili effetti fiscali differenziati per paese), nonché – ove riscontrabile – di un valore di avviamento. L'avviamento delle società assicurative si riferisce essenzialmente al valore del portafoglio ed è stato determinato applicando aliquote differenziate per rami Danni e per rami Vita, mentre l'avviamento delle società operanti nel settore dei servizi finanziari è stato calcolato principalmente sulla base del valore della raccolta e della struttura organizzativa.

La classificazione di tali investimenti in base alla destinazione "durevole" e "non durevole" è stata effettuata in attuazione dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 30 gennaio 2002.

Relativamente alla voce C.II.2 non vengono classificati come "Investimenti durevoli" le obbligazioni emesse dall'UniCredito Italiano per nominali 57.998 migliaia di euro in quanto non emesse da società del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 16, comma 4 del d. lgs. 173/1997, si precisa che le partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate sono state mantenute al valore di carico, che risulta superiore, per l'importo sotto indicato, alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, tenuto conto dell'eventuale perdita d'esercizio.

- Ras T.G. 5.516 migliaia di euro; Ram sgr 313 migliaia di euro; Allianz Subalpina 147.515 migliaia di euro; Genialloyd 1 migliaio di euro; Koç Allianz Sigorta 104 migliaia di euro: trattasi di società per le quali si generano utili;
- Emittenti Titoli 12 migliaia di euro: trattasi di società da cui si prevedono utili futuri;
- Azienda Agricola Perolla 3.230 migliaia di euro: trattasi di società che possiede beni il cui valore è superiore al valore carico;
- Ras Immobiliare 9.360 migliaia di euro; Investitori sgr 14.210 migliaia di euro; Carisma 3.736 migliaia di euro; Equinox Investment Company 388 migliaia di euro: trattasi di società di recente costituzione/acquisizione o in fase di avviamento;
- CreditRas Vita 11.837 migliaia di euro; L'Assicuratrice Italiana Vita 756 migliaia di euro; CreditRas Assicurazioni 1.723 migliaia di euro: trattasi di società affermate sul mercato, in forte espansione.
- Cestar 437 euro; GE.SI. Gestione Sistemi Informatici 10 euro: trattasi di società per le quali non si è provveduto a svalutare in quanto gli importi sono irrilevanti.

Di seguito si segnalano le operazioni più significative degli attivi durevoli di classe C.II.1, relativamente a:

Acquisti, erogazioni:

- acquisto da terzi sul mercato Allianz Subalpina (4.477 migliaia di euro)
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di CreditRas Vita (42.075 migliaia di euro)
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Rasbank (42.429 migliaia di euro)
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Ras Investimenti Sim (8.460 migliaia di euro)
- acquisto del 27,45% R.I.T. da Finmatic (8.525 migliaia di euro)

- acquisto dello 0,50% di Genialpoint da Genialloyd (89 migliaia di euro) e sottoscrizione parziale aumento di capitale (4.776 migliaia di euro)
- sottoscrizione RAS Alternative Investment SGR per costituzione società (995 migliaia di euro)
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Rasservice (67 migliaia di euro)
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Koç Allianz Hayat Sigorta (35 migliaia di euro)
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Finr@s Srl (16 migliaia di euro)
- sottoscrizione G.I. AZS Srl per costituzione società (2 migliaia di euro)

Vendite, rimborsi:

- cessione dell'intera quota di Proprietà Immobiliari a terzi (589.532 migliaia di euro)
- cessione a terzi sul mercato di Rolo Banca 1473 (141 migliaia di euro)
- cessione dell'intera quota di G.I. Srl ad Allianz Subalpina (2 migliaia di euro)
- cessione dell'intera quota di Consulenza Previdenziale a RB Vita (1 migliaia di euro)

Altre variazioni in aumento e in diminuzione:

- incremento e conseguente scarico del valore di UniCredito per conversione azioni Rolo Banca 1473 a seguito della fusione per incorporazione (129.599 migliaia di euro)
- incremento e conseguente scarico del valore di Ras Immobiliare Srl dovuto al carico degli immobili da Proprietà Immobiliari (36.710 migliaia di euro)
- incremento e conseguente scarico del valore di Rasbank a seguito del conferimento ramo R.I.S. (2.024 migliaia di euro)
- incremento e conseguente scarico del valore di Finmatic Srl dovuto al carico delle partecipazioni di Finmatic 2 e Finr@s Srl (159 migliaia di euro)
- versamento a riserva legale RAS Investimenti SIM (61 migliaia di euro)
- versamento a copertura perdite Previndustria (18 migliaia di euro)
- scarico del valore di Duerrevita a seguito della fusione in CreditRas Vita (54.228 migliaia di euro)
- scarico del valore di R.I.T. a seguito del conferimento totale della partecipazione in Rasbank (27.431 migliaia di euro)
- scarico del valore di Rasfin Sim a seguito del conferimento totale della partecipazione in Rasbank (14.822 migliaia di euro)
- scarico del valore di Genialpoint per azzeramento della partecipazione (2.168 migliaia di euro)
- scarico del valore di RB Fiduciaria a seguito del conferimento totale della partecipazione in Rasbank (175 migliaia di euro)

Come prescritto dall'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983, si fornisce in calce alla Nota integrativa l'elenco analitico dei titoli indicante le rivalutazioni monetarie di legge effettuate.

La tabella seguente riporta analiticamente le posizioni, di importo significativo, delle voci "Obbligazioni emesse da imprese" e "Finanziamenti ad imprese" con evidenza rispettivamente del soggetto emittente e del soggetto beneficiario:

Obbligazioni emesse da imprese - VOCE C.II.2	Ente emittente	Importo
obbl. Credito Italiano 5% 27.11. 2001-11	UniCredito	28.557
obbl. Credito Italiano TV 27.11.2001-11	UniCredito	28.542
obbl. Credito Italiano TF 1996-2011	UniCredito	578
obbl. Credito Italiano TF 1996-2016	UniCredito	219
obbl. UniCredito Italiano 6,10% 28.2.2002-2012	UniCredito	14.485
obbl. Allianz Finance 5% 25.3.1998-2008	Allianz Finance	506
Totale		72.887

Finanziamenti ad imprese - VOCE C.II.3	Anno di estinzione	Importo
Ge.SI.	2004	22.771
Finmatic	2003	1.504
Investitori Holding	2004	1.653
Totale		25.928

Le variazioni rispetto al precedente esercizio riguardano:

- l'estinzione del finanziamento nei confronti di BIS;
- l'integrazione del finanziamento nei confronti di Investitori Holding;
- la capitalizzazione degli interessi di competenza.

La movimentazione nel corso dell'anno è sintetizzata nella seguente tabella:

	Azioni e quote C.III.1	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4	Inv. fin. diversi C.III.7
Esistenza iniziale	658.435	220.244	7.376.716	22.392	-
Variazioni in aumento:					
- acquisti, erogazioni	868.820	16.251	5.143.600	11.750	509.667
- riprese di valore	81		4.059		
- altre variazioni					
Variazioni in diminuzione:					
- vendite, rimborsi	-898.818	-41.763	-3.770.834	-8.986	-138.842
- svalutazioni	-94.142	-30.088	-4.883		
- altre variazioni			-39.442		
Esistenza finale	534.376	164.644	8.709.216	25.156	370.825
Valore corrente	587.755	167.706	8.956.682	25.156	370.825
Plusvalenze nette	53.379	3.062	247.466	-	-

Per il calcolo del valore corrente sono stati utilizzati i criteri, precedentemente dettagliati, riguardanti il calcolo del suddetto valore, relativamente agli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate.

Le altre variazioni in diminuzione indicate per un importo pari a 39.442 migliaia di euro si riferiscono al trasferimento alla classe DI di titoli destinati alla copertura di polizze *index-linked* denominate *Ras Index World 110*, *Ras Index World 110 II*, *Ras Equity World 112*.

La voce C.III.3 comprende titoli subordinati per un valore 359.137 migliaia di euro, come di seguito dettagliato:

Emittente	Valuta	Valore di carico	Data estinzione	Grado di subordinazione	Tasso di interesse	Rimborso anticipato
Banca Intesa	Eur	45.107	10-04-08	Upper Tier 2	Euribor 3m + 62,5	no
Banca Agrileasing	Eur	7.400	18-04-12	Lower Tier 2	Euribor 3m + 110	18-apr-07
Banca Carige	Eur	6.445	28-09-11	Lower Tier 2	Euribor 3m + 80	28-set-06
Banca Fideuram	Eur	4.890	01-10-09	Lower Tier 2	Euribor 6m + 50	no
Banca Lombarda	Eur	9.464	10-12-12	Lower Tier 2	Euribor 3m + 100	10-dic-07
Monte Paschi	Eur	9.565	21-12-10	Lower Tier 2	0,06	21-dic-05
Monte Paschi	Eur	5.392	04-03-04	Tier 3	Euribor 3m + 55	no
Banca Pop. Milano	Eur	9.000	30-06-03	Tier 3	Euribor 3m + 85	no
Barclays	Eur	18.324	25-03-08	Lower Tier 2	Euribor 3m + 25	25-mar-03
Banca Pop. Bergamo	Eur	15.149	15-11-10	Lower Tier 2	Euribor 3m + 105	15-nov-05
BCI	Eur	15.190	15-10-49	Tier 1	Euribor 3m + 160	15-lug-08
Banco Santander	Eur	15.001	05-07-10	Lower Tier 2	0,06375	no
Cgnu	Eur	5.944	14-11-21	Lower Tier 2	0,0575	14-nov-11
UniCredito Italiano H.k.	Eur	96	24-09-03		5,75% - 10,00%	no
Assicurazioni Generali	Eur	25.266	28-05-19		0,050625	28-mag-09
Sanpaolo	Eur	26.959	06-04-10	Lower Tier 2	0,06375	no
Banca Intesa	Eur	22.743	30-06-49	Tier 1	Euribor 3m + 175	30-giu-08
Royal Bank Scotland	Eur	692	21-01-10	Lower Tier 2	0,06	no
Nordea Bank	Eur	1.300	26-03-14	Lower Tier 2	0,0575	26-mar-09
Royal Bank Scotland	Eur	16.406	26-03-09	Lower Tier 2	0,04875	no
UniCredito Italiano	Eur	28.556	27-11-11	Lower Tier 2	0,05	27-nov-06
UniCredito Italiano	Eur	14.485	28-02-12	Upper Tier 2	0,061	no
UniCredito Italiano	Eur	28.542	27-11-11	Lower Tier 2	Euribor 3m + 70	27-nov-06
Woolwich/Barclays	Eur	4.522	08-07-11	Lower Tier 2	0,0525	no
Banca Pop. Bergamo	Eur	22.700	02-08-12	Tier 2	Euribor 3m+75	2-ago-07
Totale	Eur	359.137				

Riguardo alle obbligazioni, di cui alla voce C.III.3, si precisa che tali investimenti sono per lo più relativi a titoli emessi o garantiti da Stati e Organismi Internazionali (circa l'83,15%). Di seguito sono riepilogate le posizioni per emittenti privati di importo significativo (investimenti superiori a 20.658 migliaia di euro).

Emittenti - Garanti	
SCIP	115.402
Gruppo Banca Intesa - Cariplo	81.668
UniCredit Banca	72.381
Olivetti	61.477
Sanpaolo-IMI	53.891
IFIL	52.400
Deutsche Telekom	50.137
Generali	47.680
ENI	39.023
Allgemeine Hypoteken Bank	38.403
Banca Popolare di Bergamo	37.849
MEDIOBANCA	25.191

Nell'Allegato 8 è evidenziata la ripartizione in base all'utilizzo durevole o non durevole degli attivi ricompresi in alcune voci: azioni e quote (C.III.1), quote di fondi comuni di investimento (C.III.2), obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3), quote in investimenti comuni (C.III.5), investimenti finanziari diversi (C.III.7).

La voce C.III.1, riferita al comparto durevole, comprende, tra gli altri, investimenti in società detenute a fini strategici (Consortium srl, A.D. Taverna, Banca d'Italia, Banca Popolare di Trieste, Revisione) mantenute pertanto al valore di carico.

Le variazioni intervenute nell'esercizio, solo per il comparto durevole sono indicate nell'Allegato 9 e di seguito se ne riporta il dettaglio.

Le variazioni in diminuzione, pari a 69 migliaia di euro, relativamente alla voce C.III.1, riguardano:

- Mediocredito Fondiario Centroitavia SpA (cessione a terzi per 128 migliaia di euro con la registrazione di un utile contabile di 82 migliaia di euro);
- SpA Ricerche ed Education Srl (rimborso del patrimonio netto pari alla nostra quota di possesso del 4% per liquidazione della società per 22 migliaia di euro con la registrazione di una perdita contabile di 3 migliaia di euro).

Fra i titoli immobilizzati ricompresi nella voce C.III.3 si segnala la vendita di nominali 11.965 migliaia di euro obbligazioni Marconi 6,375% 30/03/2010 per un controvalore di 1.870 migliaia di euro (con la registrazione di una perdita contabile di 4.764 migliaia di euro); nominali 6.000 migliaia di euro obbligazioni Alcatel Alsthom 4,375% 17/02/2009 per un controvalore di 4.335 migliaia di euro (con la registrazione di una perdita contabile di 1.873 migliaia di euro).

I trasferimenti al portafoglio non durevole si riferiscono ai titoli:

- Vodafone Finance 4,75% 27/5/1999-2009 21.871 migliaia di euro, girato nella classe D e destinato alla copertura della polizza *index-linked Ras Index World 110 II*;
- France 5% 25/10/2000-2016 80.612 migliaia di euro, successivamente venduto realizzando un modesto risultato economico positivo; l'operazione, con la relativa sostituzione dei titoli con altri a maggior rendimento, è stata effettuata al fine di conseguire una maggiore redditività del portafoglio immobilizzato.

I trasferimenti al portafoglio durevole si riferiscono a:

- Greece 7,50% 20/5/1998-2013 7.891 migliaia di euro; giro dal comparto attivo circolante per copertura riserve tecniche di classe C.

Gli scarti di negoziazione e di emissione contabilizzati nell'esercizio sono i seguenti:

	Positivi	Negativi	Totale
Scarti di emissione	6.033	-3.261	2.772
Scarti di negoziazione	1.762	-2.870	-1.108
Totale	7.795	-6.131	1.664

L'Allegato 10 mostra le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi (voce C.III.6) nell'esercizio (non ci sono depositi bancari in questa fascia di investimenti).

La voce C.III.7 "Investimenti finanziari diversi" comprende operazioni di "Pronti contro termine" e operazioni di acquisto opzioni. Di seguito si riporta il dettaglio:

Controparte/data partenza - rientro/capitale nominale e titolo oggetto	
Rasbank 27.12.02-15.01.03 su 168,7 milioni nominali CTZ 20.3.2002-31.3.04	163.151
Rasbank 27.12.02-15.01.03 su 56 milioni nominali CCT 1.4.1996-03	56.152
Rasbank 27.12.02-15.01.03 su 53,7 milioni nominali CTZ 2.1.2002-31.12.03	52.283
Rasbank 27.12.02-15.01.03 su 27,5 milioni nominali CCT 1.5.1996-03	27.589
Totale pronti contro termine	299.175
Acquisto opzioni <i>Call</i> su nominali 153,9 milioni azioni UniCredito	64.027
Acquisto opzioni <i>Put</i> su nominali 153,9 milioni azioni UniCredito	7.623
Totale acquisti opzioni	71.650
<i>Depositi presso imprese cedenti – VOCE C.IV</i>	<i>310.775</i>

Il saldo al 31 dicembre 2001 risulta di: 320.797

La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio è pari a: 10.022

Il saldo a nostro credito verso le imprese del Gruppo e le altre partecipate è pari a: 246.967

Il dettaglio per compagnia è riportato nella Sezione 15 della Nota integrativa.

SEZIONE 3 – Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (VOCE D) 519.896

L'Allegato 11 riporta analiticamente, per ciascuna tipologia di prodotto, le attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento (interni all'impresa) ed indici di mercato (D.I).

L'Allegato 12 mostra il prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II).

La seguente tabella riporta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione
Esistenze iniziali:	346.705	29.239
Variazioni in aumento:		
acquisti e sottoscrizioni	425.063	39.138
riprese di rettifiche di valore e rivalutazioni	8.562	484
scarti di emissione	104	–
Variazioni in diminuzione:		
vendite	-219.874	-23.735
riclassificazioni ⁽¹⁾	-346	–
variazioni delle altre attività nette	-6.262	-402
rettifiche di valore e svalutazioni	-72.275	-6.489
scarti di emissione	-16	–
Esistenze finali	481.661	38.235

Nota 1: L'importo si riferisce ad investimenti trasferiti dalla classe D alla classe C. Il trasferimento è stato effettuato secondo le istruzioni dettate dall'Isvap con circolare n. 360/D del 21 gennaio 1999, in quanto eccedenti rispetto agli impegni tecnici.

Di seguito si riportano i saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate, di cui si dà dettaglio per compagnia nella Sezione 15 della Nota integrativa.

Investimenti classe D.I	12.025
Investimenti classe D.II	1.372

SEZIONE 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (VOCE D bis)	1.140.707
--	------------------

<i>Rami Danni – VOCE D bis I</i>	565.918
----------------------------------	---------

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	Riassicurato	Retroceduto	2002	2001	Variazione
Riserva premi	98.255	915	99.170	87.765	11.405
Riserva sinistri	355.195	111.553	466.748	510.350	-43.602
Totale	453.450	112.468	565.918	598.115	-32.197

Si espone di seguito la ripartizione per ramo dell'ammontare della riserva premi e della riserva sinistri, con indicazione separata del lavoro riassicurato e retroceduto, del portafoglio italiano ed estero.

Riserva premi	Riassicurazione		Retrocessione	Totale
	Frazione premio	Rischi in corso	Frazione premio	
Infortuni		1.085		1.085
Malattia		1.675	19	1.694
Corpi veicoli terrestri		4.016		4.016
Corpi veicoli aerei		1.576		1.576
Corpi veicoli marittimi		1.653	1	1.654
Merci trasportate		367		367
Incendio ed elementi naturali		30.484		30.484
Altri danni ai beni		20.109	60	21.619
RC Autoveicoli terrestri		5		5
RC Aeromobili		1.229		1.229
RC Generale		5.267	137	5.404
Credito		1.224	1	1.225
Cauzioni		21.031	78	21.109
Perdite pecuniarie		2.031		2.031
Tutela giudiziaria		410		410
Assistenza		4.505		4.505
Totale Italia		96.668	159	98.414
Totale Estero		-	756	756
Totale		96.668	915	99.170

Riserva sinistri	Riassicurazione	Retrocessione	Totale
Infortunati	4.972	7	4.979
Malattia	4.140	147	4.287
Corpi veicoli terrestri	281		281
Corpi veicoli ferroviari		36	36
Corpi veicoli aerei	2.002	72	2.074
Corpi veicoli marittimi	23.196	2.436	25.632
Merci trasportate	8.941	1	8.942
Incendio ed elementi naturali	94.467	2.392	96.859
Altri danni ai beni	79.974	597	80.571
RC Autoveicoli terrestri	27.745	10.146	37.891
RC Aeromobili	1.982		1.982
RC Veicoli marittimi	2		2
RC Generale	54.072	2.427	56.499
Credito	3.723	4	3.727
Cauzioni	19.957	41	19.998
Perdite pecuniarie	25.928		25.928
Tutela giudiziaria	466		466
Assistenza	450		450
Totale Italia	352.298	18.306	370.604
Totale Estero	2.897	93.247	96.144
Totale	355.195	111.553	466.748

Rami Vita – VOCE D bis II

574.789

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	Riassicurato	Retroceduto	2002	2001	Variazioni
Riserve matematiche	445.019	51.987	497.006	561.805	-64.799
Somme da pagare	72.406	4.570	76.976	69.642	7.334
Partecipazione agli utili	780	3	783	788	-5
Riserve classe DI DII	24		24	41	-17
Totale	518.229	56.560	574.789	632.276	-57.487

Del totale al 31 dicembre 2002 la ripartizione del portafoglio italiano ed estero è la seguente:

	Italia	Estero	Totale
Lavoro riassicurato	518.229	–	518.229
Lavoro retroceduto	30.911	25.649	56.560

I crediti verso Consap, relativi alle riserve matematiche e alle somme pagate dalla società su contratti cessati, sono stati ricalcolati in modo prudenziale e nell'osservanza della circolare Isvap n. 357/D del 12 gennaio 1999: per il periodo anteriore alla liquidazione sono stati impiegati i tassi annui di rendimento determinati con i decreti del ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato del 2 ottobre 1998, del 3 ottobre 2000, del 7 marzo 2001 e del 18 aprile 2002. Per gli esercizi 2001 e 2002 è stato applicato un tasso prudenziale che tiene conto delle vertenze in corso. Tali crediti sono inoltre stati aumentati degli interessi di mora, considerati pari al tasso legale. I diritti della società rimangono comunque impregiudicati.

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci sono di seguito dettagliate:

	2002	2001	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
1 - Assicurati	461.527	482.150	-20.623
2 - Intermediari di assicurazione	338.664	369.145	-30.481
3 - Compagnie conti correnti	61.365	49.994	11.371
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	15.979	11.147	4.832
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione			
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	215.854	200.082	15.772
2 - Intermediari di riassicurazione	30.833	31.134	-301
III Altri crediti	383.570	335.220	48.350
Totale	1.507.792	1.478.872	28.920

Di seguito si riportano i saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate, di cui si dà dettaglio per compagnia nella Sezione 15 della Nota integrativa.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	19.847
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26.678
Altri crediti	27.147

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta – VOCE E.I

877.534

I valori relativi a crediti nei confronti di assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti sono stati svalutati, per ramo di garanzia, in modo forfetario sulla base di rilevazioni statistiche sull'evoluzione degli incassi negli esercizi precedenti.

Il loro valore in bilancio è così composto:

Esistenza lorda a fine esercizio	487.588
Fondo svalutazione di cui:	26.061
- Esistenza iniziale	21.705
- Utilizzi dell'esercizio	-21.705
- Annullamento di crediti per insolvenza	-21.705
- Stanziamento dell'esercizio	26.061
Valore di bilancio	461.527

Si espone di seguito il dettaglio delle svalutazioni effettuate per singolo ramo:

	Esistenza finale lorda	Svalutazioni	Esistenza finale netta
Infortunati	39.228	3.771	35.457
Malattia	19.916	1.613	18.303
Corpi veicoli terrestri	34.741	1.256	33.485
Corpi veicoli aerei	4.311	98	4.213
Corpi veicoli marittimi	4.736	136	4.600
Merci trasportate	4.854	166	4.688
Incendio ed elementi naturali	50.985	4.525	46.460
Altri danni ai beni	32.658	2.265	30.393
RC Autoveicoli terrestri	90.865	7.513	83.352
RC Aeromobili	2.868	148	2.720
RC Veicoli marittimi	94	12	82
RC Generale	50.380	2.918	47.462
Credito	840		840
Cauzioni	10.257	241	10.016
Perdite pecuniarie	4.244	219	4.025
Tutela giudiziaria	163	9	154
Assistenza	977	94	883
Totale rami Danni	352.117	24.984	327.133
Totale rami Vita	135.470	1.077	134.393

La voce *Crediti nei confronti di compagnie conti correnti* comprende principalmente crediti per rapporti di coassicurazione e per prestazioni di servizi.

La voce *Crediti nei confronti di assicurati e terzi* per somme da recuperare si riferisce a sinistri.

<i>Altri crediti – VOCE E.III</i>	383.570
-----------------------------------	---------

Si espone di seguito il dettaglio:

Effetti in portafoglio	172
Crediti verso erario	222.218
Crediti per imposte differite a credito	73.706
Affitti in corso di riscossione	2.513
Prestiti ed anticipi diversi	2.793
Interessi e dividendi maturati da incassare	168
Crediti verso clienti	18.531
Crediti verso Consap per indennizzi anticipati per conto del F.V.S.	15.810
Conti correnti di corrispondenza verso compagnie assicurative	201
Conti correnti di corrispondenza verso società non assicurative	1.676
Crediti vari	45.782

Dei crediti per imposte differite a credito pari a 73.706 migliaia di euro si dà il seguente dettaglio:

Saldo iniziale	39.970
Incremento dell'anno	49.964
Utilizzo dell'anno	-16.228
Saldo finale	73.706

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci sono di seguito dettagliate:

	2002	2001	Variazione
I Attività materiali e scorte	19.303	22.131	-2.828
II Disponibilità liquide	455.452	245.689	209.763
III Azioni o quote proprie	100.460	13.415	87.045
IV Altre attività	326.813	259.722	67.091
Totale	902.028	540.957	361.071

Di seguito si riportano i saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate, di cui si dà dettaglio per compagnia nella Sezione 15 della Nota integrativa.

Disponibilità liquide	422.068
Altre attività	1.346
<i>Attivi materiali e scorte – VOCE F.I</i>	19.303

La tabella seguente indica la movimentazione nel corso dell'esercizio e la composizione del saldo.

Esistenza iniziale lorda	85.699
- Variazione dell'esercizio	
- Costo dei beni e servizi acquistati nell'esercizio	10.339
- Scarico al costo dei beni ceduti nell'esercizio	-9.039
- Variazione scorte vive e prodotti lavorati aziende agricole	
Esistenza finale lorda	86.999
Fondo ammortamento	67.696
- Esistenza iniziale	63.568
- Prelievo a fronte di cespiti ceduti	-6.520
- Stanziamento dell'esercizio in relazione all'utilizzo del bene	10.648
Valore di bilancio	19.303
<i>Disponibilità liquide – VOCE F.II</i>	455.452
1 Depositi bancari e conti correnti postali	455.382
2 Assegni e consistenza di cassa	70

La consistenza è rappresentata da depositi in moneta nazionale per 216.644 migliaia di euro, ai saldi dei conti in valuta connessi con l'attività a carattere internazionale per 29.007 migliaia di euro.

<i>Azioni o quote proprie – VOCE F.III</i>	100.460
--	---------

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2002, nel corso dell'esercizio si è proceduto alla negoziazione di azioni proprie. Alla chiusura dell'esercizio risultano nel portafoglio della società n. 321.000 azioni di risparmio per un importo complessivo pari a 3.482 migliaia di euro e n. 7.600.000 azioni ordinarie per un importo complessivo pari a 96.978 migliaia di euro.

<i>Altre attività – VOCE F.IV</i>	326.813
1 Conti transitori attivi di riassicurazione	47.633
2 Attività diverse	279.180

I Conti transitori costituiscono l'appostazione in contropartita, dei primi elementi della riassicurazione attiva dell'esercizio 2002, incompleti nella loro composizione tecnica e che pertanto, come di consueto, confluiranno nel Conto economico 2003.

Le attività diverse sono principalmente dovute a:

Conti transitori per sinistri	34.147
Conti transitori diversi	42.587
Polizze assicurazione indennità anzianità	42
Crediti verso compagnie di riassicurazione in conto deposito per premi differiti	1.242
Crediti verso compagnie di riassicurazione in conto deposito per sinistri pagati in contanti	589
Accertamento di premi in sede di chiusura di bilancio	148.978
Controconto imposte su riserve matematiche da versare - ex d.l. 209/2002	13.981
Altre	37.614

SEZIONE 7 – Ratei e risconti (VOCE G)

146.775

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	2002	2001	Variazione
1 Per interessi	146.576	133.856	12.720
2 Per canoni di locazione	19	339	-320
3 Altri ratei e risconti	180	334	-154
Totale	146.775	134.529	12.246

Di seguito è fornita l'indicazione separata dei ratei e dei risconti.

	Ratei	Risconti
Interessi attivi diversi	146.576	–
Canoni di locazione	5	13
Altri risconti per:		
- anticipazioni colturali delle tenute agricole	–	108
- spese pubblicitarie	–	1
- diversi	–	72
Totale	146.581	194

Stato patrimoniale passivo

SEZIONE 8 – Patrimonio netto

5.200.472

Le variazioni intervenute sono le seguenti:

	Capitale sociale	Riserve	Utile	Riporto utile	Totale
al 31.12.2001	376.567	3.451.719	581.135	231	4.409.652
Riparto dell'utile 2001:					
a riserva legale		31	-31		0
dividendo erogato			-268.100		-268.100
a riserva straordinaria		253.536	-253.536		0
a riserva di conferimento		59.468	-59.468		0
Distribuzione riporto utili				-231	-231
Aumento di capitale gratuito:					
da riserva straordinaria	288	-288			0
da riserva sovrapprezzo emissione	60.914	-60.914			0
Creazione riserva per azioni proprie:					
da riserva sovrapprezzo emissione		-87.046			-87.046
a riserva per azioni proprie		87.046			87.046
Fondo rivalutazione ex lege 295/78, art. 83:					
giro da Fondo imposte per imposte differite su immobili ceduti		30			30
utilizzo a fronte di cessione di immobili		-232			-232
Riserva speciale:					
giro delle rivalutazioni su immobili		232			232
Utile dell'esercizio 2002			1.059.121		1.059.121
al 31.12.2002	437.769	3.703.582	1.059.121	0	5.200.472

Come previsto dall'art. 8 dello Statuto, il capitale sociale è suddiviso tra rami Vita e rami Danni in ragione di 1/4 e 3/4 rispettivamente.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato di 437.769.748,80 euro (pari a 437.769 migliaia di euro) è costituito da n. 719.981.309 azioni ordinarie e n. 9.634.939 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di 0,60 euro.

Aumento di capitale

In data 29 aprile 2002 il Consiglio di Amministrazione, sulla base della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 2000, ha deliberato un aumento di capitale gratuito riservato ai dipendenti della Ras e delle sue controllate italiane, per massimi 450.000 euro, mediante emissione di n. 750.000 azioni ordinarie da nominali 0,60 euro, da assegnare – entro il 30 giugno 2003 – , secondo modalità, termini e condizioni che verranno stabiliti dall'Amministratore Delegato.

Le riserve di rivalutazione (VOCE A.III) sono costituite dalle seguenti componenti:

riserva speciale ex lege 2.12.75 n. 576	1.121
fondo di rivalutazione ex lege 10.06.78 n. 295 art. 83	11.889
riserva speciale ex lege 19.03.83 n. 72	107.192
fondo di rivalutazione ex lege 30.12.91 n. 413	256.987
Totale	377.189

Di seguito sono indicate le componenti delle altre riserve (VOCE A.VII):

riserva straordinaria	941.089
riserva tassata ex lege 19.12.73 n. 823	4.666
riserva speciale	142.503
riserva per oscillazione cambi e valori	58.816
fondo plusvalenze da fusione ex art. 16 D.P.R. 598/73 e ex art. 123 D.P.R. 917/86	41.325
fondo sopravvenienze attive ex art. 55 D.P.R. 917/86	676
riserva da conferimento legge 358/97	83.773
Totale	1.272.848

SEZIONE 9 – Passività subordinate (VOCE B)

-

Si specifica che la Società non detiene passività subordinate.

SEZIONE 10 – Riserve tecniche (VOCE C)

11.025.264

L'allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni.

<i>Rami Danni – VOCE C.I</i>	4.775.337
------------------------------	-----------

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	Diretto	Indiretto	2002	2001	Variazione
Riserva premi	1.084.138	18.658	1.102.796	1.044.549	58.247
Riserva sinistri	3.412.174	240.161	3.652.335	3.486.287	166.048
Altre riserve tecniche	913	0	913	1.054	-141
Riserve di perequazione	19.293	0	19.293	16.313	2.980
Totale	4.516.518	258.819	4.775.337	4.548.203	227.134

Si espone di seguito la ripartizione per ramo dell'ammontare della riserva premi e della riserva sinistri, con indicazione separata del lavoro diretto e indiretto, del portafoglio italiano ed estero:

Riserva premi	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazione premio	Rischi in corso	Frazione premio	
Infortunati	88.062			88.062
Malattia	47.348		64	47.412
Corpi veicoli terrestri	100.894			100.894
Corpi veicoli ferroviari	0	56		56
Corpi veicoli aerei	5.145			5.145
Corpi veicoli marittimi	4.659		73	4.732
Merci trasportate	3.672	33	15	3.720
Incendio ed elementi naturali	108.849	24	3.050	111.923
Altri danni ai beni	103.386	4.308	254	107.948
RC Autoveicoli terrestri	468.740	60		468.800
RC Aeromobili	1.536			1.536
RC Veicoli marittimi	1.037			1.037
RC Generale	92.294	6.829	1.038	100.161
Credito	1.603			1.603
Cauzioni	33.117		1.418	34.535
Perdite pecuniarie	4.958	412		5.370
Tutela giudiziaria	696			696
Assistenza	6.420			6.420
Totale Italia	1.072.416	11.722	5.912	1.090.050
Totale Estero	0	0	12.745	12.745
Totale	1.072.416	11.722	18.657	1.102.795

Per quanto riguarda il ramo Cauzioni da quest'anno la riserva per frazioni di premio, calcolata con il metodo prorata temporis, è stata integrata considerando quanto disposto dal provvedimento Isvap n. 1978 del 4.12.2001.

Relativamente alla "Riserva per Rischi in corso" il calcolo è stato effettuato secondo le modalità descritte nella Parte A – Sezione 1 della presente Nota.

L'accantonamento dell'anno è dovuto in buona parte ai rami:

- Altri Danni ai Beni: il peggioramento della sinistralità del corrente si è registrato principalmente nelle garanzie derivanti dal portafoglio Incendio, dove i fenomeni naturali verificatisi in Italia nell'anno, nonché alcuni incendi rivelatisi di notevole dimensione, hanno inciso sull'andamento del ramo, influenzando il numero e il costo medio dei sinistri.
- RC Generale: la sinistralità continua a mantenersi a livelli elevati soprattutto a causa della rilevante incidenza dei sinistri relativi a specifiche categorie di professionisti, confermando anche per quest'anno la necessità di un'integrazione della riserva per frazioni di premio.

Riserva sinistri	Diretto	Indiretto	Totale
Infortuni	141.812	46	141.858
Malattia	56.178	155	56.332
Corpi veicoli terrestri	46.418	35	46.453
Corpi veicoli ferroviari	145	68	213
Corpi veicoli aerei	2.478	2.322	4.800
Corpi veicoli marittimi	38.051	3.470	41.521
Merci trasportate	25.613	125	25.738
Incendio ed elementi naturali	199.308	2.749	202.058
Altri danni ai beni	160.018	1.363	161.381
RC Autoveicoli terrestri	1.701.136	14.680	1.715.817
RC Aeromobili	2.155		2.155
RC Veicoli marittimi	4.748		4.748
RC Generale	931.879	7.431	939.310
Credito	7.274	324	7.598
Cauzioni	40.521	1.805	42.326
Perdite pecuniarie	29.893	-35	29.857
Tutela giudiziaria	1.156	91	1.247
Assistenza	588		588
Totale Italia	3.389.370	34.628	3.423.998
Totale Estero	22.804	205.533	228.337
Totale	3.412.174	240.161	3.652.335

L'importo della voce C.I.4, Altre riserve tecniche, si riferisce alla riserva premi di senescenza calcolata con metodo forfetario (pari al 10 per cento) sui contratti di assicurazione contro le malattie facenti parte del portafoglio italiano che abbiano durata pluriennale o che, pur avendo durata annuale, prevedano l'obbligo dell'assicuratore di rinnovarli alla scadenza, qualora i premi siano determinati, per l'intera durata del rapporto, con riferimento all'età degli assicurati al momento della stipulazione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Le Riserve di perequazione comprendono la riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui all'art. 12 del D. L. 19 dicembre 1994, n. 691, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 febbraio 1995, n. 35 e la riserva di compensazione del ramo credito di cui all'art. 24 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 come sostituito dall'art. 80, lett. b del D. Lgs., n. 173 del 26 maggio 1997.

Di seguito vengono indicati gli importi dettagliati per ramo.

Riserva di perequazione	
Infortuni	4.632
Malattia	2.437
Corpi veicoli terrestri	5.056
Corpi veicoli aerei	121
Corpi veicoli marittimi	619
Merci trasportate	303
Incendio ed elementi naturali	4.372
Altri danni ai beni	1.522
RC Autoveicoli terrestri	71
Credito	6
Perdite pecuniarie	154
Totale	19.293

L'Allegato 13 illustra le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi (voce C.I.1) e delle riserve sinistri (voce C.I.2).

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	Diretto	Indiretto	2002	2001	Variazioni
Riserve matematiche	5.716.425	267.896	5.984.321	5.670.701	313.620
Assicurazioni complementari	1.896		1.896	1.843	53
Somme da pagare	161.236	37.918	199.154	235.329	-36.175
Partecipazione agli utili e ristorni		9.281	9.281	8.784	497
Altre riserve tecniche	55.275		55.275	47.445	7.830
Totale	5.934.832	315.095	6.249.927	5.964.102	285.825

Del totale al 31.12.2002 la ripartizione del portafoglio italiano ed estero è la seguente:

	Italia	Estero	Totale
Lavoro diretto	5.934.306	525	5.934.831
Lavoro indiretto	72.049	243.047	315.096

Le Altre riserve tecniche si riferiscono esclusivamente all'accantonamento per spese di gestione future.

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo:

I Assicurazioni sulla durata della vita umana	41.291
III Assicurazioni di cui al ramo I connesse con fondi di investimento	7.822
V Operazioni di capitalizzazione	5.779
VI Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	383

L'Allegato 14 illustra le variazioni nell'esercizio delle componenti delle Riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per Partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4).

La tabella che segue riporta la composizione delle principali riserve e le assunzioni attuariali di maggiore rilievo per il lavoro diretto italiano.

Bilancio Vita 2002 (in migliaia di euro)

Categorie di polizze	Ammontare capitali o rendite decuplicate	Ammontare riserve	Anno prima emissione	Basi finanziarie	Basi demografiche
Ordinarie					
Tradizionali	4.153.350	43.000	1968	4%	SIM51
			1978	4%	SIM61
			1989	4%	SIM81
			1996	4%	SIM92 F/NF
			1999	3%	SIM92
			1999	4%	SIM92
Adeguabili	12.714	10.111	1969	3-6%	SIM51
Rivalutabili in Euro	6.476.286	3.689.243	1980	3%	SIM51
			1988	3%	SIM71
			1988	3%	SIM71PS
			1990	3%	SIM81
			1991	4%	SIM71
			1995	0%	SIM81
			1999	3%	RG48 C
			1999	2,5%	RG48 C
			1999	2,5%	SIM92
Rivalutabili in CHF, JPY, USD	52.171	35.741	1989	3%	SIM51
			1990	3%	SIM71
			1990	3%	SIM71PS
			1990	3%	SIM81
			1997	0%	SIM71
			1997	0%	SIM71PS
			1997	0%	SIM81
			1999	0%	SIM92
Unit-Linked	495.828	492.636	1998	0%	SIM81
			1999	0%	SIM92
			2001	0%	SIM/F 92 RP
Altre	73.273	62.695			
Totale Ordinarie	11.263.622	4.333.426			
Collettive					
Rivalutabili	1.949.449	1.901.323	1980	0-4%	SIM51
			1988	3%	SIM71
			1988	3%	SIM71PS
			1990	3%	SIM81
			1991	4%	SIM71
			1999	0%	SIM81
			1999	3%	RG48
			1999	2,5%	SIM71
			1999	4%	SIM81
			1999	0%	SIM92
			1999	3%	SIM92
			1999	2,5%	SIM92
Fondi pensione	40.045	38.694			
Altre	8.074.658	17.628			
Totale Collettive	10.064.153	1.957.645			
Totale Compagnia	21.327.775	6.291.071			

SEZIONE 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (VOCE D)

519.897

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	2002	2001	Variazione
Riserve classe D.I	481.661	346.705	134.956
Riserve classe D.II	38.236	29.238	8.998
Totale	519.897	375.943	143.954

Di seguito è riportato il dettaglio per prodotto relativamente alla classe D.I e D.II:

Ras obbligazionario Europa	5.583
Ras obbligazionario Plus Europa	23.741
Ras bilanciato Europa	28.536
Ras azionario Europa	31.845
Ras bilanciato globale	66.067
Ras azionario globale	69.992
Ras technology & research	6.207
Ras commodity	7.436
Ras America	7.986
Ras Europa	31.410
Ras Oriente	1.335
Ras equilibrato	58.616
Ras Obbligazionario Protetto	3.354
Ras Quota Protetta	20.997
Ras Exclusive 1	2.116
Ras Quota Dinamica	59.183
Ras Globale	3.535
Ras Obbligazionario	2.319
Gestivita	454
Index World 110 RAS	11.124
Index World 110 RAS - 2	22.979
Index World 110 RAS - 3	6.661
Ras Equity World 112	10.160
Totale CLASSE D.I	481.636

Le linee di investimento dei fondi pensione aperti a contribuzione definita Previras e Insieme sono le seguenti:

Linea 1 obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo	3.305
Linea 2 obbligazionaria mista con garanzia di restituzione del capitale	2.980
Linea 3 bilanciata	11.576
Linea 4 azionaria internazionale	19.933
Totale Previras	37.794
Linea Sicura obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo	162
Linea Tranquilla obbligazionaria mista	83
Linea Serena bilanciata	119
Linea Dinamica azionaria internazionale	78
Totale Insieme	442
Totale CLASSE D.II	38.236

L'Allegato 15 mostra le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente ai fondi per rischi ed oneri.

	2002	2001	Variazione
1 Fondi di trattamenti di quiescenza e simili	7.565	7.533	32
2 Fondo imposte	409.053	236.286	172.767
3 Altri accantonamenti	86.715	55.026	31.689
Totale	503.333	298.845	204.488

Fondi di trattamenti di quiescenza e obblighi simili – VOCE E.1

7.565

La voce comprende il Fondo per la corresponsione di indennità per le cessazioni di rapporti di agenzia per la parte non soggetta a rivalsa ed il Fondo quiescenza per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondi per imposte – VOCE E.2

409.053

Il Fondo imposte copre integralmente l'onere maturato al 31 dicembre 2002 per imposte sul reddito.

Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

	Totale	Correnti	Differite
Consistenza al 31.12.2001	236.286	224.735	11.551
Variazioni in diminuzione:			
Prelievo in sede di pagamento Irpeg	-156.113	-156.113	
Prelievo in sede di pagamento Irap	-11.591	-11.591	
Giro a Fondo rivalutazione ex art. 83/295	-30		-30
Utilizzo accantonamento imposte di anni precedenti	-43.949	-43.949	
Utilizzo Irpeg differita	-7.542		-7.542
Utilizzo Irap differita	-143		-143
Variazioni in aumento:			
Accantonamento per Irpeg	377.991	377.991	
Accantonamento per Irap	13.679	13.679	
Accantonamento per Irpeg differita	409		409
Accantonamento per Irap differita	56		56
Consistenza al 31.12.2002	409.053	404.752	4.301

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e gli accantonamenti per Irpeg e Irap iscritti a bilancio, nonché gli accantonamenti per imposte differite, sono dettagliati nel relativo paragrafo della Sezione 21 Parte C della presente Nota integrativa.

Altri accantonamenti – VOCE E.3

86.715

Le principali componenti sono di seguito dettagliate:

Fondo oscillazione valori	9.681
Fondo accantonamento ex art. 7 legge 738/78	4.226
Fondo rischi	72.808

La variazione in aumento di circa 32 milioni di euro della voce Altri accantonamenti riguarda:

- un prudenziale accantonamento al Fondo rischi (40 milioni di euro) basato su una valutazione aggiornata dei potenziali oneri, comprensivi delle relative spese, derivanti dal complesso delle vertenze legali nelle quali la compagnia è parte in causa. Principalmente si fa riferimento alla vertenza in corso con Consap ed alla quota di pertinenza di Ras dell'onere sostenuto da Allianz nei confronti della German Foundation;
- il prelievo dal Fondo oscillazione valori (8 milioni di euro) per differenze cambio negative generate dalla conversione dei saldi patrimoniali attivi e passivi denominati in valuta estera.

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci sono di seguito dettagliate.

	2002	2001	Variazione
I Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta:			
1 - Intermediari di assicurazione	26.049	56.085	-30.036
2 - Compagnie conti correnti	18.171	22.451	-4.280
3 - Assicurati depositi cauzionali e premi	10.548	9.733	815
4 - Fondi di garanzia a favore assicurati	6.348	5.341	1.007
II Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione:			
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	69.012	61.439	7.573
2 - Intermediari di riassicurazione	2.968	7.186	-4.218
V Debiti con garanzia reale			0
VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	71.650	232	71.418
VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.701	40.493	-8.792
VIII Altri debiti	150.811	144.562	6.249
IX Altre passività	286.979	499.165	-212.186
Totale	674.237	846.687	-172.450

Di seguito si riportano i saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate, di cui si dà dettaglio per compagnia nella Sezione 15 della Nota integrativa.

Debiti per operazioni di assicurazione diretta	826
Debiti per operazioni di riassicurazione	47.390
Altri debiti	26.010
Altre passività	1.093

La voce *Prestiti diversi e altri debiti finanziari* si riferisce a premi relativi a *options* vendute e non ancora esercitate, il cui dettaglio è riportato di seguito:

Vendita opzioni <i>Call</i> su nominali 153,9 milioni azioni UniCredito	64.027
Vendita opzioni <i>Put</i> su nominali 153,9 milioni azioni UniCredito	7.623
Totale acquisti opzioni	71.650

La voce *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* copre integralmente le spettanze maturate al 31 dicembre 2002; le variazioni avvenute nell'esercizio sono esposte nell'Allegato 15.

<i>Altri Debiti – VOCE G.VIII</i>	150.811
1 Imposte a carico degli assicurati	51.650
2 Oneri tributari diversi	19.942
3 Enti assistenziali e previdenziali	11.466
4 Debiti diversi	67.753

La voce *Oneri tributari diversi* da quest'anno accoglie l'importo pari a 13.981 migliaia di euro relativo all'imposta sulle riserve matematiche calcolata ai sensi del D. L. 209/2002, che costituisce un credito d'imposta da utilizzare a partire dal 2005 per il versamento della ritenuta applicata ai sensi dell'art. 6 legge 482/85 e dell'art. 26-ter legge 482/85. La contropartita patrimoniale è ricompresa nella voce *Altre attività*.

La voce *Debiti diversi* comprende numerose partite di normale ricorso.

Di seguito si riportano le componenti maggiormente significative:

Depositi cauzionali	2.964
Debiti verso fornitori	11.815
Fatture di fornitori liquidate nell'esercizio successivo	32
Creditori delle agenzie in economia	12.518
Riassicuratori per somme da recuperare	115
Debiti verso azionisti per dividendi	138
Debiti verso società non assicurative	189
Altri debiti diversi	39.982
<i>Altre passività – VOCE G.IX</i>	<i>286.979</i>
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	44.523
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	56.637
3 Passività diverse	185.819

La voce *Conti transitori* costituisce l'appostazione in contropartita, ai fini del loro azzeramento, dei primi elementi della riassicurazione attiva dell'esercizio 2002, incompleti nella loro composizione tecnica e che pertanto, come di consueto, confluiranno nel conto economico dell'esercizio 2003.

La voce *Passività diverse* comprende numerose partite di normale ricorso.

Qui di seguito si riportano le componenti maggiormente significative:

Conti transitori diversi	90.427
Premi incassati su polizze in corso di approvazione	48.923
Conti transitori sinistri	9.147
Debiti verso compagnie di riassicurazione conto deposito per premi differiti	2.051
Altre passività diverse	35.271

I conti transitori diversi accolgono tra l'altro costi accertati in fase di chiusura di bilancio, nonché partite da regolare nell'esercizio successivo relative a operazioni bancarie.

SEZIONE 14 – Ratei e risconti

67

Di seguito sono indicate dettagliatamente le variazioni della voce in tutte le sue componenti.

	2002	2001	Variazione
1 Per interessi			0
2 Per canoni di locazione	67	151	-84
3 Altri ratei e risconti		1	-1
Totale	67	152	-85

Di seguito è fornita l'indicazione separata dei ratei e dei risconti.

	Ratei	Risconti
1 Interessi		-
2 Canoni di locazione	-	67
3 Altri ratei e risconti		
Totale	0	67

Gli altri ratei e risconti si riferiscono al rateo passivo relativo alla tenuta Vescovado, e ai risconti passivi per canoni di locazione.

SEZIONE 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

L'Allegato 16 illustra il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

Qui di seguito si riportano i dettagli per compagnia, se di importo significativo, relativamente ad alcune voci dell'attivo e del passivo di Stato patrimoniale.

<i>Azioni e quote del Gruppo</i>	3.880.888
----------------------------------	-----------

L'Allegato 7 della Nota integrativa riporta la suddivisione per rapporto societario.

<i>Obbligazioni</i>	72.887
---------------------	--------

Come di seguito dettagliato:

verso consociate	506
verso altre partecipate	72.381

Di seguito si riporta l'elenco per società.

<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz Finance	506
<i>ALTRE PARTECIPATE</i>	
UniCredito	72.381

<i>Depositi presso imprese cedenti del Gruppo</i>	246.967
---	---------

Come di seguito dettagliato:

verso controllante	19.104
verso controllate	172.783
verso consociate	50.630
verso collegate	4.450

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	19.104
<i>CONTROLLATE</i>	
Allianz Elementar Lebensversicherung	122.414
RB Vita	28.420
Allianz Subalpina	10.228
Eurovida	3.592
Allianz Portugal Companhia de Seguros	3.229
Allianz Suisse	1.804
Allianz Compañía de Seguros y Reaseguros	2.310
Altre	786
<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz Atene	34.768
Allianz Leben AG Stuttgart	13.385
Cornhill Ins. PLC London	1.271
Ass. Gen. de France Iart	1.190
Ass. Gen. de France	10
Euler Siac Rom	4
Adriatica de seguros	2
<i>COLLEGATE</i>	
Koç Allianz Hayat Sigorta	4.415
Koç Allianz Sigorta	35
<i>Investimenti classe D.I</i>	<i>12.025</i>

Come di seguito dettagliato:

verso controllate 12.025

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLATE</i>	
Rasbank	12.025
<i>Investimenti classe D.II</i>	<i>1.372</i>

Come di seguito dettagliato:

verso controllate 1.372

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLATE</i>	
Rasbank	1.324
Ras Asset Management	48
<i>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	<i>19.847</i>

Come di seguito dettagliato:

verso controllante 87

verso controllate 12.083

verso consociate 7.677

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	87
<i>CONTROLLATE</i>	
RB Vita SpA	5.923
Elvia Reise. Gesellschaft AG	1.593
Allianz SA Agencia Seguros	896
Genialloyd	512
Allianz Elementar Versicherung AG	330
Allianz Subalpina SpA	214
Creditras Vita SpA	214
Mondial Assistance Italia	87
Ras Tutela Giudiziaria SpA	67
Allianz Portugal Comp. Seguros	49
Creditras Assicurazioni SpA	22
Assicuratrice Italiana Danni SpA	7
Altre	2.169
<i>CONSOCIATE</i>	
Hungaria	3.610
Assurances General de France Iart	2.102
Lloyd Adriatico	811
AGF Belgium Insurance	547
AGF La Lilloise Paris	522
Altre	85
<i>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	<i>26.678</i>

Come di seguito dettagliato:

verso controllate	3.904
verso consociate	21.911
verso collegate	863

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLATE</i>	
Allianz Subalpina	2.125
Allianz Portugal Companhia de Seguros	1.108
Allianz Compañía de Seguros y Reaseguros SA	652
Allianz Suisse Lebensversicherung AG	10
Fénix Directo SA	8
<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz Re Dublin Ltd	11.564
Allianz General Ins Athen	7.610
Cornhill Ins. PLC London	1.870
Assurances Generale de France Iart	491
AZ Marine & Aviation France	177
A.G.F. Belgium Insurance	43
Assurances Generale de France Vie	16
Hungaria	6
Altre	134
<i>COLLEGATE</i>	
Koç Allianz Hayat Sigorta AS	667
Koç Allianz Sigorta AS	196

<i>Altri crediti</i>	27.147
----------------------	--------

Come di seguito dettagliato:

verso controllante	115
verso controllate	26.860
verso consociate	40
verso collegate	132

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz AG	115
<i>CONTROLLATE</i>	
GE.SI.	15.968
CreditRas Vita	2.923
RB Vita	2.545
Ras Asset Management	1.138
Rasservice	1.016
Allianz Subalpina	766
CreditRas Assicurazioni	745
Rasbank	514
Ras Tutela Giudiziaria	263
Mondial Assistance Italia	196
Ras Immobiliare	153
Prevint	133
Assicuratrice Italiana Vita	110
Bernese	107
Rasfin Sim SpA	106
Altre	177
<i>CONSOCIATE</i>	
Assurance Gen. De France	37
Allianz Versicherung AG	2
Altre	1
<i>COLLEGATE</i>	
Previndustria	127
Agrigest	5
<i>Depositi bancari e conti correnti postali</i>	422.068

Come di seguito dettagliato:

verso controllate	413.353
verso altre partecipate	8.715

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLATE</i>	
Rasbank	413.353
<i>ALTRE PARTECIPATE</i>	
UniCredito Italiano	8.605
Rolo Banca 1473	110

<i>Attività diverse</i>		1.346
-------------------------	--	-------

Come di seguito dettagliato:

verso controllante	1.174
verso controllate	72
verso consociate	15
verso collegate	85

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	1.174
<i>CONTROLLATE</i>	
Allianz Elementar Versicherung AG	72
<i>CONSOCIATE</i>	
Ass. Gen. de France Iart	15
<i>COLLEGATE</i>	
Koç Az Sigorta AS	85
<i>Depositi ricevuti da riassicuratori</i>	
	19.542

Come di seguito dettagliato:

verso controllante	13.907
verso controllate	4.811
verso consociate	824

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	13.907
<i>CONTROLLATE</i>	
Mondial	4.804
Allianz Compañía de Seguros y Reaseguros SA	7
<i>CONSOCIATE</i>	
Euler Siac	560
Allianz Leben AG Stuttgart	102
Altre	162
<i>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	
	826

come di seguito dettagliato:

verso controllate	647
verso consociate	179

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLATE</i>	
CreditRas Vita SpA	385
CreditRas Assicurazioni	78
L'Assicuratrice Italiana Vita SpA	66
Genialloyd	55
Allianz Subalpina	30
Bernese Assicurazioni	25
Altre	8
<i>CONSOCIATE</i>	
Lloyd Adriatico	115
Euler Siac	63
Antoniana Veneta	1
<i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	<i>47.390</i>

Come di seguito dettagliato:

verso controllante	21.462
verso controllate	6.012
verso consociate	19.916

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	21.462
<i>CONTROLLATE</i>	
Mondial Assistance Italia spa	3.603
Allianz Suisse Versicherung	1.086
Allianz Subalpina	637
Allianz Ras Tutela Giudiziaria SpA	413
RB Vita	100
Allianz Portugal Companhia de Seg.	84
Allianz Elementar Versicherung AG	42
Allianz Compañía de Seguros y Reaseguros SA	33
Altre	14
<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz Risk Transfer ag	13.731
Allianz Marine & Aviation Versicherung	2.629
Assurance Generale Iart - Parigi	1.553
Cornhill Insurance PLC - Londra	716
Allianz Marine & Aviation France	433
Euler Siac	175
Assurance Generale de France	146
Adriatica de Seguros - Caracas	118
Altre	415
<i>Debiti diversi</i>	<i>26.010</i>

Come di seguito dettagliato:

verso controllate	26.010
-------------------	--------

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLATE</i>	
Proprietà Immobiliari	
GE.SI. - Gestione Sistemi Informatici	14.338
Rasservice	4.421
CreditRas Vita	2.601
Allianz Subalpina	538
Ram	2.282
Creditras Assicurazioni	501
Prevint	604
Altre	725
<i>Passività diverse</i>	<i>1.093</i>

Come di seguito dettagliato:

verso controllante	26
verso consociate	1.067

Di seguito si riporta l'elenco per società:

<i>CONTROLLANTE</i>	
Allianz Holding	26
<i>CONSOCIATE</i>	
Allianz Marine & Aviation Versicherung	1.067

SEZIONE 16 – Crediti e debiti

Per quanto concerne la voce "Finanziamenti ad imprese del Gruppo" (C.II.3) si rinvia alla sezione 2 della presente Nota integrativa.

La voce "Prestiti con garanzia reale" (C.III.4 a) si riferisce a quote di capitale da incassare su effetti ipotecari per vendita di stabili di cui per un importo complessivo pari a 154 migliaia di euro di cui 56 esigibili entro un anno, 94 esigibili entro 5 anni e 4 esigibili oltre il quinquennio.

La voce "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta" comprende crediti verso agenti per rivalse per un totale di 53.285 migliaia di euro di cui 13.325 esigibili entro un anno, 39.960 esigibili entro 5 anni.

La voce "Altri crediti" comprende crediti verso erario per un totale di 39.970 migliaia di euro di cui 16.159 esigibili entro un anno, 16.845 esigibili entro 5 anni e 6.966 esigibili oltre il quinquennio.

Non vi sono debiti pagabili oltre l'esercizio successivo.

L'Allegato 17 riporta il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni.

<i>Garanzie prestate (VOCE I)</i>	49.047
-----------------------------------	--------

Le garanzie prestate comprendono libretti di risparmio nominativi per massimali messi a disposizione di terzi per sinistri il cui valore ammonta a 47.292 migliaia di euro (con un decremento pari a 4.192 migliaia di euro). Vi sono delle obbligazioni di pagamento assunte per conto della Immobiliare USA s.r.l., Gaggiano s.r.l. e della Bis a favore dell'Amministrazione Finanziaria – Ufficio IVA a garanzia eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione di gruppo per un importo complessivo di 1.755 migliaia di euro (incremento di 48 migliaia di euro).

<i>Garanzie ricevute (VOCE II)</i>	268
------------------------------------	-----

Le garanzie ricevute riguardano prevalentemente fidejussioni rilasciateci da banche diverse sostitutive di cauzioni inquilini il cui valore ammonta a 176 migliaia di euro per i rami Vita e a 92 migliaia di euro per i rami Danni. Sono state estinte le fidejussioni prestate agli agenti a cauzione dei proventi da l'Italica.

<i>Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (VOCE III)</i>	66.334
--	--------

Il conto accoglie lettere di credito rilasciate da banche diverse sostitutive di depositi di riassicurazione per l'ammontare di 48.189 migliaia di euro nei rami Vita e di 6.957 migliaia di euro nei rami Danni (di cui 6.219 migliaia di euro relativi ad UniCredito Italiano) ed ulteriori lettere di credito per un valore complessivo di 427 migliaia di euro. Comprende, inoltre, fidejussioni rilasciateci da UniCredito Italiano a favore del C.I.D. a garanzia degli obblighi ed oneri assunti nei confronti dello stesso per 10.761 migliaia di euro.

<i>Impegni (VOCE IV)</i>	2.768.535
--------------------------	-----------

Gli impegni comprendono operazioni su titoli del 2002 da regolare nel 2003 per l'ammontare di 1.378 migliaia di euro, l'acquisto di una cambiale finanziaria il cui rimborso pari a 9.989 migliaia di euro verrà contabilizzato nel 2003. Sono presenti, inoltre, opzioni su azioni per un importo complessivo pari a 2.457.760 migliaia di euro (rami Vita 678.983 migliaia di euro, rami Danni 1.778.777 migliaia di euro), di cui 2.410.267 migliaia di euro relativi ad operazioni di copertura su azioni UniCredito Italiano S.p.A. ord. ed operazioni di pronti contro termine su titoli a reddito fisso ancora aperte al 31.12.02 di importo pari a 299.408 migliaia di euro.

<i>Beni di terzi (VOCE V)</i>	596
-------------------------------	-----

Il conto comprende il deposito di valori a garanzia di obbligazioni prestate per le polizze del ramo credito e cauzione pari all'importo di 596 migliaia di euro.

<i>Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi (VOCE VI)</i>	8.680
---	-------

L'importo rappresenta il valore del patrimonio netto gestito dalla Compagnia relativo al Fondo Pensione Negoziante Foncer pari a 8.680 migliaia di euro.

<i>Titoli depositati presso terzi (VOCE VII)</i>	13.537.209
--	------------

Il conto accoglie i titoli di proprietà dell'impresa depositati presso istituti di credito per un ammontare di 11.490.763 migliaia di euro (di cui 6.559.405 migliaia di euro relativi ai rami Vita e 4.931.358 migliaia di euro relativi ai rami Danni) e presso gli enti emittenti per un valore di 2.046.446 migliaia di euro (di cui 612.857 migliaia di euro per i rami Vita e 1.433.589 migliaia di euro per i Danni). Di tali importi 11.836.600 migliaia di euro si riferiscono a società controllate, in particolare: Rasbank 9.793.668 migliaia di euro, Ras International nv 2.006.910 migliaia di euro e Banco Portugues de Investimento 36.020 migliaia di euro e Comp. De Seguros Allianz Portugal 1 migliaia di euro.

<i>Altri conti d'ordine (VOCE VIII)</i>	2.181
---	-------

La voce altri conti d'ordine include il valore di 2.181 migliaia di euro per contributi fondi pensione in corso di riscossione e azioni in portafoglio prive di valore.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Allegato 18 evidenzia gli impegni per operazioni su contratti derivati.

Con riferimento al disposto dell'art. 7, comma 3, provvedimento Isvap n. 297 del 19.7.1996, si precisa quanto segue.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato n. 351 operazioni in strumenti derivati, evidenziate nel prospetto sotto indicato, in rispetto alle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione che vietano operazioni a scopo speculativo.

Prodotti

Opzioni su azioni	348
Opzioni su indici	3

A fine esercizio relativamente a operazioni *Forward* su valute non esistono posizioni aperte.

Si segnala che a fine esercizio risultano essere aperte n. 192 operazioni di opzioni su azioni per un controvalore pari a 1.392.103 migliaia di euro e n. 3 operazioni di opzioni su indici per un controvalore pari a 47.494 migliaia di euro ricompresi fra i conti d'ordine ed evidenziati nell'allegato 18 alla Nota integrativa.

Nel 2002 sono state inoltre effettuate 15 operazioni di acquisti di obbligazioni ricomprese fra i Prodotti strutturati per un volume complessivo pari a 76.324 migliaia di euro e 19 operazioni di vendita per un volume complessivo pari a 119.079 migliaia di euro.

Il trattamento contabile delle suddette operazioni è trattato nello specifico paragrafo inserito nella parte A della Nota integrativa.

Conto economico

Le voci del Conto economico ed i relativi dettagli sono esposte negli appositi Allegati della Nota integrativa. Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro. Altre analisi sono contenute nella relazione sulla gestione.

SEZIONE 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni

<i>Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione</i>			2.509.279
	2002	2001	Variazione
Premi lavoro diretto	2.732.945	2.539.717	193.228
Premi lavoro indiretto	97.356	90.592	6.764
Premi lordi contabilizzati	2.830.301	2.630.309	199.992
Premi ceduti in riassicurazione	-273.520	-208.282	-65.238
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	-57.414	-42.087	-15.327
Variazione della riserva a carico dei riassicuratori	9.912	14.564	-4.652
Premi di competenza totale rami Danni	2.509.279	2.394.504	114.775

Di seguito si espone il dettaglio per ramo dei premi lordi contabilizzati, con indicazione separata del lavoro diretto, indiretto, italiano ed estero.

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Infortunati	218.963	682	219.646
Malattia	129.702	129	129.831
Corpi veicoli terrestri	290.194	642	290.836
Corpi veicoli ferroviari	2	48	50
Corpi veicoli aerei	7.929	182	8.112
Corpi veicoli marittimi	12.706	24	12.729
Merci trasportate	22.443	136	22.580
Incendio ed elementi naturali	206.687	2.516	209.204
Altri danni ai beni	196.647	5.212	201.859
RC Autoveicoli terrestri	1.358.829	6.170	1.364.999
RC Aeromobili	4.192	0	4.192
RC Veicoli marittimi	2.499	0	2.499
RC Generale	224.209	2.133	226.342
Credito	2.388	0	2.388
Cauzioni	23.448	711	24.159
Perdite pecuniarie	12.020	11	12.031
Tutela giudiziaria	1.959	129	2.088
Assistenza	18.128	0	18.128
Totale Italia	2.732.945	18.726	2.751.672
Totale Estero	0	78.629	78.629
Totale	2.732.945	97.355	2.830.301

L'Allegato 19 riporta informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni, per il lavoro sia italiano che estero.

Quota dell'utile degli investimenti trasferiti dal conto non tecnico

141.385

Per quanto concerne l'assegnazione al comparto tecnico di quote dell'utile degli investimenti, pari a 141.385 migliaia di euro, si è proceduto secondo le indicazioni di calcolo riportate dal provvedimento Isvap n. 1140 G dell'8 marzo 1999.

Altri proventi tecnici, al netto della cessione in riassicurazione

4.010

La tabella seguente dettaglia le principali componenti:

Annullamento di premi ceduti in riassicurazione	3.310
Sopravvenienze per premi incassati precedentemente svalutati	496
Convenzione indennizzo diretto	204
Totale	4.010

Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

1.946.651

	2002	2001	Variazione
Importi pagati lordi	1.985.103	1.987.564	-2.461
Quote a carico dei riassicuratori	-205.144	-218.675	13.531
Variazione dei recuperi lordi	-34.584	-35.802	1.218
Quote a carico dei riassicuratori	2.505	1.517	988
Variazione dell'importo lordo della riserva sinistri	164.604	310.013	-145.409
Quote a carico dei riassicuratori	34.167	-54.078	88.245
Importi pagati netti	1.946.651	1.990.539	-43.888

Gli importi dei pagati lordi in sintesi comprendono:

	2002	2001	Variazione
Indennizzi e spese dirette	1.837.992	1.839.517	-1.525
Contributo al Fondo Vittime della Strada	37.293	44.796	-7.503
Spese di liquidazione pagate	109.818	103.251	6.567

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

Lo scostamento tra la riserva sinistri in entrata e l'aggregato costituito dai pagamenti di esercizi precedenti effettuati nell'anno e dalla relativa nuova riserva di fine esercizio presenta complessivamente uno sbilancio di 57 milioni di euro pari a circa il 2 per cento delle riserve sinistri.

La tabella che segue riporta i numeri in dettaglio:

	Lordo	Ceduto	Netto
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	3.471.268	-501.505	2.969.763
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti	-1.264.578	166.131	-1.098.447
Riserva sinistri alla chiusura di esercizio	-2.303.101	356.032	-1.947.069
Saldo dei movimenti di portafoglio	18.029	591	18.620
Risultato smontamento	-78.382	21.249	-57.133
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	-2,3%	-4,2%	-1,9%

Si precisa che non vi sono "Ristorni e partecipazioni agli utili" riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari.

<i>Spese di gestione</i>	622.854
--------------------------	---------

La tabella seguente dettaglia le principali componenti:

	2002	2001	Variazione
Provvigioni di acquisizione	346.739	332.275	14.464
Altre spese di acquisizione	116.292	91.929	24.363
Provvigioni di incasso	86.717	81.135	5.582
Altre spese di amministrazione	120.254	112.418	7.836
Provvigioni, partecipazione agli utili ricevuti dai riassicuratori	-47.148	-38.622	-8.526
Totale spese di gestione	622.854	579.135	43.719

<i>Provvigioni e partecipazione agli utili ricevuti dai riassicuratori</i>	47.148
--	--------

La composizione della voce è la seguente:

	Riassicurato	Retroceduto	2002	2001	Variazione
Provvigioni	43.724	1.422	45.146	38.178	6.968
Partecipazione utili	2.002		2.002	444	1.558
Totale	45.726	1.422	47.148	38.622	8.526

<i>Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</i>	29.574
--	--------

La tabella seguente ne dettaglia le principali componenti:

Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	24.984
Annullazione di crediti verso assicurati per premi arretrati	3.554
Storno provvigioni relative ad annullazioni di premi ceduti	521
Conguagli passivi ANIA	421
Convenzione indennizzo diretto	88
Contributo Fondo Vittime della Caccia	6
Totale	29.574

<i>Variazione delle riserve di perequazione</i>	2.980
---	-------

La seguente tabella indica il dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e i relativi accantonamenti effettuati nell'esercizio:

	Riserva iniziale	Quota dell'esercizio	Riserva finale
Infortunati	3.975	657	4.632
Malattia	2.048	389	2.437
Corpi veicoli terrestri	4.211	845	5.056
Corpi veicoli aerei	97	24	121
Corpi veicoli marittimi	592	27	619
Merci trasportate	242	61	303
Incendio ed elementi naturali	3.753	619	4.372
Altri danni ai beni	1.223	300	1.523
RC Autoveicoli terrestri	54	17	71
Credito		6	6
Perdite pecuniarie	118	35	153
Totale	16.313	2.980	19.293

SEZIONE 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita

<i>Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione</i>	1.177.205
---	-----------

	2002	2001	Variazione
Premi lavoro diretto	1.173.656	920.103	253.553
Premi lavoro indiretto	77.202	82.648	-5.446
Premi lordi contabilizzati	1.250.858	1.002.751	248.107
Premi ceduti in riassicurazione	-73.653	-84.869	11.216
Premi netti dell'esercizio	1.177.205	917.882	259.323

Di seguito si espone il dettaglio per ramo dei premi lordi contabilizzati, con indicazione separata del lavoro diretto, indiretto, italiano ed estero.

	Diretto	Indiretto	Totale
Assicurazioni sulla durata della vita umana	691.368	7.938	699.306
Assicurazioni precedenti connesse con fondi d'investimento	146.124		146.124
Assicurazioni di malattia di cui all'art. 1	32		32
Operazioni di capitalizzazione	321.021		321.021
Operazione di gestione di fondi pensione	15.111		15.111
Totale lavoro Italia	1.173.656	7.938	1.181.594
Totale lavoro Estero		69.264	69.264
Totale	1.173.656	77.202	1.250.858

Nell'Allegato 20 sono contenute le informazioni di sintesi riguardanti i rami Vita ed i relativi premi e saldo di riassicurazione.

<i>Proventi da investimenti</i>	456.075
---------------------------------	---------

L'Allegato 21 mostra il riepilogo dei proventi da investimenti.

<i>Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</i>	19.865
--	--------

L'Allegato 22 evidenzia i proventi e le plusvalenze non realizzate, relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

<i>Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione</i>	6.144
--	-------

La tabella seguente dettaglia le principali componenti:

Commissioni derivanti dalla gestione del Fondo Previras	492
Commissioni derivanti dalla gestione Unit Linked	5.218
Totale	5.710

<i>Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione</i>	619.773
--	---------

	2002	2001	Variazione
Importi pagati lordi	775.219	709.387	65.832
Quote a carico dei riassicuratori	-122.272	-135.233	12.961
Variazione della riserva per somme da pagare	-26.469	35.396	-61.865
Quote a carico dei riassicuratori	-6.705	-31.354	24.649
Importi pagati netti	619.773	578.196	41.577

Gli importi dei pagati lordi in sintesi comprendono:

	2002	2001	Variazione
Sinistri	73.169	73.063	106
Riscatti e partecipazioni agli utili	265.650	235.696	29.954
Scadenze	428.950	394.129	34.821
Capitali e rendite	6.637	6.017	620
Spese di liquidazione pagate	814	482	332
<i>Risultato dello smontamento della riserva per somme da pagare</i>			14.337

Con riferimento alla riserva per somme da pagare del lavoro diretto netto, si rileva uno scostamento positivo tra l'importo della riserva per somme da pagare esistente all'inizio dell'esercizio e l'aggregato costituito dalle somme versate nell'anno ai beneficiari dei contratti per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti e dall'importo della relativa riserva di fine esercizio.

Nella tabella che segue si riportano in dettaglio le cifre:

	Lordo	Ceduto	Netto
Riserva per somme da pagare all'inizio dell'esercizio	172.422	-65.655	106.767
Somme pagate durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti	-112.538	21.716	-90.822
Riserva per somme da pagare alla fine dell'esercizio	-45.547	43.285	-2.262
Risultato smontamento	14.337	-654	13.683
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	8,32%	1,00%	12,82%
<i>Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione</i>			1.050

Si tratta esclusivamente di partecipazioni agli utili.

<i>Spese di gestione</i>	139.938
--------------------------	---------

La composizione della voce è la seguente:

	2002	2001	Variazione
Provvigione di acquisizione	45.048	57.740	-12.692
Altre spese di acquisizione	36.911	29.196	7.715
Provvigioni di incasso	20.564	18.146	2.418
Altre spese di amministrazione	46.823	48.060	-1.237
Provvigioni, partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	-9.408	-10.645	1.237
Totale spese di gestione	139.938	142.497	-2.559

<i>Provvigioni e partecipazione agli utili ricevuti dai riassicuratori</i>	9.408
--	-------

La composizione della voce è la seguente:

	Riassicurato	Retroceduto	Totale
Provvigioni	5.670	1.422	7.092
Partecipazione agli utili	627	1.689	2.316
Totale	6.297	3.111	9.408

<i>Oneri patrimoniali e finanziari</i>	136.757
--	---------

L'Allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari.

Relativamente alla voce Terreni e fabbricati gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Vita comprendono, come richiesto dal provvedimento Isvap n. 735 del 1° dicembre 1997, le imposte, le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli immobili, nonché le spese condominiali, mentre le rettifiche di valore riguardano esclusivamente le quote di ammortamento.

<i>Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</i>	93.614
--	--------

L'Allegato 24 ne evidenzia il dettaglio.

<i>Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</i>	4.350
--	-------

Le principali componenti sono le seguenti:

Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	1.077
Annullazioni di crediti	1.584
Diversi	1.689
Totale	4.350

<i>Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico</i>	68.102
--	--------

Per quanto concerne l'assegnazione al comparto non tecnico di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio pari a 68.102 migliaia di euro, si è proceduto secondo le indicazioni di calcolo riportate dal provvedimento Isvap n. 1140 G dell'8 marzo 1999.

SEZIONE 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Assicurazioni Danni

Informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 25 e 26.

Assicurazioni Vita

Informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 27 e 28.

Assicurazioni Danni e Vita

L'Allegato 29 riporta i prospetti di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita, relativamente al lavoro estero.

Criteri adottati per l'attribuzione al singolo ramo delle poste comuni

Le poste comuni, sia per il settore Vita che per quello Danni, sono state imputate ai singoli rami in base ai volumi delle voci correlate – premi e sinistri –, intendendosi per volume alternativamente l'ammontare di bilancio o il numero di operazioni a seconda della maggiore significatività in relazione alla posta da imputare.

SEZIONE 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Relativamente alla voce Terreni e fabbricati gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni comprendono, come richiesto dal provvedimento Isvap n. 735 del 1° dicembre 1997, le imposte, le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli immobili, nonché le spese condominiali, mentre le rettifiche di valore riguardano esclusivamente le quote di ammortamento.

Altri proventi e oneri

Relativamente alle voci Altri Proventi e Altri oneri (voce III.7 e III.8), di seguito si riporta il dettaglio:

	2002	2001	Variazione
Altri proventi	162.838	158.549	4.289
Altri oneri	141.572	108.089	33.483

La composizione della voce Altri proventi è la seguente:

Derivanti da crediti per operazioni di assicurazione diretta	672
Derivanti da crediti per operazioni di riassicurazione	4.069
Derivanti da altri crediti	3.242
Derivanti da altri elementi dell'attivo	16.555
Recuperi di spese e oneri amministrativi	626
Recuperi di spese per prestazione di servizi, altri, da società del Gruppo	40.064
Differenze cambi positive su rivalutazione bilancio di apertura	8.710
Differenze cambi realizzate	3.516
Utilizzo Fondo oscillazione valori	17.022
Altri proventi e recuperi	68.362

La composizione della voce Altri oneri è la seguente:

Derivanti da debiti per operazioni di assicurazione diretta	841
Derivanti da debiti per operazioni di riassicurazione	198
Derivanti da debiti verso banche e istituti finanziari	23
Rettifiche di valore su azioni proprie	607
Derivanti da altri debiti e altre passività	1.492
Spese e oneri amministrativi conto terzi	629
Commissioni per prestazioni di garanzie da terzi	4
Perdite e svalutazione su crediti	34.224
Quote ammortamento attivi immateriali	2.146
Accantonamento al Fondo oscillazione valori	8.710
Accantonamento netto al Fondo rischi	40.000
Accantonamento al Fondo quiescenza	243
Differenze cambi negative realizzate	4.589
Differenze cambi negative di rivalutazione	24.449
Altri oneri	23.417

Proventi e Oneri straordinari

Relativamente alle voci Proventi e Oneri straordinari (voce III.10 III.11), di seguito si riporta il dettaglio:

	2002	2001	Variazione
Proventi straordinari	1.119.212	77.170	1.042.042
Oneri straordinari	10.212	2.044	8.168

La composizione della voce Proventi straordinari è la seguente:

Plusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli di cui:		
Cespiti e altri beni		225
Immobili e terreni		454
Azioni proprie		18
Profitti di realizzo su partecipazioni		1.115.277
Sopravvenienze e arrotondamenti attivi		3.239

L'importo relativo ai profitti di realizzo di partecipazioni si riferisce, quasi esclusivamente, alla vendita di Proprietà immobiliari

La composizione della voce Oneri straordinari è la seguente:

Minusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli di cui:		
Cespiti e altri beni		41
Perdite di realizzo su obbligazioni durevoli		6.637
Perdite di realizzo su partecipazioni		3
Minusvalenze realizzate su negoziazione di azioni proprie		6
Sopravvenienze e arrotondamenti passivi		2.824
Imposte degli esercizi precedenti		24
Invim straordinaria		677

IMPOSTE DIFFERITE

Le principali differenze temporanee di conto economico che hanno comportato la rilevazione di imposte differite a credito e a debito riguardano:

Passività per imposte differite a debito

Plusvalenze realizzate su beni immobilizzati

Attività per imposte differite a credito

Provvigioni su contratti pluriennali dei rami Danni
Svalutazione crediti verso assicurati
Compensi amministratori e sindaci
Spese di certificazione
Variazione componente di lungo periodo della riserva sinistri Danni
Minusvalenze non realizzate su partecipazioni immobilizzate
Adeguamento LIFO
Recupero imposte subite all'estero

Le imposte differite a credito o a debito iscritte a bilancio sono state determinate utilizzando il principio di prudenza, che ne garantisce con ragionevole certezza la realizzazione finanziaria futura.

Per il dettaglio del Fondo Imposte si fa rinvio alla Sezione 12 Parte B della presente Nota integrativa.

Per le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie e per la loro incidenza sul risultato dell'esercizio si fa rinvio alla Sezione 2 Parte A della presente Nota integrativa.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'ammontare complessivo è pari a 350.715 migliaia di euro così suddivisi:

Irpeg	340.874
Irap	9.841

Di seguito si riporta il dettaglio.

	Irpeg	Irap	Totale
Imposte correnti	377.991	13.679	391.670
Imposte differite:			
utilizzo imposte differite a credito	14.259	1.970	16.229
utilizzo imposte differite a debito	-7.542	-143	-7.685
imposte differite a debito dell'esercizio	409	56	465
imposte differite a credito dell'esercizio	-44.243	-5.721	-49.964
Totale	340.874	9.841	350.715

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Irpeg	Valore	Aliquota	Imposte
	1.161.869	19%	220.755
	257.964	36%	92.867
Risultato ante imposte	1.419.833		
Onere fiscale teorico			313.622
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri	-1.168		
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	126.409		
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-20.411		
Differenze permanenti	73.974		
Imponibile fiscale	1.598.637		
	1.161.869	19%	220.755
	436.767	36%	157.236
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.598.636		377.991
Irap		Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		16.606	
Costi non rilevanti ai fini Irap		128.122	
Totale		144.728	
Onere fiscale teorico	5,75%		8.322
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri		-982	
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri		99.499	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		-38.508	
Differenze permanenti		33.155	
Imponibile fiscale		237.892	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	5,75%		13.679

SEZIONE 22 – Informazioni varie relative al Conto economico

L'Allegato 30 riporta il prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate.

L'Allegato 31 riporta il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto.

L'Allegato 32 evidenzia schematicamente gli oneri relativi a personale, amministratori e sindaci.

In calce alla Nota integrativa si riportano:

- l'elenco nominativo relativo ai compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 58/98, concernente la disciplina degli emittenti (Deliberazione Consob n. 11520 del 1° luglio 1998);
- l'elenco delle Stock option attribuite agli amministratori e ai direttori generali, ai sensi della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali

(ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999
e della comunicazione Consob n. DIS/98098107 del 28 dicembre 1998)

Soggetto	Descrizione carica	Compensi		
cognome e nome	carica ricoperta	durata della carica	emolumenti per la carica	benefici non monetari ⁽²⁾
Vita Giuseppe	Presidente RAS ⁽¹⁾	1.1-31.12.2002	76.870	1.094
Schulte-Noelle Henning	Vice Presidente RAS ⁽¹⁾	1.1-31.12.2002	62.068	1.094
Greco Mario	AD RAS ⁽¹⁾	1.1-31.12.2002	183.288	1.094
	Direttore Generale RAS	1.1-31.12.2002	679.766	5.366
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	19.452	17.101
Arcelli Mario	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.497	1.094
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	52.917	621
Barilla Guido Maria	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.497	1.094
Bremkamp Detlev	Consigliere RAS ⁽¹⁾	1.1-31.12.2002	46.310	1.094
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	23.975	
Buora Carlo Orazio ⁽²⁾	Consigliere RAS	10.9-31.12.2002	⁽³⁾ 10.388	1.094
Costa Nicola	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.489	1.094
Del Vecchio Leonardo ⁽⁴⁾	Consigliere RAS	1.1-18.7.2002	17.313	1.094
Dührkop Klaus	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.030	1.094
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	16.655	1.094
Falck Alberto	Consigliere RAS ⁽¹⁾	1.1-31.12.2002	46.788	1.094
Ferrero Pietro	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.030	1.094
Marchiò Angelo	Consigliere RAS ⁽¹⁾	1.1-31.12.2002	⁽⁴⁾ 46.788	1.094
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	32.640	4.716
Micheli Francesco	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.508	1.094
Orlando Luigi	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.500	1.094
Perlet Helmut	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.030	1.094
Pesenti Giampiero	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.527	1.094
Rocca Gianfelice	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.508	1.094
Rondelli Lucio	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.508	1.094
Santa Maria Alberto	Consigliere RAS	1.1-31.12.2002	31.508	1.094
Tronchetti Provera Marco	Consigliere RAS	1.1-29.4.2002	⁽³⁾ 9.622	
Manzonetto Pietro	Presidente del Collegio Sindacale RAS	1.1-31.12.2002	62.922	1.094
	Cariche sindacali presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	77.969	3.788
Hällmayr Adolf	Sindaco effettivo RAS	1.1-31.12.2002	41.786	1.094
	Cariche sindacali presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	8.319	2.657
Stroppiana Giorgio	Sindaco effettivo RAS	1.1-31.12.2002	42.283	1.094
	Cariche sindacali presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	147.433	10.899
Arrighi Massimo	Direttore Generale RAS	1.1-31.12.2002	493.102	2.745
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	15.888	15.140
Militello Salvatore	Direttore Generale RAS	1.1-31.12.2002	390.596	2.607
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	9.352	9.373
Riches Pierluigi	Direttore Generale RAS	1.1-31.12.2002	498.372	3.372
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	22.183	18.082
Vagnone Paolo	Direttore Generale RAS	1.1-31.12.2002	381.278	3.159
	Cariche amministrative presso società del Gruppo	1.1-31.12.2002	10.572	10.940

(1) Membro del Comitato Esecutivo.

(2) Ricomprendono, in particolare, l'uso di auto aziendali e la copertura assicurativa RC deliberata dall'Assemblea del 29 aprile 2002.

(3) Compenso corrisposto a Pirelli & C. Sapa.

(4) Oltre a 107.268 euro per l'erogazione differita di cui alla Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2000.

Stock option attribuite agli amministratori e ai direttori generali

(ai sensi della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)

Soggetto cognome e nome	Opzioni di acquisto di azioni ordinarie Ras attribuite ai soggetti				Azioni ordinarie Ras assegnate gratuitamente (b)	
	data di assegnazione delle opzioni	numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili	prezzo per azione di esercizio delle opzioni	periodo di esercizio delle opzioni	data di assegnazione delle azioni	numero delle azioni assegnate
Greco Mario (AD - DG)	31.1.2001	73.000	€ 15,35	1.8.02 - 31.7.07	2001	37
	30.1.2002	80.000	€ 12,93	(a) 1.8.03 - 31.7.08	2002	80
Arrighi Massimo (DG)	31.1.2001	36.000	€ 15,35	1.8.02 - 31.7.07	2001	37
	30.1.2002	40.000	€ 12,93	(a) 1.8.03 - 31.7.08	2002	80
Militello Salvatore (DG)	31.1.2001	22.000	€ 15,35	1.8.02 - 31.7.07	2001	37
	30.1.2002	25.000	€ 12,93	(a) 1.8.03 - 31.7.08	2002	80
Riches Pierluigi (DG)	31.1.2001	36.000	€ 15,35	1.8.02 - 31.7.07	2001	37
	30.1.2002	40.000	€ 12,93	(a) 1.8.03 - 31.7.08	2002	80
Vagnone Paolo (DG)	31.1.2001	29.000	€ 15,35	1.8.02 - 31.7.07	2001	37
	30.1.2002	40.000	€ 12,93	(a) 1.8.03 - 31.7.08	2002	80

a) All'atto dell'esercizio la quotazione del titolo deve essere superiore del 20% rispetto al prezzo di esercizio delle opzioni.

b) Azioni assegnate nell'ambito di piani di assegnazione gratuita di azioni ordinarie Ras destinati alla generalità dei dipendenti del gruppo Ras in Italia.

NOTA: Nel gennaio 2003 sono state attribuite le seguenti opzioni di acquisto di azioni ordinarie Ras il cui esercizio è subordinato alle condizioni che l'andamento della quotazione dell'azione ordinaria Ras nel 2003 sia stato migliore rispetto all'andamento, nello stesso periodo, dell'indice borsistico del comparto assicurativo italiano e che, all'atto dell'esercizio, la quotazione del titolo sia superiore del 20% al prezzo di esercizio dell'opzione. Tali opzioni saranno esercitabili dal 1° febbraio 2005 al 31 gennaio 2010 al prezzo di 11,51 euro: Greco 90.000; Arrighi 45.000; Militello 27.000; Riches 45.000; Vagnone 45.000. Considerato il valore al 31/12/2002 del titolo RAS, nessun accantonamento è stato effettuato.

Parte C – Altre informazioni

Margine di solvibilità

I margini di solvibilità sono riportati nella tabella che segue distintamente per i rami Danni e per il ramo Vita: l'eccedenza complessiva del margine costituito rispetto agli obblighi di legge è pari a 4.074.562 migliaia di euro.

Margini di solvibilità	Ramo Vita	Rami Danni
Rami Danni (Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 175)	–	452.113
Ramo Vita (Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 174)	277.034	–
Elementi costitutivi	1.654.533	3.149.176
Eccedenza rispetto alle disposizioni di legge	1.377.499	2.697.063

In calce alla Nota integrativa sono inseriti i Prospetti dimostrativi del margine di solvibilità.

Riserve tecniche e relative attività a copertura

Le riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio ammontano rispettivamente per i rami Danni e per il ramo Vita a:

	Danni	Vita
Riserve premi	1.084.138	
Riserve di perequazione	19.293	
Altre riserve tecniche	913	
Riserva sinistri e spese di liquidazione	3.389.370	
Riserve matematiche al netto ex cessioni legali		5.714.688
Somme da pagare		161.236
Riserve tecniche nette - CLASSE D.I D.II		519.872
Totale	4.493.714	6.395.796

Le attività a copertura delle riserve tecniche, come risulta dagli allegati prospetti inseriti in calce alla Nota integrativa, ammontano a:

	Danni	Vita
A - Investimenti	3.854.036	5.474.505
B - Crediti	639.678	396.419
C - Altri attivi	–	–
D - Depositi bancari	–	–
E - Altre categorie dell'attivo	–	5.000
Attività a copertura delle riserve CLASSE D.I D.II	–	519.872
Totale	4.493.714	6.395.796

Rendiconto finanziario

Presentiamo di seguito il Rendiconto finanziario dell'esercizio al 31 dicembre 2002, confrontato con quello alla chiusura dell'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	2002	2001
Fonti di finanziamento		
Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio:		
Utile netto	1.059.121	581.135
Incremento delle riserve tecniche	746.597	664.980
Quota ammortamento terreni e fabbricati, attivi immateriali e materiali	12.180	22.535
Incremento o decremento fondi per rischi e oneri	204.487	-88.142
Incremento o decremento trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	-8.793	-884
Rettifiche di valore	150.710	86.966
Riprese di rettifiche di valore	-4.359	-33.456
Adeguamento valori quote fondi comuni	69.715	26.151
Aumento o diminuzione di crediti e attività diverse al netto dei debiti e delle passività diverse	-283.566	18.690
Saldo scarti di emissione/di negoziazione su titoli a reddito fisso	-1.752	-5.461
Liquidità generata dalla gestione	1.944.340	1.272.514
Impieghi di liquidità		
Variazione degli investimenti netti:		
in obbligazioni e titoli a reddito fisso	1.517.487	659.172
in azioni e quote ed altri investimenti finanziari	-129.809	265.369
in azioni proprie	87.651	11.442
in terreni e fabbricati	-253	309
in finanziamenti	2.183	29.069
Totale	1.477.259	965.361
Dividendi pagati	268.318	225.911
Variazione di attivi materiali ed altri	-11.000	5.569
Rimborsi di mutui con garanzia reale	-	-1
Totale impieghi	1.734.577	1.196.840
Variazione delle disponibilità	209.763	75.674
	1.944.340	1.272.514
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa		
All'inizio dell'esercizio *	245.689	170.015
Alla fine dell'esercizio **	455.452	245.689
Variazione delle disponibilità	209.763	75.674

* Escluse le variazioni di cambio per i valori in monete estere.

** Esclusi i depositi bancari a beneficio di assicurati dei rami Vita.

Rivalutazioni effettuate su partecipazioni (importi in migliaia di euro)

Denominazione	Valore di bilancio	Rivalutazioni monetarie		Totale
		ai sensi della Legge n. 72 del 19.3.1983	ai sensi di leggi precedenti	
Italiane				
Azioni				
Allianz Subalpina spa	330.190	952	14	966
Rasbank	154.147	28	41	69
San Paolo - IMI spa	12.047	–	254	254
Previndustria - Fid. Prev. Imprenditori spa	106	10	–	10
Quote				
Banca d'Italia	1.441	–	11	11
Totali Italia	497.931	990	320	1.310
Estere				
Azioni				
Koç Allianz Sigorta AS	113	30	7	37
Totali Estero	113	30	7	37
Totali complessivi	498.044	1.020	327	1.347

Proprietà immobiliare

Proprietà immobiliare urbana ed agricola (importi in euro)

		Valore di bilancio	Rivalutazioni monetarie ai sensi della Legge n. 413 del 30.12.1991		Totale	Altre rivalutazioni non monetarie
			ai sensi di leggi precedenti			
Immobili in Italia						
Biella	Via De Marchi, 5	84.314,93	14.081,89		14.081,89	
Cosenza	Via A. Arabia, 7	78.186,15	45.792,48	5.478,83	51.271,31	9.553,16
Genova	Pza Della Vittoria, 11/A	337.946,29	113,56		113,56	
Imperia	Via Schiva, 51	100.113,65	69.442,08	7.483,46	76.925,54	4.416,74
Lecco	Via Cavour - angolo Via Volta	144.272,22	66.181,2	31.267,45	97.448,65	15.815,67
Magenta	Via Roma - angolo Via Beretta	67.069,89	21.771,42	15.463,68	37.235,10	16.524,27
Milano	Corso Italia, 21/23/25/27A	72.895.818,81	19.728.105,54	4.255.545,74	23.983.651,28	4.274.895,01
Milano	Corso Porta Romana, 13	10.556.204,17			0,00	
Milano	Piazza Ercolea, 13/15	20.742.721,74	4.202.667,54	2.095.447,74	6.298.115,28	75.880,95
Milano	Piazza Velasca, 7/9	11.850.076,44			0,00	
Milano	Via E. Filiberto	4.879.602,07	70.828,71		70.828,71	
Milano	Via Molino delle Armi, 3	543.342,82	25.344,93	11.250,36	36.595,29	62.439,93
Milano	Via S. Sofia, 27	746.500,70	460.295,91	119.670,25	579.966,16	22.338,37
Milano	Viale Monza, 2	19.856.134,89	1.887.215,36	3.786.936,74	5.674.152,10	90.007,59
Monfalcone	Corso San Marco - angolo Via Matteotti	157.377,51	67.016,99	13.635,01	80.652,00	11.253,75
Ostiglia	Via Vittorio Veneto, 22	28.467,01	9.100,46	5.536,54	14.637,00	2.176,92
Poggibonsi	Galleria V. Veneto	151.029,25	7.232,98		7.232,98	
Ravenna	Via Rasponi, 11	44.444,85	19.048,88	9.933,51	28.982,39	
Rho	Via Meda, 11	24.623,19	15.803,33	4.265,32	20.068,65	
Roma	Piazza S. Silvestro, 13 - Via del Corso, 184	33.426.458,89	8.003.717,19	4.258.535,42	12.262.252,61	5.997.647,07
San Donà di Piave	Via Martiri, 13	20.050,15	12.259,71	4.355,14	16.614,85	
Sassari	Piazza Castello	47.972,09	26.788,26	7.887,57	34.675,83	6.909,26
Sassari	Via Dei Mille, 13	37.543,32			0,00	
Trieste	Piazza della Repubblica	7.478.953,70	874.633,35	1.405.831,07	2.280.464,42	1.835.886,52
Viareggio	Piazza Shelley, 7	122.393,03	55.898,37	10.833,20	66.731,57	4.778,78
Vigevano	Cso Garibaldi, 33	32.016,59	23.924,95	3.068,32	26.993,27	
Totale		184.453.634,35	35.707.265,09	16.052.425,35	51.759.690,44	12.430.523,99
Aziende agricole in Italia						
Grosseto	Pineta di Marina di Grosseto	89.655,22	10.141,87	43.182,97	53.324,84	
Gubbio (PG)	Tenuta Scheggia	3.553.415,58				1.215.073,34
Lugnano in Teverina (TR)	Tenuta Lugnano	7.429.807,20				
Totale		11.072.878,00	10.141,87	43.182,97	53.324,84	1.215.073,34
Totale complessivo		195.526.512,35	35.717.406,96	16.095.608,32	51.813.015,28	13.645.597,33
Riassunto	Totale complessivo	195.526.512,35	di cui: al ramo Vita 134.633.608,36		ai rami Danni	60.892.903,99

Elenco delle partecipazioni dirette e indirette superiori al 10%

(ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)

Relativamente alle partecipazioni indirette detenute dalle holding controllate in via congiunta con il Gruppo Agf (Elmonda e Agf Ras Holding), viene indicata la percentuale di possesso complessiva, e non *pro quota*, detenuta dal Gruppo Ras attraverso le suddette holding.

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
Italia							
AGRICOLA SAN FELICE S.p.A. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Agricola	Euro	21.052.800	- RAS	4.080.000	100,00%	100,00%
AGRIGEST S.P.A. Corso Vittorio Emanuele, 101 - Roma	Servizi	Euro	160.000	- RAS	80.000	50,00%	50,00%
ALLIANZ SUBALPINA S.p.A. Via Alfieri, 22 - Torino	Assicurativa	Euro	21.294.325	- RAS	40.105.486	97,936%	97,936%
ASSIMEDIASS S.r.l. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Agente ass.vo	Euro	25.800	- L'Ass. Italiana Danni - RAS	25.542 258	99,00% 1,00%	100,00%
AZIENDA AGRICOLA PEROLLA S.r.l. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Agricola	Euro	4.648.000	- L'Ass. Italiana Danni - RAS	23.240 4.624.760	0,50% 99,50%	100,00%
BERNESE ASSICURAZIONI FINANZIARIA S.p.A. Via Tolmino, 6 - Roma	Assicurativa	Euro	4.000.000	- Allianz Suisse Vers.	80.000	100,00%	100,00%
BERNESE ASSICURAZIONI Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni Via Tolmino, 6 - Roma	Assicurativa	Euro	7.252.000	- Bernese Finanziaria - Allianz Suisse Vers.	390.175 1.003.322	27,87% 71,67%	99,54%
BERNESE VITA S.P.A. Via Tolmino, 6 - Roma	Assicurativa	Euro	5.180.000	- Bernese Finanziaria - Bernese Ass.ni - Allianz Suisse Vers.	123.250 37.500 839.250	12,33% 3,75% 83,93%	100,00%
BORGO SAN FELICE S.R.L. Castelnuovo Berardenga (SI)	Agrituristica	Euro	944.000	- L'Ass. Italiana Danni - RAS	4.720 939.280	0,50% 99,50%	100,00%
CREDITRAS ASSICURAZIONI S.p.A. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Assicurativa	Euro	5.200.000	- RAS	5.000.000	50,00%	50,00%
CREDITRAS PREVIDENZA SIM S.p.A. Galleria Pattari, 2 - 20122 Milano	Gestione valori mobiliari	Euro	2.600.000	- RAS	2.500.000	50,00%	50,00%
CREDITRAS VITA S.p.A. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Assicurativa	Euro	96.900.000	- RAS	95.000.000	50,00%	50,00%
FINMATIC S.r.l. Piazza Velasca, 7/9 - 20122 Milano	Gest. servizi amministrativi	Euro	2.723.000	- RAS	2.723.000	100,00%	100,00%
G.I.AZS. S.r.l. Via Vittorio Alfieri, 22 - Torino	Immobiliare	Euro	3.600.000	- Allianz Subalpina	90.000	100,00%	100,00%
GE.SI.-Gestione Sistemi Informatici Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Elaborazione dati	Euro	4.450.260	- RAS - Allianz Subalpina - RAS Tutela Giudiziaria - L'Ass. Italiana Danni - RB Vita - L'Ass. Italiana Vita - Genialloyd - Intermediass - Assimediass - Prevint - RAS Asset Management - Rasbank - R.I.T. - Gestias - RasService	4.450.060 4.274.640 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100 100	51,00% 48,99% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00%	100,00%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
GENIALLOYD Società per Azioni di assicurazioni Viale Monza, 2 - 20122 Milano	Assicurativa	Euro	30.975.000	- RAS	3.749.628	99,99%	99,99%
GENIALPOINT - in liquidazione Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Assicurativa	Euro	17.805.120	- RAS	34.912.000	100,00%	100,00%
GESTIASS S.r.l. Via Alfieri, 22 - Torino	Agente ass.vo	Euro	10.400	- Allianz Subalpina	20.000	100,00%	100,00%
INTERMEDIASS S.r.l. Via Santa Sofia, 18 - 20122 Milano	Agente ass.vo	Euro	10.300	- L'Ass. Italiana Danni - RAS	10.197 103	99,00% 1,00%	100,00%
INVESTITORI HOLDING S.p.A. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Finanziaria	Euro	1.000.000	- RAS	1.000.000	100,00%	100,00%
INVESTITORI SGR S.p.A. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Gest. risparmio	Euro	1.010.000	- Investitori Holding - RAS	950.000 60.000	94,06% 5,94%	100,00%
L'ASSICURATRICE ITALIANA DANNI Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Assicurativa	Euro	5.200.000	- RAS	10.000.000	100,00%	100,00%
L'ASSICURATRICE ITALIANA VITA S.p.A. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Assicurativa	Euro	10.920.000	- RAS	21.000.000	100,00%	100,00%
PREVINDUSTRIA S.p.A. Piazza Velasca, 7/9 - Milano	Gestione piani previdenziali	Euro	108.360	- RAS	6.000	28,57%	28,57%
PREVINT Gestione Servizi Previdenziali S.p.A. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Gestione fondi pensione	Euro	850.000	- RAS	170.000	100,00%	100,00%
RAS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.P.A. Piazza Velasca, 7/9 - Milano	Gest. risparmio	Euro	1.000.000	- RAS - L'Ass. Italiana Danni	1.990 10	99,50% 0,50%	100,00%
RAS ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. Piazza Velasca, 7/9 - Milano	Gest. risparmio	Euro	12.900.000	- RAS	2.500.000	100,00%	100,00%
RASBANK S.p.A. Piazza Erculea, 15 - Milano	Creditizia	Euro	95.000.000	- RAS	190.000	100,00%	100,00%
RASFIN SIM S.p.A. Corso Italia, 23 - Milano	Negoz. e colloc. val. mobiliari	Euro	4.043.376	- Rasbank	783.600	100,00%	100,00%
RAS IMMOBILIARE S.R.L. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Immobiliare	Euro	516.400	- RAS	516.400	100,00%	100,00%
RAS INVESTIMENTI SIM S.p.A. Corso Italia, 23 - 20122 Milano	SIM	Euro	1.000.000	- RAS	2.000	100,00%	100,00%
RAS TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. Compagnia di Assicurazioni Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Assicurativa	Euro	2.575.000	- RAS	2.500.000	100,00%	100,00%
RASSERVICE Gestione e Liquidazione Danni Soc. Consortile per Azioni Corso Italia, 23 - 20122 Milano	Servizi	Euro	200.000	- RAS - L'Ass. Italiana Danni - Allianz Subalpina - RB Vita	167.100 50 32.800 50	83,55% 0,03% 16,40% 0,03%	100,00%
RB FIDUCIARIA S.p.A. Corso di Porta Romana, 13 - Milano	Fiduciaria	Euro	159.600	- Rasbank	60.000	100,00%	100,00%
RB VITA S.p.A. Corso Italia, 23 - Milano	Assicurativa	Euro	114.400.000	- RAS	220.000.000	100,00%	100,00%
R.I.T.- Servizi per l'Information Technology S.p.A. Via Oglio, 12 - 20122 Milano	Servizi	Euro	23.000.000	- Rasbank	23.000	100,00%	100,00%
R.I.T.A. Rete Italiana Teleinformatica Assicurativa Piazza San Babila, 1 - Milano	Servizi	Euro	5.720.000	- RAS - RB Vita - Bernese Ass.ni - Bernese Vita - Allianz Subalpina	1.226.397 10.034 19.903 2.706 186.827	11,15% 0,09% 0,18% 0,02% 1,70%	13,14%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
SOFIGEA S.r.l. (in liquidazione) Via del Plebiscito 102 - Roma	Finanziaria	Euro	47.664.600	- RAS - Allianz Subalpina - Bernese Ass.ni	4.599.265 1.052.381 158.958	9,65% 2,21% 0,33%	12,19%
VILLA LA PAGLIAIA S.r.l. Località La Pagliaia - Castelnuovo Berardenga (SI)	Trasf. e comm. Prod. agricoli	Euro	1.032.000	- Agr. San Felice - RAS	1.026.840 5.160	99,50% 0,50%	100,00%
Europa							
Austria							
ALLIANZ ELEMENTAR VERSICHERUNGS AG Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Assicurativa	ATS	574.194.600	- Ras International	2.877.000	50,10%	50,10%
ALLIANZ ELEMENTAR LEBENSVERSICHER. AG Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Assicurativa	ATS	125.000.000	- Allianz El. Versich.	123.750	99,00%	99,00%
ALLIANZ ELEMENTAR WERKKUCHENBETRIEBS-GmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Gestione mense aziendali	ATS	500.000	- Allianz El. Versich.	500.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ FINANZINVEST BERATUNGS GmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Servizi finanziari	Euro	60.000	- Allianz El. Leben.	60.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ INVEST. Kapitalanlagegesellschaft mbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Gestione fondi comuni di inv.	Euro	726.728,34	- AIB	726.728,34	100,00%	100,00%
ALLIANZ INVESTMENTBANK AG (AIB) Hietzinger Kai 101/103 - A 1130 Vienna	Gestione patr.	ATS	60.000.000	- Allianz El. Lebens - Allianz El. Versich.	20.000 40.000	33,33% 66,67%	100,00%
ALLIANZ KUNDENSERVICE GmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Servizi	Euro	70.000	- Allianz El. Versich.	70.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ PENSIONSKASSE AG Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Fondi pensione	ATS	70.000.000	- Allianz El. Versich.	51.800	74,00%	74,00%
ALLIANZ RISIKO SERVICE GmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Consulenze assicurative	ATS	500.000	- Allianz El. Versich.	500.000	100,00%	100,00%
BAWAG ALLIANZ MITARBEITER-VORSORGEKASSE AG Hietzinger Kai 101/105 - A 1130 Vienna	Servizi	Euro	1.500.000	- Allianz El. Versich.	7.500	50,00%	50,00%
BRAUN & CO GmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Gestioni alberg. per corsi di formaz.	ATS	24.000.000	- Allianz El. Versich.	18.000.000	75,00%	75,00%
IPC International Pension Consultans GmbH Traungasse, 14 - Vienna	Servizi	ATS	500.000	- Allianz El. Lebens	200	40,00%	40,00%
ITB IMMOBILIENTREUHAND GmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Immobiliare	ATS	500.000	- AIB	500.000	100,00%	100,00%
LOGISTIKWERKSTATT ASSISTANCE GmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Servizi	Euro	35.000	- Allianz El. Versich.	35.000	100,00%	100,00%
MVK DATENMANAGEMENT GmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Servizi	Euro	35.000	- Allianz Kundenservice	35.000	100,00%	100,00%
OPERNRING-HOF BAU- UND BETRIEBS-AG Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Immobiliare	ATS	9.000.000	- Providentia - Allianz Pensionsk.	8.910 90	99,00% 1,00%	100,00%
OVD VERSICHERUNGSDIENST GmbH Schönbrunner Schlosstrasse 38/40 - Vienna	Brokeraggio assicurativo	ATS	500.000	- Allianz El. Versich.	200.000	40,00%	40,00%
PROVIDENTIA Vermoegensverwaltungs BetriebsGmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Amministrazioni patrimoniali	ATS	4.500.000	- Allianz El. Versich.	4.500.000	100,00%	100,00%
SK VERSICHERUNG AG Praterstrasse 1-7 - Vienna	Assicurativa	ATS	50.000.000	- Allianz El. Versich.	12.912	25,82%	25,82%
WIENER ALLIANZ LEASING GmbH Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Holding finanz. di partecip.	ATS	500.000	- Allianz El. Versich.	250.000	50,00%	50,00%
WIENER ALLIANZ LEASING GmbH & CO KG Hietzinger Kai 101/105 - Vienna	Leasing	ATS	50.000.000	- Allianz El. Versich.	24.980.000	49,96%	49,96%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
Danimarca							
DOMUS FORSIKRINGSAKTIESELSKABET Banestroget, 21 - Taastrup	Assicurativa	DKK	3.000.000	- Allianz El. Versich.	3.000.000	100,00%	100,00%
Germania							
NEREUS GmbH Königinstrasse 28 - Monaco	Holding finanz. partecipazioni	Euro	36.000	- AGF RAS Holding	1	100,00%	100,00%
PALLAS GmbH Königinstrasse 28 - Monaco	Holding finanz. partecipazioni	DEM	54.000	- AGF RAS Holding	1	100,00%	100,00%
Grecia							
RAS HELLAS SA 124, Kifissias Ave - 11526 Atene	Servizi	Euro	150.000	- RAS International	49.999	99,99%	99,99%
Lussemburgo							
RAS ASSET MANAGEMENT LUX SA 69, Route d'Esch - Lussemburgo	Gestione fondi	USD	2.000.000	- RAS International	199.999	99,99%	99,99%
Olanda							
AGF RAS HOLDING BV Keizersgracht 484 - Amsterdam	Holding finanz. partecipazioni	Euro	236.450.544	- RAS International	118.225.272	50,00%	50,00%
RAS INTERNATIONAL NV Keizersgracht 484 - Amsterdam	Holding finanz. partecipazioni	Euro	342.650.000	- RAS	342.650	100,00%	100,00%
Portogallo							
ALLIANZ PORTUGAL SA Companhia de Seguros Rua Andrade Corvo, 32 - Lisbona	Assicurativa	Euro	39.545.400	- RAS International - RAS	2.068.323 3.060.435	26,151% 38,70%	64,85%
CASTIL PARQUE Sociedade Exploradora de Parques de Estacionamento SA Rua Castilho 39 - Lisbona	Servizi	Euro	55.000	- Allianz Portugal	200	18,18%	18,18%
UNIPENSAO - Soc. Gestora de fundos de Pensões Rua Duque de Palmela, 30 - Lisbona	Fondi pensione	Euro	1.000.000	- Allianz Portugal	16.279	81,40%	81,40%
Spagna							
AGF ATLANTICO, Ent. Gestora Fondos Pensiones, SA Plaza Santa Maria Soledad Torres Acosta, 2 - Madrid	Fondi pensione	Euro	1.800.000	- Allianz Seguros	15.000	50,00%	50,00%
ALLIANZ COMPAÑÍA DE SEGUROS Y REASEGUROS SA Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Assicurativa	Euro	47.379.811,01	- AGF RAS Holding - azioni proprie	15.183.962 25.023	96,462% 0,159%	96,621%
ALLIANZ GESTION SA SGIIC Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Gestioni fondi comuni di inv.	Euro	1.500.000	- Allianz Seguros	10.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ INVERSIONES, SOCIEDAD DE VALORES, S.A. Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Gestioni patrimoniali	Euro	4.508.000	- Allianz Seguros	1.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ SOC. ANONIMA Agencia de Seguros Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Agente assicurativo	Euro	1.000.000	- Allianz Seguros	1.000	100,00%	100,00%
AMAYA, Compañía de Seguros y Reaseguros, SA Recoletos, 13 - Madrid	Assicurativa	Euro	18.030.000	- Amaya Berna	3.000.000	100,00%	100,00%
DIEZNET, COMERCIO ELECTRONICO, SA José Ortega y Gasset 29 E-28006 Madrid	Servizi	Euro	2.000.000	- Allianz Seguros	1.000.000	50,00%	50,00%
EL FÉNIX ESPAÑOL SA Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Holding finanz. partecipazioni	Euro	192.000	- Allianz Seguros	799.980	99,998%	99,998%
EUROPENSIONES SA José Ortega y Gasset 29 E-28006 Madrid	Gestione fondi pensione	Euro	15.626.000	- AGF RAS Holding	1.274.000	49,00%	49,00%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
EUROVIDA SA Compañía de Seguros y Reaseguros José Ortega y Gasset 29 E-28006 Madrid	Assicurativa	Euro	9.015.300	- AGF RAS Holding	7.650	51,00%	51,00%
FÉNIX DIRECTO S.A. Albacete 5 - Madrid	Assicurativa	Euro	14.424.000	- Allianz Seguros - El Fénix Español	2.352.000 48.000	98,00% 2,00%	100,00%
INMOBILIARIA INVERFÉNIX Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Immobiliare	Euro	9.015.000	- Allianz Seguros - Fénix Directo	74.925 75	99,90% 0,10%	100,00%
INFORMATICA Y SERVICIOS FINANCIEROS SA Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Servizi	Euro	60.200	- Allianz Seguros	10.000	100,00%	100,00%
PEMSE SA Paseo de la Castellana, 39 - Madrid	Immobiliare	Euro	4.313.471,01	- Allianz Seguros	188.856	100,00%	100,00%
Svizzera							
ACTIVITA CARE MANAGEMENT AG Zollikon	Servizi	CHF	300.000	- Allianz Suisse Vers.	17	13,60%	13,60%
ALBA ALLGEMEINE VERSICHERUNGS St. Alban Anlage - Basilea	Assicurativa	CHF	10.000.000	- Allianz Suisse Vers.	10.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ ASSET MANAGEMENT AG Bleicherweg 19 - Zurigo	Serv. finanziari	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	100	100,00%	100,00%
CAP Compagnie d'Assurance de Protection Juridique SA Poststrasse 30 - Zug	Assicurativa	CHF	3.000.000	- Allianz Suisse Vers.	30.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ SUISSE IMMOBILIEN AG (già Deggo Ag Generalunternehmung) Brunnenstrasse 7 - Volketswil	Immobiliare	CHF	9.000.000	- Allianz Suisse Vers.	18.000	100,00%	100,00%
ALLIANZ SUISSE VERSICHERUNGS Gesellschaft Bleicherweg 19 - Zurigo	Assicurativa	CHF	100.000.000	- RAS International	558.243	69,78%	69,78%
ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS Gesellschaft Bleicherweg 19 - Zurigo	Assicurativa	CHF	100.000.000	- Allianz Suisse Vers.	1.999.623	99,98%	99,98%
ALLIANZ SUISSE PERSONAL FINANCIAL SERVICES AG Bleicherweg 19 - Zurigo	Immobiliare	CHF	500.000	- Allianz Suisse Vers.	50	100,00%	100,00%
AMAYA AG Laupenstrasse 27 - Berna	Assicurativa	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	100	100,00%	100,00%
ELFITAS AG Poststrasse 30 - CH-6300 Zug	Negoz. e coll. val. mobiliari	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	100	100,00%	100,00%
ELMONDA Hagenholzstr. 85 B - Postfach - CH-8050 Zurigo	Holding finanz. partecipazioni	CHF	40.000.000	- RAS International	200.000	50,00%	50,00%
ELVIA REISENVERSICHERUNGS-Gesellschaft Hagenholzstrasse 85B - CH-8050 Zurigo	Assicurativa	CHF	25.000.000	- Elmonda	25.000	100,00%	100,00%
EUROTAX GARANTIE Wolleraustrasse 11 a - 8807 Freienbach	Servizi	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	48,5	48,50%	48,50%
GESELLSCHAFT FÜR VORSORGEBERATUNG Effingerstrasse 34 - A 3011 Bern	Servizi	CHF	500.000	- Allianz Suisse Lebensvers.	500	100,00%	100,00%
INVESTITORI SUISSE S.A. Via Serafino Balestra, 22/B - Lugano	Asset management	CHF	500.000	- Investitori Holding	50.000	100,00%	100,00%
QUALITY1 AG Hofwiesenstrasse 6 - 8634 Hombrechtlikor	Assicurativa	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	25	25,00%	25,00%
SHA SEMINARHOTEL Seestrasse 10 - Unterägeri	Gestioni alberghiere	CHF	100.000	- Allianz Suisse Vers.	100	100,00%	100,00%
SOCIÉTÉ FINANCIÈRE DU LEMAN SA Av. Tissot 15 - CH-1006 Losanna	Gestione di servizi finanz.	CHF	500.000	- Allianz Suisse Vers.	100 400	20,00% 80,00%	100,00%

Società	Attività	Divisa	Capitale	Titolare diretto	Azioni/quote possedute	%	Gruppo Ras
Turchia							
KOÇ ALLIANZ HAYAT SIGORTA AS Baglarbasi, Kisikli Caddesi 18 - Altunizade - Istanbul	Assicurativa	TRL	20.000.000.000.000	- RAS - RB Vita	66.000.000 2.000.000	33,00% 1,00%	34,00%
KOÇ ALLIANZ SIGORTA AS Baglarbasi, Kisikli Caddesi 11 - Altunizade - Istanbul	Assicurativa	TRL	12.000.000.000.000	- RAS - Société Financière du Lemman - Allianz Suisse Vers.	810.044.016 7.992 7.992	33,75% 0,0003% 0,0003%	33,75%
Paesi Extraeuropei							
America Latina							
EMPRESA DE INVERSIONES SA Av. Republica de Panama 3055, Piso 10, S. Isidro - Lima - Perù	Servizi partecipazioni	PEN	9.600	- RAS International	9.594	99,94%	99,94%
ORGANIZACIÓN GOA SA Av. Republica de Panama 3055, Piso 10, S. Isidro - Lima - Perù	Holding finanz. partecipazioni	PEN	3.900	- RAS International	3.898	99,95%	99,95%
SABESAC INVESTIMENTOS S/C LTDA Rua Coriolano 705 Vila Romana San Paolo - Brasile	Holding finanz. partecipazioni	R\$	162.887,63	- RAS International - Allianz Suisse Vers.	16.288.762 1	99,99% 0,01%	100,00%

Relazione del collegio sindacale

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della Ras del 30 aprile 2003

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, di cui riferiamo con la presente relazione redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la attività istituzionale di nostra competenza diamo atto di avere:

- assistito a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta, secondo la previsione statutaria;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la società di revisione;
- vigilato - collegialmente e con interventi singoli - sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione e agli schemi del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- verificato che le Relazioni sulla gestione per l'esercizio 2002 risultano conformi alle leggi vigenti e coerenti con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio e da quello consolidato. La Relazione semestrale della società e consolidata di gruppo non hanno richiesto osservazione alcuna del collegio sindacale. Le Relazioni semestrali e trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti. Le Relazioni sulla gestione dei Fondi pensione risultano coerenti con le norme emanate dalla Commissione di vigilanza e con le risultanze dei rendiconti delle diverse linee di investimento.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo. Sulla base di quanto è emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, le scelte operate dagli amministratori ci sono apparse conformi alla legge e allo statuto, ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni e con il patrimonio sociale.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione vengono elencate nel seguito, secondo quanto previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001.

1. Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate che ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge ed allo statuto sociale. In particolare, diamo atto che, in conformità alla delibera dell'assemblea straordinaria del 28 ottobre 2002, il capitale sociale è stato ridotto nei termini e con le modalità previste dall'articolo 2445 c.c., in data 17 febbraio 2003, per euro 34.666.990,80, corrispondente all'annullo di n. 57.778.318 azioni del valore nominale di euro 0,60 ciascuna. Riteniamo che tali operazioni non assumano i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni da parte nostra sulle medesime.
2. Abbiamo acquisito informazioni su operazioni atipiche e/o inusuali e su operazioni infragruppo e con parti correlate in merito alle quali forniamo le seguenti indicazioni:
 - 1.1 nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'operazione consistente nell'acquisto, da un consigliere, di azioni rappresentanti lo 0,84% del capitale sociale di una società controllata dalla RAS, ad un prezzo di mercato e ritenuto congruo, al fine di incrementare l'integrazione della società stessa con la sua capogruppo.
 - 1.2 le operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con società infragruppo, consistenti in compravendita di partecipazioni, in operazioni di scissione e di fusione e in conferimenti di rami d'azienda nell'ambito del gruppo, sono adeguatamente illustrate nella Relazione

sulla gestione e, da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e all'atto costitutivo, della rispondenza all'interesse sociale e dell'assenza dei dubbi di cui alla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001. In particolare, per la rilevanza dei valori o per l'importanza delle operazioni, segnaliamo:

- l'alienazione della partecipazione in Proprietà Immobiliari S.p.A., a completamento della procedura competitiva, iniziata nel decorso esercizio con la concentrazione in detta società di gran parte del patrimonio immobiliare non strumentale e di alcune società immobiliari di Ras;
- i conferimenti dei rami di azienda, a favore della controllata RasService Gestione e Liquidazione Danni S.C.p.A. aventi per oggetto la gestione e la liquidazione dei sinistri di Ras e della controllata Allianz Subalpina S.p.A., con effetto 1° febbraio 2002;
- la "ristrutturazione societaria" di Rasbank, con la conseguente creazione del Gruppo Bancario, mediante il perfezionamento di atti di conferimento e scissione aventi efficacia 1° ottobre 2002;
- la riorganizzazione delle partecipazioni di controllo svizzere.

- 1.3 le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale, effettuate infragrupo o con parti correlate, sono indicate nella relazione sulla gestione e nelle note integrative ai bilanci di esercizio e consolidato e non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del collegio sindacale.
3. Riteniamo adeguate le informazioni rese dagli amministratori nella loro relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c. sulle operazioni atipiche e/o inusuali e sulle operazioni di natura ordinaria, di cui al precedente punto 2. Riconfermiamo, inoltre, che dette informazioni appaiono conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondono ad un preciso interesse sociale e sono state valutate, ove del caso, dal Comitato Consultivo competente. Rammentiamo a tale proposito che gli amministratori hanno ampiamente illustrato, nel fascicolo del bilancio consolidato, il tema della "Corporate Governance" nella Relazione accompagnatoria al bilancio consolidato, precisando composizione, compiti e attività dei Comitati Consultivi, istituiti a supporto delle deliberazioni particolarmente rilevanti del Consiglio di amministrazione.
4. La relazione della società di revisione KPMG S.p.A., rilasciata in data odierna, non contiene rilievi. Nulla abbiamo da osservare sul consueto richiamo di informativa riguardante il bilancio consolidato.
5. Allo stato non ci sono pervenute denunce ex art. 2408 c. c.
6. Allo stato non ci sono pervenuti esposti.
7. Alla società di revisione sono stati conferiti, per l'esercizio 2002 i seguenti incarichi, che si aggiungono a quelli di cui all'art. 155 D.Lgs. n. 58/98, per i quali sono stati fatturati gli importi per ciascuno indicati (al netto di spese ed IVA):
- revisione dei rendiconti dei Fondi Interni Unit Linked – euro 93.600;
 - revisione dei Rendiconti delle Gestioni Separate Vita – euro 18.648;
 - revisione dei Rendiconti dei Fondi Pensione aperti a contribuzione definita, denominati Previras e Insieme – euro 38.780;
 - revisione limitata della relazione semestrale e revisione del bilancio al 31 dicembre 2002 della Ras secondo i principi contabili del gruppo Allianz AG di Monaco, ai fini dell'inclusione degli stessi nella situazione semestrale e nel bilancio consolidato della controllante – euro 134.055;
 - revisione della situazione patrimoniale al 31 maggio 2002 di Proprietà Immobiliari S.p.A. – euro 150.000.
8. Non ci risultano conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società incaricata della revisione.
9. Nell'esercizio 2002 non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.
10. Nel corso dell'esercizio 2002 si sono tenute n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 12 riunioni del Collegio sindacale.
11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appare essere stato costantemente osservato.
12. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali della società.
13. Il sistema di controllo interno ci appare adeguato alle caratteristiche gestionali della società come appurato nel corso delle periodiche riunioni dell'apposito Comitato per il Controllo

Interno, alle quali il collegio sindacale ha sempre partecipato. Inoltre, dirigenti della Revisione Interna di gruppo partecipano regolarmente alle riunioni collegiali per una costante informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte da tale funzione. In particolare, nel corso dell'esercizio abbiamo riscontrato un costante miglioramento del sistema di controllo interno e accertato l'avanzato stato di analisi, di valutazione e di riesame dei processi aziendali, nonché l'apprezzabile supporto di consulenza fornito dalla funzione di Revisione Interna.

14. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
15. Un adeguato flusso reciproco di informazioni tra la capogruppo e le controllate (anche ai fini delle comunicazioni previste dall'art. 114.2 del d. lgs. n. 58/1998) è assicurato dalle istruzioni emanate dalla direzione della società a beneficio di tutto il gruppo. Un'ulteriore garanzia di informazione reciproca è rappresentata dalla presenza, negli organi sociali delle controllate, dei massimi esponenti dell'alta direzione della capogruppo stessa e monitorato dalla presenza negli organi di controllo delle società del gruppo di alcuni componenti del collegio sindacale della capogruppo.
16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal collegio sindacale con i revisori ai sensi dell'art.150.2 del d. lgs. n. 58/1998 e dall'esame dei verbali delle verifiche trimestrali effettuate dalla società di revisione non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
17. La società, con delibera del Consiglio di amministrazione del 10 settembre 2002 ha aggiornato il previgente Codice di autodisciplina in conformità al modello proposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate ed ha approvato un Codice di Comportamento in materia di "Internal Dealing" in conformità alle disposizioni di Borsa Italiana S.p.A. Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 14 novembre 2002, ha approvato inoltre un Codice di comportamento per le operazioni con parti correlate nel quale sono previsti i principi di comportamento da osservare nelle delibere e negli atti di esecuzione in materia di operazioni, rilevanti sotto il profilo dei potenziali conflitti di interesse, concluse con parti correlate. Nella Relazione accompagnatoria il bilancio consolidato è fornito un ampio quadro di dettaglio del modello di "Corporate Governance" adottato dalla società.
18. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2002 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare.
19. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153.2 del d. lgs. n. 58/1998, in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta di ripartizione dell'utile netto e, in particolare, sulla proposta di distribuzione dei dividendi alle azioni ordinarie e di risparmio.

Rammentiamo, infine, che, in occasione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2002, il mandato triennale sia degli amministratori sia del collegio sindacale è giunto a scadenza per decorso del termine. Nel ringraziare per la fiducia accordataci, invitiamo a provvedere in merito nel corso della menzionata assemblea.

Milano, 10 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE





Parere del Collegio sindacale in ordine al conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio alla società KPMG S.p.A. ai sensi dell'articolo 159.1 del d. lgs. 58/1998

Il Collegio sindacale della Ras S.p.A., preso atto che il Consiglio di amministrazione della società:

- ha deliberato in data 14 novembre 2002 di conferire l'incarico - per il triennio 2003, 2004 e 2005 - della revisione contabile del bilancio e del bilancio consolidato, nonché della revisione contabile limitata della relazione semestrale e della relazione semestrale consolidata alla KPMG S.p.A., società iscritta all'Albo di cui all'art. 161 del d. lgs. n.58/1998;
- ha convocato l'assemblea ordinaria della società perché assuma la relativa deliberazione ai sensi dell'art. 159.1 del predetto decreto;

ha esaminato la proposta della società di revisione KPMG S.p.A. in data 14 ottobre 2002 e ha rilevato che la proposta stessa contiene:

- il piano di revisione contabile del bilancio di esercizio della Ras e del bilancio consolidato degli esercizi 2003, 2004 e 2005 al fine di esprimere, con apposite relazioni, il giudizio di cui all'art. 156, d. lgs. n. 58/1998;
- il piano della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, della società e consolidata, al 30 giugno dei predetti esercizi;
- il piano delle verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione previste dall'art. 155.1, lettere a) e b) del decreto citato.

Il Collegio sindacale ha inoltre riscontrato che:

- i piani di revisione e di verifica, nonché le fasi e modalità di intervento risultano adeguati e completi;
- la società di revisione in esame risponde ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità; dispone di organizzazione e di idoneità tecnica adeguate all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- i compensi appaiono congrui e non presentano scostamenti sensibili dai tempi e dagli onorari applicati nel triennio precedente.

Il Collegio sindacale esprime pertanto parere favorevole, ai sensi dell'art. 159.1, d. lgs. n. 58/1998, al conferimento alla KPMG S.p.A. dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, di revisione limitata delle relazioni semestrali e delle verifiche previste dall'art. 155.1, lettere a) e b), d. lgs. n. 58/1998, per gli esercizi 2003, 2004 e 2005, conformemente alla proposta della società stessa in data 14 ottobre 2002.

Milano, 10 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della società di revisione



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono (02) 6763.1
Telefax (02) 67632445

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 62 del D.Lgs. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95

Agli Azionisti della
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale ci siamo anche avvalsi, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95, della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata, che attesta la sufficienza delle riserve tecniche dell'impresa in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate e collegate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 14% ed il 3% rispettivamente della voce "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate" e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2002.



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.386.923,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

Milano, 10 aprile 2003

KPMG S.p.A.



Piero Bianco
Socio

ENZO CIMINELLI
Attuario-Revisore Contabile
Prof. nell'Università di Roma
" La Sapienza "

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

AI SENSI DELL'ART.62 DEL D.LGS. 17 MARZO 1995 N. 174 E DELL'ART.73 DEL D.LGS.
17 MARZO 1995 N. 175, COME SOSTITUITI RISPETTIVAMENTE DALL'ART. 79 LETT. R) E
DALL'ART. 80 LETT. I) DEL D.LGS. 173/1997

Alla Società di Revisione
K P M G S.p.A.
Via Vittor Pisani, 25
20124 M I L A N O

OGGETTO: SOCIETA' RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' S.P.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002

1. In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art.2 del Provvedimento ISVAP n. 845 in data 1 aprile 1998.

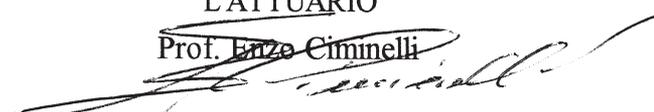
2.1 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione danni - della Società Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A., al 31 dicembre 2002, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.

2.2 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione vita - della Società Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A., al 31 dicembre 2002, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.

Roma, 7 aprile 2003

L'ATTUARIO

Prof. Enzo Ciminelli



Delibere dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti, riunitasi a Milano il 30 aprile 2003, ha deliberato:

- l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 nonché della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- la ripartizione dell'utile d'esercizio come proposto dal Consiglio di Amministrazione ed il pagamento dei dividendi a decorrere dal 22 maggio 2003, previo stacco delle cedole in data 19 maggio 2003;
- la nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2003, 2004 e 2005 (come riportato a pagina 3) e la determinazione del relativo compenso in euro 665.000 per ciascun esercizio del triennio;⁽¹⁾
- la nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2003, 2004 e 2005 (come riportato a pagina 3) e la determinazione del relativo compenso in euro 61.900 per il Presidente ed in euro 41.300 per ognuno dei Sindaci effettivi per ciascun esercizio del triennio;⁽²⁾
- il conferimento alla Kpmg spa dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo per gli esercizi 2003, 2004 e 2005, nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2003, 2004 e 2005;
- l'autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2359 bis del Codice civile nonché dell'art. 132 del Dlgs. 24.2.1998, n. 58, come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

(1) L'Assemblea ha deliberato la riconferma dei Consiglieri in carica con le sostituzioni dei signori Henning Schulte Noelle, Lucio Rondelli e Alberto Santa Maria, che hanno chiesto di non essere più ricandidati. Sono entrati a far parte del Consiglio di Amministrazione i seguenti nuovi Consiglieri:

- Dott. Vittorio Colao. Attualmente ricopre la carica di Amministratore Delegato di Vodafone Omnitel nv, Responsabile del Sud Europa per il Vodafone Group, Presidente di AssoTelecomunicazioni, Consigliere di Finmeccanica e membro del Comitato Esecutivo di The Aspen Institute Italy;
- Dott. Michael Diekmann. Attualmente ricopre la carica di Presidente di Allianz ag nonché numerosi incarichi in società del Gruppo Allianz;
- Dott. Carlo Salvatori. Attualmente ricopre la carica di Presidente di Unicredit Italiano, Creditras Vita, Creditras Assicurazioni, Vice Presidente di Mediobanca, Vice Presidente dell'ISPI, Consigliere dell'ABI.

(2) L'Assemblea ha deliberato la riconferma dei Sindaci in carica con le sostituzioni del Sindaco effettivo Adolf Haellmayr e del Sindaco supplente Emilio Aguzzi de Villeneuve. Sono entrati a far parte del Collegio Sindacale i seguenti nuovi Sindaci:

- Dott. Paolo Pascot (Sindaco effettivo);
- Dott. Franco Dalla Sega (Sindaco supplente).



Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. fondata a Trieste nel 1838
Sede Sociale e Direzione Generale: Corso Italia 23, 20122 Milano
Telefono 02 7216.1 - Fax 02 7216.5000
Capitale sociale 403.102.758,00 (interamente versato)
Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Decreto Ministeriale del 26 novembre 1984
Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00218610327